

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip con il n.ro 136

# FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI PREVEDI

# **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**

Circonvallazione Nomentana 180 – 00162 Roma



# **Organi del Fondo:**

#### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Vari Lanfranco

#### **Vice Presidente**

Saibene Orlando

#### Consiglieri

Baldo Romano
Cordara Giuseppe
Del Verme Antonio
Delle Donne Oronzo Nicola
Giovine Claudio
Livi Mauro
Marconi Andrea
Minicucci Alessandro
Rizzacasa Raffaele
Sassi Beatrice

#### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

De Gennaro Mario

#### Sindaci effettivi

Lombardi Antonio Petricca Luca Pisano Beniamino

#### Direttore generale responsabile del Fondo Pensione

Ballarin Diego



# FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ED ARTIGIANE EDILI ED AFFINI PREVEDI

c.f. 97242260582

Iscritto con il n. 136 all'Albo Covip di cui all'art. 19 co. 1 del D.Lgs. n. 252/05

#### **INDICE**

- 1 STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE
- 2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE
- 3 NOTA INTEGRATIVA
- 3.1 RENDICONTO COMPLESSIVO DELLA FASE DI ACCUMULO
- 3.1.1 Stato Patrimoniale Complessivo
- 3.1.2 Conto Economico Complessivo
- 3.2 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO
- 3.2.1 Stato Patrimoniale
- 3.2.2 Conto Economico
- 3.2.3 Nota Integrativa
- 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico
- 3.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICUREZZA
- 3.3.1 Stato Patrimoniale
- 3.3.2 Conto Economico
- 3.3.3 Nota Integrativa
- 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico



# 1 - STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

			COMPARTO	COMPARTO	TOTALE	TOTALE
ATT	IVIT	TA' FASE DI ACCUMULO	BILANCIATO	SICUREZZA	31.12.2014	31.12.2013
			31.12.2014	31.12.2014		
10	Inv	estimenti diretti	-	-	-	-
20	Investimenti in gestione		446.993.186	44.260.110	491.253.296	436.104.082
	a)	Depositi bancari	4.960.128	462.798	5.422.926	3.041.542
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	265.393.339	38.966.849	304.360.188	285.137.214
	d)	Titoli di debito quotati	52.840.085	1.774.082	54.614.167	39.883.626
	e)	Titoli di capitale quotati	117.007.041	2.542.970	119.550.011	103.363.007
	f)	Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
	g)	Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
	h)	Quote di O.I.C.R.	2.066.856	-	2.066.856	-
	i)	Opzioni acquistate	-	-	-	-
	l)	Ratei e risconti attivi	4.038.953	449.258	4.488.211	4.484.452
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	686.223	64.153	750.376	194.241
	0)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-
	p)	Margini e crediti su operaz forward / future	561	-	561	-
	Gar	anzie di risultato acquisite				
30	sull	e posizioni individuali	-	8.665	8.665	575
40	Atti	vità della gestione amministrativa	9.748.487	1.749.209	11.497.696	8.446.831
	a)	Cassa e depositi bancari	9.700.172	1.740.382	11.440.554	8.369.187
	b)	Immobilizzazioni immateriali	18.609	3.400	22.009	27.827
	c)	Immobilizzazioni materiali	19.888	3.633	23.521	27.129
	d)	Altre attività della gestione amministrativa	9.818	1.794	11.612	22.688
50	Cre	diti di imposta	-	-	-	-
		TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	456.741.673	46.017.984	502.759.657	444.551.488



	PA	ASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	BILANCIATO 31.12.2014		TOTALE 31.12.2014	TOTALE 31.12.2013
10	Pa	ssività della gestione previdenziale	13.013.271	2.006.415	15.019.686	9.357.698
	a)	Debiti della gestione previdenziale	13.013.271	2.006.415	15.019.686	9.357.698
20	Pa	ssività della gestione finanziaria	498.870	28.446	527.316	469.407
	a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
	b)	Opzioni emesse	-	-	-	-
	c)	Ratei e risconti passivi	-	_	-	-
	d)	Altre passività della gestione finanziaria	487.310	28.446	515.756	466.747
	e)	Debiti su operazioni forward / future	11.560	-	11.560	2.660
	Ga	ıranzie di risultato riconosciute				
30	su	lle posizioni individuali	-	8.665	8.665	575
40	Pa	ssività della gestione amministrativa	199.662	36.477	236.139	318.146
	a)	TFR	4.176	763	4.939	4.874
	b)	, ,	194.288	35.495	229.783	227.328
	c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.198	219	1.417	85.944
50	De	ebiti di imposta	5.776.043	60.677	5.836.720	2.521.143
	то	OTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.487.846	2.140.680	21.628.526	12.666.969
100	Att	tivo netto destinato alle prestazioni	437.253.827	43.877.304	481.131.131	431.884.519
	CO	ONTI D'ORDINE				
		Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.107.691	750.445	4.858.136	5.136.432
		Contributi da ricevere	-4.107.691	-750.445	-4.858.136	-5.136.432
		Valute da regolare	-812.901		-812.901	-613.627
		Controparte valute da regolare	812.901		812.901	613.627



# 2 - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

		CONTO ECONOMICO	BILANCIATO 31.12.2014	SICUREZZA 31.12.2014	TOTALE 31.12.2014	TOTALE 31.12.2013
10	Saldo	o della gestione previdenziale	976.885	2.548.765	3.525.650	10.920.642
	a)	Contributi per le prestazioni	47.840.706	8.579.690	56.420.396	62.148.756
	b)	b) Anticipazioni		-701.733	-7.479.844	-7.528.718
	c)	c) Trasferimenti e riscatti		-5.097.542	-42.084.036	-39.809.872
	d)	Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
	e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.101.608	-232.679	-3.334.287	-3.886.436
	f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-
	g)	Prestazioni periodiche	-	-	-	-
	h)	Altre uscite previdenziali	-3.758	-323	-4.081	-3.175
	i)	Altre entrate previdenziali	6.150	1.352	7.502	87
20	Risul	tato della gestione finanziaria diretta	_	_		_
30	Risul	tato della gestione finanziaria indiretta	51.571.553	767.196	52.338.749	24.578.997
	a)	Dividendi e interessi	11.293.172	1.242.687	12.535.859	11.233.761
	b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.278.381	-475.491	39.802.890	13.066.290
	c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-	-
	d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine	-	-	-	-
	e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo	-	-	-	278.946
40	Oner	i di gestione	-666.381	-114.686	-781.067	-881.243
	a)	Società di gestione	-555.071	-103.334	-658.405	-782.288
	b)	Banca depositaria	-111.310	-11.352	-122.662	-98.955
50	_	jine della gestione finanziaria +(30)+(40)	50.905.172	652.510	51.557.682	23.697.754
			001001127	-	02.007.002	20.007.70
60		o della gestione amministrativa	700 507	146,001	- 045 670	1 012 520
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	799.597	146.081	945.678	1.013.530
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-165.235	-30.188	-195.423	-236.034
	c)	Spese generali ed amministrative  Spese per il personale	-291.114	-53.184	-344.298 -415.631	-344.988
	d)	Ammortamenti	-351.428	-64.203	-415.631	-414.688
	e)		-13.638	-2.492	-10.130	-17.649
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione Oneri e proventi diversi	23.016	4.205	27.221	85.773
	g) h)	Disavanzo esercizio precedente	23.016	4,203	27.221	03.//3
	11)	Risconto contributi per copertura oneri		_	•	
	i)	amministrativi	-1.198	-219	-1.417	-85.944
	Varia	zione dell'attivo netto destinato				
		orestazioni ante imposta sostitutiva				
70	-	+(50)+(60)	51.882.057	3.201.275	55,083 332	34.618.396
		osta sostitutiva	-5.776.043	-60.677	-5.836.720	
		nzione dell'attivo netto destinato	2.7. 3.0.13	22.077	3.223.720	



#### 3 - NOTA INTEGRATIVA

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

#### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo al 31/12/2014 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

#### Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Prevedi è il Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini. È costituito in forma di associazione riconosciuta in attuazione degli Accordi assunti tra le Parti Sociali firmatarie del CCNL Edili-industria e del CCNL Edili-artigianato, ovvero ANCE, ANAEPA-CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, CLAAI, e FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL. Lo scopo esclusivo di PREVEDI consiste nel garantire agli associati prestazioni pensionistiche integrative di quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico (INPS o INPDAP) al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Il Fondo è stato costituito in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, per operare in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale, in modo tale che per ogni socio lavoratore venga istituita una specifica posizione previdenziale. Alla maturazione dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, l'iscritto percepirà dal Fondo una prestazione di entità commisurata ai contributi versati sulla rispettiva posizione previdenziale e ai rendimenti proporzionalmente maturati sulla stessa grazie alla gestione finanziaria delle risorse.

Il Fondo Pensione Prevedi è stato autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione a svolgere la propria attività istituzionale con delibera del 8 agosto 2002, subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica, successivamente attribuita con Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2002. Dopo il completamento della fase istruttoria ed autorizzativa, nel mese di novembre 2003 è iniziata la raccolta delle contribuzioni e l'attività ordinaria del Fondo Pensione.

La struttura organizzativa del Fondo è caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili e alle Edilcasse, enti a gestione paritetica previsti dai CCNL per i dipendenti delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini, con finalità di carattere previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori del settore, in quanto interessati da una estrema mobilità occupazionale. In forza dell'accordo tra le Parti Istitutive datato 15/01/2003, così come modificato ed esteso dal successivo accordo del 7/03/2007, le Casse Edili ed Edilcasse collaborano con Prevedi svolgendo attività promozionale oltreché di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni e delle contribuzioni dei lavoratori del settore edile che aderiscano al Fondo stesso. Particolare rilevanza assume, in proposito, l'attività di controllo e caricamento delle richieste di adesione, oltreché di ricezione e pre-



riconciliazione delle contribuzioni destinate a Prevedi. Il rapporto operativo con le Casse Edili è disciplinato da un apposito documento di Standard tecnici e organizzativi di cui la prima versione è stata emanata dal Fondo, in adempimento dell'Accordo tra le Parti del 15/01/2003, nel mese di ottobre 2003. Tale documento è stato oggetto di successivi aggiornamenti, in relazione all'evoluzione della normativa di riferimento e dell'assetto organizzativo e operativo del Fondo Pensione.

Il Fondo ha optato per il mantenimento in capo al Collegio Sindacale delle funzioni di "controllo contabile", in alternativa all'attribuzione delle stesse ad una società di revisione contabile.

L'attività di banca depositaria delle risorse del Fondo è svolta da BNP Paribas S.p.A. con sede a Milano.

L'incarico di gestione dei servizi amministrativi del Fondo è affidato alla società Previnet S.p.A. con sede a Preganziol (TV).

Con delibera del 24 settembre 2008, il CdA ha attribuito alla società Nexen S.p.A. la titolarità della funzione di controllo interno di cui alle deliberazioni Covip del 18 marzo e del 4 dicembre 2003, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio 2009. Il contratto con la società Nexen S.p.A. è stato rinnovato, nel mese di dicembre 2011, per l'esercizio della funzione di controllo interno con riferimento agli anni 2012, 2013 e 2014. Con deliberazione assunta il 3 marzo 2015 il CdA ha attribuito l'esercizio della funzione di controllo interno alla società Ellegi Consulenza S.p.A. con riferimento agli esercizi dal 2015 al 2018.

La funzione di controllo alimenta nel corso di ogni anno un apposito registro dei controlli con evidenza dell'attività svolta e dei relativi risultati e presenta al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale, solitamente in occasione dell'approvazione della bozza di bilancio.

#### Soluzioni di investimento

La gestione finanziaria del patrimonio di PREVEDI è articolata sui due seguenti comparti di investimento, ciascuno caratterizzato da una diversa combinazione di rischio/rendimento: il Comparto "Bilanciato" e il Comparto "Sicurezza". Si riportano di seguito le principali caratteristiche gestionali dei due comparti.

#### **Comparto Bilanciato**

**Gestori**: La gestione del comparto è ripartita in modo paritetico tra i tre seguenti gestori: Anima S.G.R. S.p.A., Credit Suisse (Italy) S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Assicurazioni S.p.A.)- con delega a J.P. Morgan Asset Management per la gestione della componente azionaria.

**Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che punta, in un orizzonte temporale non inferiore a 5 anni, a perseguire un rendimento maggiore rispetto a quello del TFR previsto dal codice civile, accettando comunque un'esposizione al rischio moderata.

**Orizzonte temporale**: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Rendimento teorico medio annuo nominale (cioè al lordo dell'inflazione) atteso: 4,2%.

**Volatilità media annua attesa:** 4,81% (la volatilità è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. In termini pratici essa rappresenta il grado di variazione del rendimento del comparto rispetto al rendimento medio dello stesso in un determinato periodo di tempo).

**Grado di rischio gestionale**: medio; il profilo di rischio del comparto è definito attraverso un vincolo di variabilità del risultato rispetto al benchmark, misurato in termini di tracking error volatility, pari al 4,5% su base annua (la Tracking error volatility esprime la volatilità della differenza di rendimento tra il comparto e il rispettivo benchmark).

**Politica di gestione**: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35% del patrimonio investito nel comparto.

Dal 1 aprile 2013 il patrimonio del comparto Bilanciato è investito nel modo seguente:



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Benchmark del comparto Bilanciato in vigore dal 1 aprile 2013							
Tipologia di strumento finanziario	Denominazione benchmark	Ticker Bloomberg	Peso sul patrimonio del comparto				
Azioni	MSCI Kokusai Total Return Net dividend	NDDUKOK	25%				
Obbligazioni	JPMorgan EMU Govt Inv Grade 1 -3 anni	JNEUI1R3	15%				
Obbligazioni	BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	ER00	10%				
Obbligazioni	Barclays Euro CPI Index value Euro total return	LF95TREU	10%				
Obbligazioni	JPM GVB Emu All maturities investment grade	JPMGEMUI	40%				

L'indice azionario utilizzato è da intendersi con dividendi reinvestiti e gli indici obbligazionari sono da considerarsi con cedole reinvestite.

A livello strategico il comparto è investito per il 75% del patrimonio in strumenti obbligazionari denominati in euro, e per il 25% in strumenti azionari emessi nei mercati finanziari mondiali ammessi dalle normativa vigente con l'esclusione del Giappone. La componente obbligazionaria si compone di una parte di emissioni governative in euro a breve scadenza (duration da 1 a 3 anni) pari al 15% del patrimonio e di una parte a media e lunga scadenza pari al 60% del patrimonio del comparto. La componente obbligazionaria con scadenza medio/lunga comprende sia emissioni governative in euro (50% del patrimonio), di cui una parte indicizzata all'inflazione europea (10% del patrimonio), che emissioni societarie in euro (10% del patrimonio).

E' consentito ai gestori discostarsi dalle percentuali sopra indicate: la componente azionaria potrà assumere un peso massimo pari al 35% del patrimonio in gestione; la percentuale di titoli di debito emessi da società private (obbligazioni "corporate", non garantite da Stati o diverse da quelle di agenzie governative e organismi sovranazionali) potrà assumere un peso massimo pari al 25% del patrimonio in gestione.

In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", si prevede la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata dai gestori al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

#### **Comparto Sicurezza**

**Gestori:** La gestione del comparto Sicurezza è affidata, dal 2 gennaio 2013, al gestore Pioneer Investment Management S.G.R.p.A.

**Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità un rendimento almeno pari a quello del TFR "aziendale" di cui all'art. 2120 del codice civile, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate), e di consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti fino alla data di erogazione della prestazione, consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

**Garanzia:** viene offerta la **garanzia di restituzione del capitale investito**, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi eventualmente riscattati. A tale garanzia si aggiunge il consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti fino alla data di erogazione della prestazione. Il consolidamento annuo dei rendimenti positivi viene effettuato con riferimento a ciascun contributo conferito al Fondo e al



valore quota del comparto al 31 dicembre di ciascun anno successivo al conferimento: se questo valore quota è superiore rispetto a quello di investimento del singolo contributo e a quello al momento di erogazione della prestazione, il maggior valore viene riconosciuto su quello specifico contributo in fase di erogazione della prestazione stessa.

Tali garanzie operano sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà al 31/12/2017), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato:

- richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese che sono **escluse** (cioè non coperte) dalla garanzia di restituzione del capitale e di quelle che invece sono **incluse** nella stessa (quindi si garantisce la restituzione del capitale versato al netto delle prime e al lordo delle seconde):

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale
del capitale investito	investito
Quota associativa annua al Fondo Pensione	Commissioni erogate ai gestori del comparto "Sicurezza" e oneri di negoziazione finanziaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (ad esempio, le spese per l'esercizio del riscatto, del trasferimento della posizione individuale, ecc.)	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Rendimento teorico medio annuo nominale (cioè al lordo dell'inflazione) atteso: 2,89%

**Volatilità media annua attesa**: 1,64% (la volatilità è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. In termini pratici essa rappresenta il grado di variazione del valore di un'attività finanziaria rispetto al valore medio della stessa in un determinato periodo di tempo).

**Grado di rischio:** Basso; il profilo di rischio del comparto è definito attraverso un vincolo di volatilità massima, misurato in termini di tracking error volatility, pari al 3,5% su base annua; (la Tracking error volatility esprime la volatilità della differenza di rendimento tra il comparto e il rispettivo benchmark).

### Benchmark del comparto:

Tipologia di strumento	Denominazione benchmark	Ticker	Peso sul patrimonio
finanziario		Bloomberg	del comparto
Azioni	MSCI Europe Net dividend Total Return	NDDUE15	5%
Obbligazioni	JP Morgan EMU BOND 1/3 Years	JNEUI1R3	95%
	Investment Grade		

L'indice azionario utilizzato è da intendersi con dividendi reinvestiti e gli indici obbligazionari sono da considerarsi con cedole reinvestite.

**Politica di gestione**: prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (duration 1-3 anni). La componente azionaria, mediamente pari al 5% del patrimonio, non può superare il 10% dello stesso. In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", viene data al gestore la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

#### Erogazione delle prestazioni



Il Fondo Prevedi ha partecipato, nel corso del 2012, ad una gara comune a più fondi pensione per la selezione del gestore delle rendite, in osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip). Tale gara è stata organizzata da Assofondipensione, con la collaborazione tecnica di Mefop S.p.A., insieme ad altri fondi pensione negoziali. In esito a tale "gara comune" i fondi partecipanti hanno selezionato Assicurazioni Generali S.p.A. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), quale gestore delle prestazioni previdenziali da erogare in forma periodica (rendite).

#### **Banca Depositaria**

Le funzioni di Banca Depositaria sono svolte, dal 02 novembre 2012, da BNP Paribas Security Services, scelta in esito ad un'apposita gara pubblica di selezione secondo le direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 e accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote" ex art. 38 co. 1 lett. a)-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

#### Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2014 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

<u>Contributi da ricevere</u>: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali degli aderenti vengono incrementate solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi. I contributi dichiarati al Fondo Pensione, ma non ancora incassati da quest'ultimo, sono quindi evidenziati nei conti d'ordine.

<u>Gli strumenti finanziari quotati</u> vengono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

<u>Gli strumenti finanziari non quotati</u> vengono valutati in base all'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile del mese di dicembre.

<u>I contratti forward</u> sono valutati imputando a bilancio il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore del contratto calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato il giorno di valorizzazione (nella fattispecie l'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) e il valore implicito del contratto stesso. Il valore implicito del contratto forward, a sua volta, viene determinato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data, per scadenze corrispondenti a quella della operazione di forward in esame.

<u>Le attività e le passività denominate in valuta</u> vengono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

<u>Le operazioni pronti contro termine</u> che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.



<u>Le imposte del Fondo</u> sono iscritte nel conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e nello stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

<u>La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo</u> sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>I ratei ed i risconti</u> sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, fin quando lo stesso sia ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

<u>Gli oneri ed i proventi</u> diversi dai contributi vengono imputati a bilancio nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Debiti verso aderenti: tale voce si riferisce al contributo straordinario che le Parti Sociali firmatarie dei CCNL Edili-industria e Ediliartigianato hanno destinato a Prevedi, per il tramite delle Casse Edili, a supporto delle posizioni individuali degli associati, e in particolare per evitare che le stesse vengano gravate dal prelievo di quota associativa nella fase di avvio dell'adesione e della contribuzione contrattuale (in vigore dal 1 gennaio 2015) e di conseguente adeguamento dell'assetto organizzativo e operativo del Fondo. Alla luce delle intese intercorse con le Parti Sociali, il CdA del Fondo Pensione ha deliberato, nella riunione del 15 dicembre 2014, di non prelevare alcuna quota associativa dalle posizioni individuali degli associati nel corso del 2015, sostituendo tale prelievo con la progressiva riduzione della corrispondente voce di debito verso gli associati. Nel corso del 2015, quindi, la voce di debito verso gli aderenti verrà ridotta mese per mese nella misura necessaria a finanziare le spese amm.ve dello stesso mese in luogo del corrispondente prelievo di quote associative, in modo che il saldo della gestione amm.va rimanga costantemente a zero. Al 31 dicembre 2014, l'ammontare di tale contributo straordinario è pari a 4.654.328 come di seguito dettagliato e ripartito tra i due comparti di investimento (si vedano informazioni di dettaglio sulla gestione previdenziale in corrispondenza di ciascun comparto di investimento):

Anno di maturazione	Comparto Bilanciato	Comparto Sicurezza	Totale contributo straordinario
Residuo dal 2013	1.238.585	211.310	1.449.895
Incasso 2014	2.518.112	686.321	3.204.433
Totale contributo straordinario al 31/12/2014	3.756.697	897.631	4.654.328

#### Imposta sostitutiva

Nel corso dell'esercizio 2014 con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 4, comma 6-ter, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è stata aumentata dall'11 all'11,50 per cento la misura dell'imposta sostitutiva sui redditi dovuta sul risultato maturato per l'anno 2014. Successivamente la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. "legge di stabilità" 2015) ha introdotto ulteriori variazioni alla misura e ai criteri di tassazione dei rendimenti prodotti dalle forme pensionistiche complementari. L'art. 1 comma 621 di tale legge ha infatti disposto l'incremento dall'11,5% al 20% dell'aliquota di tassazione sul risultato della gestione finanziaria maturato nel corso dell'anno dalle forme pensionistiche complementari. La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015 ha quindi fornito una serie di chiarimenti in materia, dai quali si desume chiaramente come la tassazione applicata sui rendimenti delle forme pensionistiche complementari risulti comunque più bassa di quella generalmente applicata agli altri investimenti di natura finanziaria. L'art. 1 comma 622 della citata legge n. 190 del 2014 prevede, Circonv.ne Nomentana, 180 - 00162 Roma - Tel 06/88803520 Fax 06/86320604 - e mail info@prevedi.it C.F. 97242260582 12



infatti, l'abbattimento della tassazione sul rendimento derivante dall'investimento in titoli pubblici e in altri titoli agli stessi equiparati, il quale (rendimento) è imponibile solo per il 62,5% del totale maturato nell'anno: in tal modo la tassazione finale applicata ai rendimenti di questi titoli non sarà pari al 20% ma al 12,5%. Tale agevolazione si applica ai proventi derivanti dai titoli emessi dall'Italia e dagli enti pubblici e territoriali italiani, da enti e organismi sovranazionali riconosciuti in Italia, nonché dagli Stati esteri ed enti territoriali esteri rientranti nella cosiddetta "white list", cioè nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, il quale viene periodicamente aggiornato (si vedano in proposito anche le circolari dell'Agenzia delle Entrate n.ro 11/E del 28/03/2012 e n. 19/E del 27/06/2014). Le nuove regole sulla tassazione dei rendimenti delle forme pensionistiche complementari introdotte dalla "legge di stabilità" 2015 trovano applicazione retroattiva a partire dall'esercizio 2014, ferma restando la tassazione più vantaggiosa già applicata sui rendimenti delle liquidazioni effettuate nel 2014.

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) è intervenuta con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: "Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1º gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno". Pertanto, nel presente Bilancio di esercizio, l'imposta sostitutiva sui rendimenti 2014 è stata applicata con l'aliquota del 11,50%: la differenza determinata dal ricalcolo sulla base della maggiore aliquota di cui alla legge n. 190 del 23/12/2014 sarà imputata al patrimonio del fondo alla prima valorizzazione utile dell'anno 2015 e quindi al Bilancio che verrà redatto per l'esercizio 2015.

#### Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative sono state attribuite ai comparti di investimento scelti dai rispettivi aderenti contribuenti. I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote di iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei rispettivi costi amministrativi.

#### Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

#### Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il Fondo Pensione Prevedi si rivolge, nella versione statutaria vigente al 31/12/2014, ai seguenti destinatari:

- gli operai, impiegati e quadri soggetti al CCNL Edili-Industria e al CCNL Edili-Artigianato, sottoscritti rispettivamente da ANCE e da ANAEPA-CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, CLAAI (Parti Sociali datoriali del settore edile) con FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL (Parti Sociali sindacali del settore edile);
- i lavoratori dipendenti delle organizzazioni sindacali e datoriali, nazionali e territoriali, firmatarie del CCNL Edili-industria e del CCNL Edili-Artigianato;
- i lavoratori dipendenti degli Enti paritetici del settore edile ai quali si applichi il CCNL Edili-industria oppure il CCNL Edili-Artigianato ovvero sulla base di una specifica delibera degli Organi di amministrazione dei suddetti Enti;
- i lavoratori dipendenti del Fondo Pensione Prevedi.
- i lavoratori dipendenti di aziende che applichino il CCNL Edili-industria oppure il CCNL Edili-Artigianato in distacco, ai sensi della legge 300 del 20.5.1970, presso le Organizzazioni Sindacali firmatarie di tali contratti.



Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 14.240 unità, per un totale di 39.352 dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

#### Confronto tra aziende e lavoratori iscritti al 31/12/2013 e al 31/12/2014

	Suddivisione lavorat	Di cui non		
Periodo di riferimento	Bilanciato	Sicurezza	Totale	contribuenti
31/12/2013	35.416	6.256	41.672	10.456
31/12/2014	33.121	6.231	39.352	11.468

	Suddivisione lavoratori associati per CCNL di riferimento e per qualifica occupazionale							
		Iscritti al 31/	12/2014		Iscritti al 31/12/2013			
Qualifica occupazionale	CCNL edili- industria	CCNL edili- artigianato	Non censito	<u>Totale</u>	CCNL edili- industria	CCNL edili- artigianato	Non censito	<u>Totale</u>
Apprendisti	399	161	7	567	440	179	6	625
Operai	26.590	5.812	941	33.343	26.915	5.525	761	33.201
Impiegati	4.408	604	125	5.137	4.439	619	72	5.130
Quadri	233	28	7	268	222	28		250
Dirigenti			1	1	177	96	10	283
Altre qualifiche					1.706	455	22	2.183
Totale	31.631	6.605	1.080	39.316	33.899	6.902	871	41.672

Suddivisione aziende associate per CCNL di riferimento								
Aziende associate al 31/12/2014				Aziende associate al 31/12/2013				
CCNL edili-	CCNL edili-			CCNL edili-	CCNL edili-	Non		
industria	artigianato	Non censito	<u>Totale</u>	industria	artigianato	censito	<u>Totale</u>	
9.867	4.285	115	14.267	10.046	4.310	178	14.534	

Suddivisione lavoratori associati per tipologia di adesione e per comparto di investimento						
Tipologia di adesione	Iscritti al comparto Bilanciato	Iscritti al comparto Sicurezza	Totale iscritti a Prevedi			
Adesione con contribuzione totale*	32.219	3493	35.712			
Adesione senza tfr**	234	245	479			
Adesione solo con tfr***	644	277	921			
Adesione tacita****	24	2.216	2.240			
Totali	33.121	6.231	39.352			

<sup>\*</sup> Si tratta degli aderenti espliciti (cioè sottoscrittori del modulo di adesione a Prevedi) che contribuiscono sia con il contributo a proprio carico (e quindi anche con il contributo a carico azienda), che con il TFR.

**Fase di erogazione delle rendite:** alla data di redazione del presente Bilancio non vi sono iscritti percettori di rendite dal Fondo Pensione Prevedi.

<sup>\*\*</sup> Si tratta degli aderenti espliciti (cioè sottoscrittori del modulo di adesione a Prevedi) che non hanno conferito il TFR al Fondo Pensione Prevedi.

<sup>\*\*\*</sup> Si tratta degli aderenti espliciti (cioè sottoscrittori del modulo di adesione a Prevedi) che contribuiscono con il solo TFR al Fondo Pensione Prevedi.

<sup>\*\*\*\*</sup> Si tratta degli aderenti che hanno effettuato il tacito conferimento del TFR al Fondo Prevedi, ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs 252/05, i quali, quindi, non hanno sottoscritto un modulo di adesione a Prevedi.



#### Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2014 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori (Cassa di previdenza e IVA) e al netto dei rimborsi spese. I compensi vengono quindi riportati con riferimento al periodo di competenza degli stessi, che non coincide necessariamente con quello di relativa liquidazione.

	COMPENSI 2014	COMPENSI 2013
AMMINISTRATORI	25.300	22.500
SINDACI	26.800	27.400

#### Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,55% del capitale di quest'ultima, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal Fondo. Queste partecipazioni, acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

#### Finanziamento del Fondo Pensione e risconto contributi per copertura oneri amministrativi

Il finanziamento corrente delle spese amministrative del Fondo è stato realizzato, anche nel 2014, attingendo alle quote associative versate dagli iscritti e, in parte minore, all'avanzo della gestione amministrativa degli anni precedenti, a sua volta riconducibile alle contribuzioni una tantum a suo tempo affluite al Fondo per effetto degli Accordi tra le Parti Istitutive. Anche nel corso del 2014, come già nel corso degli esercizi precedenti, le quote associative versate dagli iscritti non sono risultate sufficienti al finanziamento degli oneri di funzionamento del Fondo Pensione, richiedendo l'utilizzo di parte dell'avanzo della gestione amministrativa degli anni precedenti. Tale avanzo si è quindi ridotto a 1.417 euro alla fine del 2014 (ammontava a circa 86 mila euro alla fine del 2013, a circa 200 mila euro alla fine del 2012 e a circa 289 mila euro alla fine del 2011): questo piccolo residuo è stato interamente rinviato al 2015 tramite risconto passivo alla chiusura dell'esercizio, per deliberazione assunta dal CdA nella riunione del 15 dicembre 2014, allo scopo di contribuire al finanziamento delle spese di sviluppo del Fondo. Si sottolinea che l'ammontare del risconto passivo al 31/12/2014 è imputabile alle sole quote una tantum affluite al Fondo nel corso degli esercizi precedenti per effetto di specifici Accordi tra le Parti Sociali (e non a quote associative versate dagli iscritti), come si può notare dal seguente dettaglio:

Descrizione delle voci di ricavo e di costo della gestione amministrativa	Entrate
Contributi una tantum versati dalle Casse Edili ex Accordi tra le Parti del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti al 2014 ("risconto passivo" al 31/12/2013)	85.944
Prelievo spese per finanziamento oneri sostenuti per operazioni di liquidazione	56.145
Quote associative versate dagli iscritti nel 2014	803.589
Costi amministrativi sostenuti durante il 2014 per il funzionamento del Fondo	-944.261
Destinazione alle posizioni individuali di parte dell'avanzo della gestione amministrativa 2014	-
Totale avanzo gest. amm.va al 31/12/2014 rinviato agli esercizi successivi (risconto passivo)	1.417

#### Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.



#### Numerosità del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	N.ro al 31/12/2014	Media 2014	N.ro al 31/12/2013	Media 2013
Dirigenti	1	1	1	1
Funzionari	1	1	1	1
Impiegati	4	4	4	3,89*
Collaboratori a progetto	-	-	-	-
Totale	6	6	6	5,89*

<sup>\*</sup> L'impiegato Stefano Iannelli è stato assunto l'11 febbraio 2013 e ha quindi partecipato all'organico del Fondo per una frazione del 2013.



# 3.1 - Rendiconto complessivo della fase di accumulo

# 3.1.1 - Stato Patrimoniale complessivo del Fondo Pensione - ATTIVITA'

			COMPARTO	COMPARTO	TOTALE	TOTALE
ATT	TIVITA' FASE DI ACCUMULO		BILANCIATO	SICUREZZA	31.12.2014	31.12.2013
			31.12.2014	31.12.2014		
10	Inv	estimenti diretti	-	-	-	-
20	Inv	estimenti in gestione	446.993.186	44.260.110	491.253.296	436.104.082
	a)	Depositi bancari	4.960.128	462.798	5.422.926	3.041.542
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	265.393.339	38.966.849	304.360.188	285.137.214
	d)	Titoli di debito quotati	52.840.085	1.774.082	54.614.167	39.883.626
	e)	Titoli di capitale quotati	117.007.041	2.542.970	119.550.011	103.363.007
	f)	Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
	g)	Titoli di capitale non quotati	-	-	-	-
	h)	Quote di O.I.C.R.	2.066.856	-	2.066.856	-
	i)	Opzioni acquistate	-	-	-	-
	l)	Ratei e risconti attivi	4.038.953	449.258	4.488.211	4.484.452
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	-
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	686.223	64.153	750.376	194.241
	o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-	-	-
	p)	Margini e crediti su operaz forward / future	561	-	561	-
	Gar	anzie di risultato acquisite				
30	sull	e posizioni individuali	-	8.665	8.665	575
40	Atti	vità della gestione amministrativa	9.748.487	1.749.209	11.497.696	8.446.831
	a)	Cassa e depositi bancari	9.700.172	1.740.382	11.440.554	8.369.187
	b)	Immobilizzazioni immateriali	18.609	3.400	22.009	27.827
	c)	Immobilizzazioni materiali	19.888	3.633	23.521	27.129
	d)	Altre attività della gestione amministrativa	9.818	1.794	11.612	22.688
50	Cre	diti di imposta	_		-	_
		TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	456.741.673	46.017.984	502.759.657	444.551.488



# 3.1.1 - Stato Patrimoniale complessivo del Fondo Pensione - PASSIVITA'

	PA	SSIVITA' FASE DI ACCUMULO	BILANCIATO 31.12.2014		TOTALE 31.12.2014	TOTALE 31.12.2013
10	Pa	ssività della gestione previdenziale	13.013.271	2.006.415	15.019.686	9.357.698
	a)	Debiti della gestione previdenziale	13.013.271	2.006.415	15.019.686	9.357.698
20	Pa	ssività della gestione finanziaria	498.870	28.446	527.316	469.40
	a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	_	-	
	b)	Opzioni emesse	-	-	-	
	c)	Ratei e risconti passivi	-	-	-	
	d)	Altre passività della gestione finanziaria	487.310	28.446	515.756	466.747
	e)	Debiti su operazioni forward / future	11.560	-	11.560	2.660
		ranzie di risultato riconosciute				
30	su	lle posizioni individuali	-	8.665	8.665	57!
40	Pa	ssività della gestione amministrativa	199.662	36.477	236.139	318.14
	a)	TFR	4.176	763	4.939	4.87
	b)	Altre passività della gestione amministrativa	194.288	35.495	229.783	227.32
	c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.198	219	1.417	85.94
50	De	ebiti di imposta	5.776.043	60.677	5.836.720	2.521.14
	то	TALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.487.846	2.140.680	21.628.526	12.666.969
100	Atl	tivo netto destinato alle prestazioni	437.253.827	43.877.304	481.131.131	431.884.519
	СО	ONTI D'ORDINE				
		Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.107.691	750.445	4.858.136	5.136.43
		Contributi da ricevere	-4.107.691	-750.445	-4.858.136	-5.136.43
		Valute da regolare	-812.901		-812.901	-613.62
		Controparte valute da regolare	812.901		812.901	613.62



# 2 - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO PENSIONE

		сонто есономісо	BILANCIATO 31.12.2014	SICUREZZA 31.12.2014	TOTALE 31.12.2014	TOTALE 31.12.2013
10	Saldo	o della gestione previdenziale	976.885	2.548.765	3.525.650	10.920.642
	a)	Contributi per le prestazioni	47.840.706	8.579.690	56.420.396	62.148.756
	b)	Anticipazioni	-6.778.111	-701.733	-7.479.844	-7.528.718
	c)	Trasferimenti e riscatti	-36.986.494	-5.097.542	-42.084.036	-39.809.872
	d)	Trasformazioni in rendita	-	-	-	-
	e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.101.608	-232.679	-3.334.287	-3.886.436
	f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-	-	-
	g)	Prestazioni periodiche	-	-	-	-
	h)	Altre uscite previdenziali	-3.758	-323	-4.081	-3.175
	i)	Altre entrate previdenziali	6.150	1.352	7.502	87
20	Risult	tato della gestione finanziaria diretta	-	-	-	-
30	Risult	lato della gestione finanziaria indiretta	51.571.553	767.196	52.338.749	24.578.997
	a)	Dividendi e interessi	11.293.172	1.242.687	12.535.859	11.233.761
	b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.278.381	-475.491	39.802.890	13.066.290
	c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	-	-
	d)	Proventi e oneri per op. pronti c/termine	-	-	-	-
	e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo	-	-	-	278.946
40	Oneri	i di gestione	-666.381	-114.686	-781.067	-881.243
	a)	Società di gestione	-555.071	-103.334	-658.405	-782.288
	b)	Banca depositaria	-111.310	-11.352	-122.662	-98.955
50	_	ine della gestione finanziaria +(30)+(40)	50.905.172	652.510	51 557 682	23.697.754
		• • •	3013031272	-	51.557.1002	25.057.751
60		della gestione amministrativa	-			
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	799.597	146.081	945.678	1.013.530
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-165.235	-30.188	-195.423	-236.034
	c)	Spese generali ed amministrative	-291.114	-53.184	-344.298	-344.988
	d)	Spese per il personale	-351.428	-64.203	-415.631	-414.688
	e)	Ammortamenti	-13.638	-2.492	-16.130	-17.649
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	22.016	4.205	27.221	85.773
	g)	Oneri e proventi diversi	23.016	4.205	27.221	05.773
	h)	Disavanzo esercizio precedente Risconto contributi per copertura oneri	_	_	-	
	i)	amministrativi	-1.198	-219	-1.417	-85.944
	Varia	zione dell'attivo netto destinato				
	alle p	restazioni ante imposta sostitutiva				
70	(10)+	+(50)+(60)	51.882.057	3.201.275	55.083.332	34.618.396
80	Impo	sta sostitutiva	-5.776.043	-60.677	-5.836.720	-2.521.143
	Varia	zione dell'attivo netto destinato				



#### Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza anticipato, le voci contabili direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto di investimento sono state assegnate per intero al rispettivo comparto di riferimento. Le voci contabili comuni ai due comparti di investimento, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per chiarezza si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei due comparti di investimento in cui è attualmente suddiviso il patrimonio del Fondo Prevedi.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	BILANCIATO	SICUREZZA	TOTALE
Ricavi amm.vi			
Quote associative 2014	678.707	124.882	803.589
Quote una tantum di iscrizione 2014	-	-	-
Avanzo gestione amm.va 2013	73.418	12.526	85.944
Spese per operazioni di liquidazione	47.472	8.673	56.145
Totale ricavi gest. amm.va 2014	799.597	146.081	945.678
Totale ricavi gest. amm.va 2014 al netto degli oneri di liquidazione	752.125	137.408	889.533
Percentuale di riparto	84,55%	15,45%	100%

#### **STATO PATRIMONIALE**

#### 40 - Attività della gestione amministrativa

€ 11.497.696

#### a) Cassa e depositi bancari

€ 11.440.554

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	5.796.556
Disponibilità liquide - Conto spese	5.262.922
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	372.608
Crediti verso banche per interessi attivi	7.506
Disponibilità' Liquide - Carta di credito	686
Denaro e altri valori in cassa	368
Debiti verso Banche liquidazione e competenze	-92
Totale	11.440.554



#### b) Immobilizzazioni immateriali

€ 22.009

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2014 e dei precedenti:

- software, pari a € 24.265 ammortizzate con aliquota 33% e valore residuo di € 7.884;
- sito internet, pari a € 13.421, ammortizzate con aliquota del 33% e con valore residuo di € 611;
- oneri pluriennali pari a € 40.557 ammortizzati con aliquota del 17% e con valore residuo di € 13.514.

#### c) Immobilizzazioni materiali

€ 23.521

Il valore sopra riportato è al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2014 e dei precedenti:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 52.681 ammortizzate con aliquota 20% e valore residuo di € 10.017;
- mobili e dell'arredamento d'ufficio, pari a € 42.017, ammortizzate con aliquota del 12% e con valore residuo di € 11.127;
- impianti pari a € 12.955 ammortizzati con aliquota del 20% e con valore residuo di € 2.377.

Si riporta la tabella riepilogativa delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e della relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

Movimenti	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni
Movimenti	immateriali	materiali
Apertura Bilancio	27.827	27.129
INCREMENTI DA	1	-
Arrotondamento	-	-
Acquisti	1.824	4.880
DECREMENTI DA	1	-
Riattribuzioni	-	-
Ammortamenti	-7.642	-8.488
Valore finale	22.209	23.521

#### d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 11.612

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	4.868
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	4.014
Crediti verso Erario	2.568
730 - Credito Irpef	162
Totale	11.612

La voce <u>Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione</u> riguarda il credito vantato nei confronti dell'aderente Arciero Paolo, al quale per errore è stato effettuato un doppio pagamento della rispettiva liquidazione, in conseguenza della segnalazione di mancato accredito della prima liquidazione da parte dello stesso. Il Fondo ha attivato nei confronti del sig. Arciero una procedura di recupero del credito, supportata da decreto ingiuntivo depositato presso il giudice di pace di Roma nel mese di dicembre 2014.

#### I Crediti verso Erario si riferiscono a:

- € 2.507 relativi all'IRAP versata nel 2002 e 2003 e non dovuta dal Fondo Pensione in quanto non compreso tra i soggetti passivi di tale imposta (art. 3 D.Lgs. 446/97). Tale credito è giustificato da una richiesta di rimborso appositamente inviata dal Fondo alla



Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate in data 4 febbraio 2004 e per la parte residua a crediti di importo molto esiguo verso Erario e Inail legati ad acconti nel mesi di dicembre 2014.

I Risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2014 dei costi addebitati nel 2013 riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2014
Assicurazioni Resp. Civile Amm.ri - Assiteca	2.651
Assicurazioni di legge ufficio- Assibruni	197
Fattura Mefop	2.020
Totale	4.868

#### **Passività**

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 236.139

a) TFR € 4.939

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2014 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

#### b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 229.783

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Altri debiti	87.387
Fatture da ricevere	34.587
Fornitori	31.435
Personale conto ferie	20.391
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	14.232
Personale conto 14^esima	11.710
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	8.544
Debiti verso Amministratori	7.023
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	4.572
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.466
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	2.226
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.335
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	1.317
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.129
Erario addizionale regionale	182
Debiti verso Delegati	178
Debiti verso Fondo assistenza sanitaria	69
Totale	229.783

<u>Gli Altri Debiti</u> si riferiscono principalmente alle commissioni di banca depositaria relative all'anno 2014 (euro 86.129) e per l'importo residuo al debito verso Ente di formazione dei quadri Quadrifor. Entrambe le voci di debito si chiudono con il relativo pagamento da parte del Fondo nel mese di gennaio 2015.

I <u>Debiti verso fornitori</u> si riferiscono a fatture di competenza del 2014, in attesa di pagamento a fine esercizio, emesse dai seguenti fornitori del Fondo:



Descrizione	Importo
PREVINET SPA	31.020
AMA (tassa su immondizia)	415
Totale	31.435

I <u>Debiti per fatture da ricevere</u> al 31/12/2014 si riferiscono a quanto segue:

Descrizione	Anno 2014
NEXEN (controllo interno)	9.517
PROMETEIA	23.180
SIAV	559
ENEL	500
TELECOM (telefonia fissa)	331
POSTE ITALIANE	450
SDA	50
Totale	34.587

Le voci <u>Personale c/ferie e c/14-esima</u> si riferiscono, rispettivamente, alle ferie maturate e non godute e al rateo della quattordicesima mensilità di competenza dell'esercizio 2014.

I Debiti verso Erario ed i Debiti verso INPS sono stati regolarmente versati a gennaio 2015.

I <u>Debiti verso Fondo Pensione</u> si riferiscono ai versamenti contributivi riferiti al personale dipendente del Fondo Pensione PREVEDI relativi al mese di dicembre 2014 e alla 13<sup>a</sup> mensilità e regolarizzati nel mese di gennaio 2015.

I <u>Debiti verso amministratori</u> si riferiscono al compenso spettante ai consiglieri non ancora liquidato alla chiusura dell'esercizio.

#### c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 1.417

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuata dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2014 e che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo, in osservanza della già citata Comunicazione Covip del 3 marzo 1999.



#### **CONTO ECONOMICO**

#### 60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si dettaglia nelle componenti di seguito illustrate:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 945.678

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione			
Quote associative incassate nel 2014	803.589		
Trattenute per copertura oneri di funziomento (spese per operazioni di liquidazione)	56.145		
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio (risconto passivo al 31/12/2013)	85.944		
Totale	945.678		

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ - 195.423

L'importo è costituito dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A" in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile (€ 183.500) e alle spese per altri servizi amministrativi svolti da terzi (€ 11.923 in relazione ai servizio di input delle richieste di liquidazione, anticipazione e trasferimento in uscita pervenute nell'anno 2014 e al servizio di hosting del sito internet del Fondo Pensione).

#### c) Spese generali ed amministrative

€ - 344.298

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	46.360
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	37.309
Contributo annuale Covip	30.835
Costi godimento beni terzi - Affitto	25.053
Spese consulenza	22.387
Controllo interno	15.900
Gettoni presenza altri consiglieri	14.433
Compensi altri sindaci	13.534
Rimborsi spese altri consiglieri	13.342
Spese per organi sociali	11.804
Assicurazioni	11.224
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.613
Costi godimento beni terzi - Software	7.244
Spese telefoniche	6.533
Gettoni presenza altri sindaci	6.344
Corsi, incontri di formazione	6.006
Quota associazioni di categoria	6.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	6.000
Oneri di gestione - Spese di certificazione	5.099
Bolli e Postali	4.922
Spese di assistenza e manutenzione	4.499
Spese per gestione dei locali	4.119
Compensi altri consiglieri	4.000
Spese promozionali	3.729



Descrizione				
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	3.704			
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale				
Rimborso spese delegati	3.526			
Spese notarili	3.252			
Spese per illuminazione	2.770			
Spese varie	2.051			
Costi godimento beni terzi - Spese condominiali	2.039			
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	2.000			
Omaggi	1.866			
Imposte e Tasse diverse	926			
Contributo INPS amministratori	891			
Spese per spedizioni e consegne	875			
Consulenze tecniche	775			
Rimborsi spese altri sindaci	769			
Spese hardware e software	505			
Spese elettorali	465			
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	42			
Totale	344.298			

#### d) Spese per il personale

€ - 419.631

La voce si compone di tutti gli oneri (contributivi e retributivi) sostenuti dal Fondo per il personale, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	154.335
Retribuzioni Direttore	129.085
Contributi previdenziali dipendenti	47.609
Contributi INPS Direttore	28.690
T.F.R.	21.070
Mensa personale dipendente	8.236
Contributi previdenziali Mario Negri	8.184
Contributi fondi pensione	6.014
Contributi previdenziali dirigenti	4.803
Contributi assistenziali dirigenti	3.657
Rimborso spese Responsabile del Fondo	2.073
Contributi assistenziali dipendenti	1.163
INAIL	642
Arrotondamento attuale	92
Rimborsi spese dipendenti	71
Arrotondamento precedente	-93
Totale	415.631



e) Ammortamenti € - 16.130

La voce si dettaglia come di seguito:

Descrizione	Importo
Ammortamento Oneri pluriennali	6.760
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	4.458
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	3.142
Ammortamento Impianti	888
Ammortamento Software	600
Ammortamento Sito Internet	282
Totale	16.130

#### g) Oneri e proventi diversi

27.221

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi	Importo
Interessi attivi bancari	24.306
Altri ricavi e proventi	4.578
Sopravvenienze attive	593
Arrotondamenti attivi	2
Totale	29.479

Oneri	Importo
Arrotondamento Passivo Contributi	-1
Arrotondamenti passivi	-1
Altri costi e oneri	-57
Sanzioni amministrative	-181
Oneri bancari	-270
Sopravvenienze passive	-1.748
Totale	-2.258

#### i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

1.417

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.



# 3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO BILANCIATO

# 3.2.1 Stato Patrimoniale comparto Bilanciato – ATTIVITA'

	ATTIVIT	A' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Investim	enti diretti	-	
20	Investim	enti in gestione	446.993.186	395.423.89
	a)	Depositi bancari	4.960.128	2.807.4
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	265.393.339	247.684.4
	d)	Titoli di debito quotati	52.840.085	38.945.9
	e)	Titoli di capitale quotati	117.007.041	101.828.7
	f)	Titoli di debito non quotati	-	
	g)	Titoli di capitale non quotati	-	
	h)	Quote di O.I.C.R.	2.066.856	
	i)	Opzioni acquistate	-	
	l)	Ratei e risconti attivi	4.038.953	3.964.4
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	686.223	192.8
	o)	Investimenti in gestione assicurativa	-	
	p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	561	
30	Garanzie	di risultato acquisite	-	
	sulle posi	zioni individuali		
40	Attività d	ella gestione amministrativa	9.748.487	7.250.1
	a)	Cassa e depositi bancari	9.700.172	7.183.8
	b)	Immobilizzazioni immateriali	18.609	23.7
	c)	Immobilizzazioni materiali	19.888	23.1
	d)	Altre attività della gestione amministrativa	9.818	19.3
50	Crediti di	imposta	-	
	TOTALE A	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	456.741.673	402.674.00



# 3.2.1 Stato Patrimoniale comparto Bilanciato – PASSIVITA'

assività della gestione previdenziale  Debiti della gestione previdenziale  assività della gestione finanziaria  Debiti per operazioni pronti contro termine  Opzioni emesse	13.013.271 13.013.271 498.870	<b>8.396.84</b> 8.396.84 <b>443.4</b> 3
assività della gestione finanziaria  Debiti per operazioni pronti contro termine		
Debiti per operazioni pronti contro termine	498.870	443.43
Debiti per operazioni pronti contro termine	-	
·		
	-	
Ratei e risconti passivi	-	
) Altre passività della gestione finanziaria	487.310	440.7
Debiti su operazioni forward / future	11.560	2.6
aranzie di risultato riconosciute	-	
ulle posizioni individuali		
assività della gestione amministrativa	199.662	271.7
) TFR	4.176	4.1
Altre passività della gestione amministrativa	194.288	194.1
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.198	73.4
ebiti di imposta	5.776.043	2.414.1
OTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.487.846	11.526.2
ttivo netto destinato alle prestazioni	437.253.827	391.147.8
) i	Debiti su operazioni forward / future  aranzie di risultato riconosciute  alle posizioni individuali  assività della gestione amministrativa  TFR  Altre passività della gestione amministrativa  Risconto contributi per copertura oneri amministrativi  ebiti di imposta  DTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	Debiti su operazioni forward / future 11.560  aranzie di risultato riconosciute - Ille posizioni individuali  assività della gestione amministrativa 199.662  TFR 4.176  Altre passività della gestione amministrativa 194.288  Risconto contributi per copertura oneri amministrativi 1.198  ebiti di imposta 5.776.043  DTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO 19.487.846



# 3.2.2 Conto Economico comparto Bilanciato

		CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.201
10	Sal	do della gestione previdenziale	976.885	8.293.74
	a)	Contributi per le prestazioni	47.840.706	53.365.8
	b)	Anticipazioni	-6.778.111	-6.826.5
	c)	Trasferimenti e riscatti	-36.986.494	-34.655.9
	d)	Trasformazioni in rendita	-	
	e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.101.608	-3.586.5
	f)	Premi per prestazioni accessorie	-	
	g)	Prestazioni periodiche	-	
	h)	Altre uscite previdenziali	-3.758	-3.1
	i)	Altre entrate previdenziali	6.150	
20	Ris	ultato della gestione finanziaria diretta	-	
30	Ris	ultato della gestione finanziaria indiretta	51.571.553	23.388.1
	a)	Dividendi e interessi	11.293.172	9.939.3
	b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.278.381	13.447.0
	c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	
	d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	
	e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	1.7
40	On	eri di gestione	-666.381	-778.2
	a)	Società di gestione	-555.071	-688.5
	b)	Banca depositaria	-111.310	-89.7
50		rgine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	50.905.172	22.609.8
60		do della gestione amministrativa	-	
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	799.597	865.8
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-165.235	-201.6
	c)	Spese generali ed amministrative	-291.114	-294.7
	d)	Spese per il personale	-351.428	-354.2
	e)	Ammortamenti	-13.638	-15.0
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	
	g)	Oneri e proventi diversi	23.016	73.2
	h)	Disavanzo esercizio precedente	-	
	i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.198	-73.4
70		riazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta stitutiva (10)+(50)+(60)	51.882.057	30.903.6
80		posta sostitutiva	-5.776.043	-2.414.19
.00	Va.	riazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	46.106.014	28.489.40



#### 3.2.3 - Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	27.964.650,496		391.147.813
a) Quote emesse	3.226.447,339	47.846.856	
b) Quote annullate	3.167.379,186	46.869.971	
c) Variazione del valore quota	-	45.129.129	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		46.106.014
Quote in essere alla fine dell'esercizio	28.023.718,649		437.253.827

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2013 è di € 13,987.

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2014 è di € 15,603.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 976.885 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa)	46.910.689
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	486.618
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Sicurezza	432.231
Tfr pregresso	11.168
Altre entrate previdenziali	6.150
Totale ricavi della gestione previdenziale	47.846.856
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-23.770.709
Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	- 6.778.111
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-6.339.102
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	-3.101.608
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	-3.450.265
Riscatti parziali ax art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-1.695.877
Riscatti totali ax art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-1.531.148
Trasferimento posizioni individuali al comparto Sicurezza	-199.393
Altre uscite previdenziali	-3.758
Totale oneri della gestione previdenziale	-46.869.971
Saldo della gestione previdenziale	976.885

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria ( $\in$  51.571.553), gli oneri di gestione finanziaria ( $\in$  - 666.381) e il costo relativo all'imposta sostitutiva ( $\in$  - 5.776.043).



#### 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### **Attività**

#### 20 - Investimenti in gestione

€ 446.993.186

Le risorse del Comparto sono affidate in gestione, al 31/12/2014, alle seguenti società:

- Anima Sgr.
- Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Le principali caratteristiche dei rispettivi mandati gestionali sono riportate nelle "informazioni generali" della presente Nota integrativa (capitolo 3 del presente documento di bilancio), a cui pertanto si rinvia. Il Fondo Pensione Prevedi è titolare delle risorse, strumenti finanziari e liquidità, conferiti in gestione, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs 252/05.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore del comparto Bilanciato alla data di chiusura dell'esercizio:

<u>Denominazione</u>	Ammontare di risorse in gestione
Anima Sgr	151.736.628
Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.	148.600.301
Unipol Assicurazioni Spa	145.997.378
Totale	446.334.307

L'importo totale sopra indicato si ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	446.993.186
Passività della gestione finanziaria (voce 20 del passivo)	-498.870
Crediti Previdenziali verso il gestore del comparto Sicurezza*	-179.421
Debiti per commissioni banca depositaria	19.412
Totale	446.334.307

<sup>\*</sup> Per operazioni di variazione comparto di investimento in attesa di liquidazione da parte del gestore del comparto Sicurezza (verranno liquidate nel mese di gennaio 2015).

a) Depositi bancari € 4.960.128

Tale voce è composta per € 4.959.420 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 708 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta, di seguito, l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento con indicazione del valore dell'investimento al 31/12/2014 e del peso percentuale dello stesso sul totale degli investimenti in gestione al 31/12/2014 (pari a euro 446.993.186):



N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	TStato Org.Int Q IT	9.202.067	2,06%
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2018 3,5	IT0004907843	TStato Org.Int Q IT	7.840.496	1,76%
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2015 2,75	IT0004880990	TStato Org.Int Q IT	6.620.457	1,48%
4	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2018 1	FR0011394345	TStato Org.Int Q UE	6.119.800	1,37%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2017 5,25	IT0003242747	TStato Org.Int Q IT	5.960.568	1,34%
6	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2024 1	DE0001102366	TStato Org.Int Q UE	5.106.290	1,14%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	TStato Org.Int Q IT	4.834.968	1,08%
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	IT0004243512	TStato Org.Int Q IT	4.639.938	1,04%
9	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	TStato Org.Int Q UE	4.617.991	1,03%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2017 4,75	IT0004820426	TStato Org.Int Q IT	4.614.892	1,03%
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	TStato Org.Int Q IT	4.501.643	1,01%
12	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	TStato Org.Int Q UE	4.440.297	0,99%
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	TStato Org.Int Q IT	4.251.408	0,95%
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2016 3,3	ES00000123W5	TStato Org.Int Q UE	4.181.800	0,94%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2018 ,75	IT0005058463	TStato Org.Int Q IT	4.127.070	0,92%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	TStato Org.Int Q IT	3.530.874	0,79%
17	BELGIUM KINGDOM 28/09/2020 3,75	BE0000318270	TStato Org.Int Q UE	3.529.040	0,79%
	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	FR0000188799	TStato Org.Int Q UE	3.432.155	0,77%
	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25	DE0001135432	TStato Org.Int Q UE	3.304.410	0,74%
	APPLE INC	US0378331005	TCapitale Q OCSE	3.205.084	0,72%
	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	DE0001135390	TStato Org.Int Q UE	3.138.075	0,70%
	BELGIUM KINGDOM 28/09/2019 3	BE0000327362	TStato Org.Int Q UE	3.119.793	0,70%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	TStato Org.Int Q IT	2.916.157	0,65%
	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2023 ,1	DE0001030542	TStato Org.Int Q UE	2.851.006	0,64%
	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	TStato Org.Int Q UE	2.828.150	0,63%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2019 4,3	ES00000121O6	TStato Org.Int Q UE	2.797.992	0,63%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	IT0003745541	TStato Org.Int Q IT	2.794.858	0,63%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	IT0004969207	TStato Org.Int Q IT	2.638.353	0,59%
	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2020 2,5	FR0010949651	TStato Org.Int Q UE	2.607.297	0,58%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	TStato Org.Int Q IT	2.554.564	0,57%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	TStato Org.Int Q IT	2.539.317	0,57%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	TStato Org.Int Q IT	2.529.468	0,57%
-	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	ES00000124I2	TStato Org.Int Q UE	2.510.992	0,56%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2015 2,5	IT0004805070	TStato Org.Int Q IT	2.508.516	0,56%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2016 3,15	ES00000120G4	TStato Org.Int Q UE	2.502.005	0,56%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2019 2.35	IT0004380546	TStato Org.Int Q IT	2.492.376	0,56%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2015 4,25	IT0003719918	TStato Org.Int Q IT	2.340.746	0,52%
	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2021 3,5	AT0000A001X2	TStato Org.Int Q UE	2.306.277	0,52%
	BELGIUM KINGDOM 22/06/2034 3	BE0000333428	TStato Org.Int Q UE	2.276.610	0,51%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8		TStato Org.Int Q UE	2.274.547	0,51%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2016 4,25	ES00000124V0	TStato Org.Int Q UE	2.257.763	0,51%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2018 4,5	ES00000123Q7	TStato Org.Int Q UE	2.235.960	0,50%
	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2022 2,25	NL0010060257	TStato Org.Int Q UE	2.134.497	0,48%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	IT0004867070	TStato Org.Int Q IT	2.105.507	0,47%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	TStato Org.Int Q UE	2.071.790	0,46%
	ISHARES CORE S&P 500 UCITS E	IE00B5BMR087	OICVM UE	2.066.856	0,46%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	TStato Org.Int Q IT	2.046.693	0,46%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2018 4,5	IT0004313041	TStato Org.Int Q IT	2.036.434	0,46%
	MICROSOFT CORP	US5949181045	TCapitale Q OCSE	2.019.877	0,45%
	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2020 2,25	FR0010050559	TStato Org.Int Q UE	1.998.435	0,45%
30	Totale	1. 1.00 10000000	. cate organic & or	171.562.159	38,44%



#### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate alla data del 31/12/2014:

Denominazione	Codice ISIN	Data	Data banca	Nominale	Divisa	<b>Controvalore €</b>
		operazione				
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	30/12/2014	05/01/2015	333	USD	12.597
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	30/12/2014	05/01/2015	7046	EUR	49.889
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	30/12/2014	02/01/2015	639	EUR	22.716
E.ON SE	DE000ENAG999	30/12/2014	02/01/2015	1816	EUR	25.971
HOME DEPOT INC	US4370761029	30/12/2014	05/01/2015	155	USD	13.354
HOST HOTELS & RESORTS INC	US44107P1049	30/12/2014	05/01/2015	600	USD	11.988
INTL BUSINESS MACHINES						
CORP	US4592001014	30/12/2014	05/01/2015	99	USD	13.113
KBC GROEP NV	BE0003565737	16/12/2014	02/01/2015	600	EUR	25.934
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	30/12/2014	02/01/2015	2070	EUR	57.150
TELEFONICA SA	ES0178430E18	30/12/2014	05/01/2015	2987	EUR	35.683
Totale						268.395

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto titoli stipulate ma non ancora regolate alla data del 31/12/2014:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	<b>Controvalore €</b>
3М СО	US88579Y1010	30/12/2014	05/01/2015	91	USD	-12.476
AMERICAN INTERNATIONAL						
GROUP	US0268747849	30/12/2014	05/01/2015	274	USD	-12.814
CHARTER COMMUNICATION-A	US16117M3051	30/12/2014	05/01/2015	44	USD	-6.153
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	30/12/2014	05/01/2015	220	USD	-12.673
DISH NETWORK CORP-A	US25470M1099	30/12/2014	05/01/2015	129	USD	-7.784
EMC CORP/MA	US2686481027	30/12/2014	05/01/2015	402	USD	-10.123
KBC GROEP NV	BE0003565737	30/12/2014	02/01/2015	431	EUR	-20.194
MCKESSON CORP	US58155Q1031	30/12/2014	05/01/2015	72	USD	-12.545
ORANGE	FR0000133308	30/12/2014	02/01/2015	1546	EUR	-22.185
VODAFONE GROUP PLC	GB00BH4HKS39	30/12/2014	02/01/2015	9453	GBP	-27.341
Totale						-144.288

#### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

#### Posizioni di copertura del rischio cambio

Si segnalano le seguenti posizioni di copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Controvalore
CHF	CORTA	570.000	1,20235	-474.072
USD	CORTA	410.000	1,21005	-338.829
Totale				-812.901

#### Distribuzione territoriale degli investimenti in gestione

La distribuzione territoriale degli investimenti in gestione è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	128.927.603	134.001.696	2.464.040	-	265.393.339
Titoli di Debito quotati	13.117.658	29.436.197	10.286.230	-	52.840.085
Titoli di Capitale quotati	1.986.190	28.271.454	86.565.523	183.874	117.007.041
Quote OICR	-	2.066.856	1	-	2.066.856
Depositi bancari	4.960.128	1	ı	-	4.960.128
Ratei e risconti attivi	1.468.826	2.424.618	145.509	-	4.038.953
Altre attività della gestione finanziaria	310.036	239.066	136.881	240	686.223
Margini su operazioni forward/future	561				561
Totale	150.771.002	196.439.887	99.598.183	184.114	446.993.186



#### Composizione per valuta degli investimenti in gestione

La suddivisione per valuta degli investimenti in gestione risulta essere la seguente:

Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti e altre attività	Totale
DIVISE			Controval	ore in euro		
EUR	264.156.936	52.840.085	19.785.046	4.318.941	4.508.906	345.609.914
USD	1.236.403	-	76.127.816	104.111	129.164	77.597.494
JPY	-	-	-	533	-	533
GBP	-	-	10.156.684	134.197	79.422	10.370.303
CHF	-	-	4.558.733	229.707	-	4.788.440
SEK	-	-	842.027	33.940	-	875.967
DKK	-	-	723.891	57.895	-	781.786
NOK	-	-	353.316	2.681	-	355.997
CAD	-	-	3.970.317	36.719	6.189	4.013.225
AUD	-	-	2.539.224	39.849	2.056	2.581.129
NZD	-	-	16.843	1.555	-	18.398
Totale	265.393.339	52.840.085	119.073.897	4.960.128	4.725.737	446.993.186

#### **Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,836	7,574	3,056
Titoli di Debito quotati	4,248	4,669	5,722

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.



Operazioni eseguite dai gestori del comparto Bilanciato nel corso del 2014 in situazione di conflitto di interesse (i motivi di tale conflitto sono riportati sotto le tabelle riferite a ciascun gestore):

	Comparto Bilanciato - Anno 2014 - Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore Anima										
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Denominazione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €			
1	13/01/2014	16/01/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	734	Azioni	42.376,15			
2	31/01/2014	05/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	1.310	Azioni	74.648,13			
3	17/02/2014	20/02/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	912	Azioni	53.143,01			
4	25/02/2014	28/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	335	Azioni	19.964,97			
5	11/03/2014	14/03/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	328	Azioni	19.254,97			
6	14/03/2014	19/03/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	494	Azioni	27.503,26			
7	02/04/2014	07/04/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	339	Azioni	19.730,75			
8	10/04/2014	15/04/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	786	Azioni	44.342,92			
9	10/06/2014	13/06/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	700	Azioni	36.381,93			
10	26/06/2014	01/07/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	679	Azioni	33.251,03			
11	01/08/2014	06/08/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	497	Azioni	24.859,42			
12	02/09/2014	05/09/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	823	Azioni	43.106,88			
13	13/10/2014	15/10/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	1.309	Azioni	64.518,94			
14	19/12/2014	23/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	321	Azioni	16.018,75			

Motivi del conflitto di interesse sulle operazioni eseguite nel 2014 dal gestore Anima SGR:

da 1) a 14) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

Con	Comparto Bilanciato - Anno 2014 - Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore Credit Suisse										
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €			
1	07/01/2014	14/01/2014	ACQUISTO	XS1014759648	ASS GENERALI 14GE20 2.875	100.000	Obblig azioni	99.604,00			
2	13/01/2014	16/01/2014	VENDITA	NL0000009165	HEINEKEN NEW	2.000	Azioni	93.948,40			
3	13/01/2014	15/01/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	2.700	Azioni	103.518,00			
4	16/01/2014	24/01/2014	ACQUISTO	DE000A1R04X6	DAIMLER AG 24GE22 2.25 EUR	440.000	Obblig azioni	437.395,20			
5	21/01/2014	24/01/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	300	Azioni	17.792,37			
6	03/02/2014	10/02/2014	ACQUISTO	XS1030851791	LUXOTTICA 10FE24 EUR 2.625	100.000	Obblig azioni	99.281,00			
7	05/02/2014	12/02/2014	ACQUISTO	XS1030900168	VERIZON 17FE22 EUR 2.375	200.000	Obblig azioni	198.992,00			
8	06/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS1032529205	SIAS SPA 13FE24 3.375	100.000	Obblig azioni	99.466,00			
9	21/02/2014	07/03/2014	ACQUISTO	FR0011765825	CASINO GUICHARD 07MZ24 3.248	100.000	Obblig azioni	100.000,00			
10	25/02/2014	28/02/2014	ACQUISTO	XS1040508167	IMPERIAL TOBACCO 26FE21 2.25	175.000	Obblig azioni	173.694,50			
11	11/03/2014	18/03/2014	ACQUISTO	XS1046272420	MEDIOBANCA 18MZ19 2,25 EUR	150.000	Obblig azioni	149.832,00			
12	11/03/2014	25/03/2014	ACQUISTO	XS1046276504	SANTANDER 25MZ17 1.375 EUR	300.000	Obblig azioni	299.334,00			
13	01/04/2014	09/04/2014	ACQUISTO	XS1054418196	MEXICO 09AP21 2.375 EUR	30.0000	Obblig azioni	299.484,00			
14	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	400	Azioni	22.272,16			
15	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0010645932	GIVAUDAN-REGBEARER	10	Azioni	11.437,69			
16	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012032048	ROCHE HLD AG-GENUSSS	300	Azioni	63.804,01			
17	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012005267	NOVARTIS AG - REG SHS	600	Azioni	37.797,20			
18	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012221716	ABB LTD - NO VOT.RIGHT	1.900	Azioni	35.742,99			



Comparto Bilanciato - Anno 2014 — Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore Credit Suisse								
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €
19	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0038863350	NESTLE' SA CHF	400	Azioni	21.999,77
20	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0126881561	SWISS RE AG CHF	300	Azioni	18.446,05
21	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0043238366	ARYZTA AG CHF	300	Azioni	19.605,59
22	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	DK0060448595	COLOPLAST DKK	200	Azioni	11.771,02
23	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0007100000	DAIMLER AG EUR	300	Azioni	20.384,40
24	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000131906	RENAULT SA ORD	200	Azioni	14.818,78
25	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000121261	MICHELIN AG	200	Azioni	18.608,02
26	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0007164600	SAP AG	200	Azioni	11.528,54
27	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000120271	TOTAL SA ORD	300	Azioni	14.918,01
28	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0008232125	LUFTHANSA	800	Azioni	15.333,20
29	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000125585	CASINO GUICHARD EUR	100	Azioni	8.965,08
30	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000130403	CHRISTIAN DIOR EUR	100	Azioni	14.844,32
31	23/04/2014	25/04/2014	VENDITA	DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM	12.600	Azioni	146.624,94
32	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	700	Azioni	22.549,80
33	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000051732	ATOS	200	Azioni	12.295,88
34	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000130809	SOCIETE GENERALE EUR	500	Azioni	21.998,60
35	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	NL0000303600	ING GROEP NV EUR	1.100	Azioni	11.220,00
36	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG EUR	1.300	Azioni	35.383,79
37	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	300	Azioni	11.101,71
38	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	ES0116870314	GAS NATURAL SDG SA EUR	1.100	Azioni	22.666,16
39	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0010208488	GDF SUEZ EUR	5800	Azioni	114.594,08
40	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	NL0000009355	UNILEVER CERT	300	Azioni	9.229,14
41	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	BE0003565737	KBC GROEP NV	500	Azioni	22.344,70
42	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	ES0171996012	GRIFOLS SA EUR	3000	Azioni	115.093,50
43	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005785604	FRESENIUS EUR	200	Azioni	21.862,84
44	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE000BAY0017	BAYER AG EUR	100	Azioni	9.720,74
45	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0006047004	HEIDELBERGERCEMENT AG EUR	400		25.012,00
46	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE000BASF111	BASF EUR	300	Azioni	24.564,96
47	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	5.100	Azioni	37.882,34
48	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0007188757	RIO TINTO PLC GBP	900	Azioni	35.784,46
49	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0001411924	BRITISH SKY BROADCASTING PLC	800	Azioni	8.710,69
50	23/04/2014	28/04/2014	VENDITA	GB0031111321	BT GROUP PLC GBP	8.200	Azioni	37.233,30
51	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0036313377	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	5.800	Azioni	14.619,11
52	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0003162385	AVIVA PLC	3.700	Azioni	22.891,30
53	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0008762899	BG GROUP PLC	1.600	Azioni	22.013,70
54	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0033195214	KINGFISHER GBP	4.300	Azioni	21.992,63
55	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0006731235	ASS BRITISH FOOD ORD GBP	200	Azioni	7.224,79
56	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0000731233	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	700	Azioni	21.840,34
57	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	JE00B2QKY057	SHIRE PLC GBP	700	Azioni	26.926,67
58	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC GBP	600	Azioni	8.196,27
59	29/04/2014	05/05/2014	VENDITA	CH0012221716	ABB LTD - NO VOT.RIGHT	11.600	Azioni	205.902,14
60	13/05/2014	20/05/2014	ACQUISTO	ES00000126A4	SPAIN 30NV24 1.8 EUR	350.000	Obblig azioni	351.353,57
61	30/05/2014	04/06/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	5.100	Azioni	254.872,63
62	30/05/2014	04/06/2014	ACQUISTO	FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	1.600	Azioni	59.892,58
63	10/06/2014	17/06/2014	ACQUISTO	XS1077584024	RYANAIR 17GN21 1.875 EUR	200.000	Obblig	199.040,00



COI		ICIALO AII		CIGZIOIII III CO	nflitto di interesse esegu	le dai geste		uit Suisse
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €
							azioni	
54	13/06/2014	17/06/2014	VENDITA	DE000A11QV10	DIRITTO DEUTSCHE BANK AG	8.800	Azioni	12.708,08
65	24/06/2014	01/07/2014	ACQUISTO	XS1082971588	TESCO 01LG24 EUR 2.5	400.000	Obblig azioni	396.308,00
56	08/08/2014	13/08/2014	VENDITA	CH0012221716	ABB LTD - NO VOT.RIGHT	7.000	Azioni	116.000,39
57	08/08/2014	13/08/2014	ACQUISTO	DE0007236101	SIEMENS AG	1.300	Azioni	115.643,10
68	08/08/2014	13/08/2014	ACQUISTO	ES0167050915	ACS EUR	3.100	Azioni	91.760,10
59	08/08/2014	13/08/2014	VENDITA	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC GBP	7.200	Azioni	90.627,93
70	29/08/2014	02/09/2014	VENDITA	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG EUR	7.000	Azioni	173.102,66
71	29/08/2014	03/09/2014	ACQUISTO	FR0000073272	SAFRAN SA	3.500	Azioni	174.122,60
72	07/11/2014	14/11/2014	ACQUISTO	XS1137512312	MEDIOBANCA 14NV17 0.875	500.000	Obblig azioni	499.865,00
73	17/11/2014	24/11/2014	ACQUISTO	XS1141969912	BRITISH SKY BROADCASTING 24NV2	350.000	Obblig azioni	349.454,00
74	19/11/2014	26/11/2014	ACQUISTO	XS1143163183	IBM 26MG23 1.25 EUR	600.000	Obblig azioni	598.668,00
75	20/11/2014	02/12/2014	ACQUISTO	XS1144086110	AT&T INC 01GN22 1.45 EUR	350.000	Obblig azioni	348.999,00
76	28/11/2014	02/12/2014	VENDITA	GB0008762899	BG GROUP PLC	16.437	Azioni	188.824,19
77	28/11/2014	02/12/2014	ACQUISTO	NL0000009165	HEINEKEN NEW	1.600	Azioni	100.671,68
78	22/12/2014	24/12/2014	ACQUISTO	GB0006825383	PERSIMMON PLC GBP	4.500	Azioni	91.776,56
79	22/12/2014	24/12/2014	VENDITA	FR0000125486	VINCI SA	2.000	Azioni	91.429,85

#### Motivi del conflitto di interesse sulle operazioni eseguite nel 2014 dal gestore Credit Suisse:

- 1), 4), 13), 60), 63) Strumenti finanziari collocati da consorzio in cui è presente la Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 2), 3), da 15) a 59), 62), 64), da 66) a 71), da 76) a 79) Strumenti finanziari negoziati con Exane (broker), società controllata dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 5), 14), 61) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 7), 74), 75) Il gestore Credit Suisse è presente nel sindacato di collocamento del titolo.
- 9), 10) strumenti finanziari negoziati con broker (BNP Paribas London Branch) appartenente al gruppo della Banca depositaria del Fondo; inoltre la Banca depositaria del Fondo (BNP Paribas) è presente nel consorzio di collocamento del titolo.
- 65) La controparte dell'operazione è la Banca Depositaria del Fondo Pensione (BNP Paribas).

Co	Comparto Bilanciato - Anno 2014 – Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore UnipolSAI							nipolSAI
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €
1	06/02/2014	10/02/2014	ACQUISTO	DE0008404005	Allianz Ag-Reg	119	Azioni	14.745,49
2	10/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS1014627571	UNICREDIT 3,25% 14/0	500.000	Obblig azioni	509.085,62
3	10/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS0270347304	GOLDMAN S 4,75% 12/1	500.000	Obblig azioni	560.958,49
4	13/02/2014	19/02/2014	ACQUISTO	XS1034975588	JP MORGAN FRN 19/02/	325.000	Obblig azioni	324.512,50
5	11/03/2014	14/03/2014	VENDITA	IT0004781412	Unicredit spa ragg.	1.289	Azioni	8.266,87
6	03/04/2014	08/04/2014	ACQUISTO	IT0003497168	Telecom Italia ord.	27.739	Azioni	23.386,61
7	01/05/2014	06/05/2014	VENDITA	US89417E1091	The Travelers Compan	100	Azioni	6.553,29
8	01/05/2014	06/05/2014	VENDITA	US89417E1091	The Travelers Compan	200	Azioni	13.103,23
9	12/05/2014	20/05/2014	ACQUISTO	XS1068871448	BNP PARIS 2,375% 20/	200.000	Obblig azioni	199.630,00
10	13/05/2014	23/05/2014	ACQUISTO	XS1069552393	HEATHROW FNDG 1,875%	200.000	Obblig azioni	198.270,00
11	16/06/2014	19/06/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	145	Azioni	7.526,45
12	31/07/2014	05/08/2014	VENDITA	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	183	Azioni	9.152,74



Co	Comparto Bilanciato - Anno 2014 - Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore UnipolSAI								
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €	
13	18/08/2014	21/08/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	149	Azioni	7.273,94	
14	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	149	Azioni	6.769,34	
15	12/11/2014	21/11/2014	ACQUISTO	XS1139688268	BG ENERGY CAP FIX	500.000	Obblig azioni	499.470,00	
16	17/11/2014	19/11/2014	ACQUISTO	AT0000A185T1	REPUBLIC OF AUSTRIA	100.000	Obblig azioni	106.504,10	
17	27/11/2014	01/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	266	Azioni	13.615,94	

#### Motivi del conflitto di interesse sulle operazioni eseguite nel 2014 dal gestore UnipolSAI:

- 1), 2), 5), 6) Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore UnipolSai.
- 3), 4), 15) Titoli emessi da JPMorgan e con controparte J.P. Morgan, Società appartenente al Gruppo di JPMorgan Asset Management Ltd, UK, gestore subdelegato da UnipolSai per la componente azionaria del portafoglio del comparto Bilanciato del Fondo Pensione.
- 7), 8), 10), 16) La controparte dell'operazione è la Banca Depositaria del Fondo Pensione (BNP Paribas).
- 9), da 11) a 14), 17) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

Strumenti finanziari presenti nei portafogli di investimento del comparto Bilanciato al 31/12/2014, caratterizzati da conflitto di interessi in quanto emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo Pensione, o al gruppo dei gestori del comparto o partecipate dagli stessi o aventi partecipazioni rilevanti in società appartenenti ai rispettivi gruppi societari

N.	Tipo strumento	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €	Gestore
1	Azioni	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	1146	EUR	157.403	UnipolSAI
2	Azioni	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5907	EUR	100.419	UnipolSAI
3	Azioni	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	27937	EUR	67.663	UnipolSAI
4	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	2588	EUR	127.485	UnipolSAI
5	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	3713	EUR	182.902	Anima
6	Azioni	TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	54222	EUR	47.824	UnipolSAI
7	Azioni	UNICREDIT SPA	IT0004781412	11538	EUR	61.555	UnipolSAI
8	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO SPA 19/01/2015 3,375	XS0478285389	200000	EUR	200.258	UnipolSAI
9	Obbligazioni	BNP PARIBAS 20/05/2024 2,375	XS1068871448	200000	EUR	222.932	UnipolSAI
10	Obbligazioni	BNP PARIBAS 24/02/2017 3	XS0749822556	600000	EUR	634.668	Anima
11	Obbligazioni	BNP PARIBAS 26/09/2023 2,875	XS0895249620	500000	EUR	578.850	UnipolSAI
12	Obbligazioni	JPMORGAN CHASE & CO 19/02/2017 FLOATING	XS1034975588	325000	EUR	325.809	UnipolSAI
	S S S B G E I O I II	MEDIOBANCA SPA	7.0200 .373300	323330	2011	323.003	o inpoior ii
13	Obbligazioni	02/02/2016 3,75	XS0242820586	500000	EUR	517.205	UnipolSAI
14	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 14/01/2021 3,25	XS1014627571	500000	EUR	547.415	UnipolSAI
TOT	ALE					3.772.388	

# Motivi delle posizioni in conflitto di interesse per il comparto Bilanciato:

- 1, 2, 3, 6, 7, 8, 12, 13, 14 Titoli emessi da società partecipate dal gestore o aventi partecipazioni rilevanti in società appartenenti al gruppo del gestore.
- 4, 5, 9, 10, 11 Titoli emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.



#### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

Tipologia	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi)	Saldo	Valore totale acquisti + vendite
Titoli di Stato	-140.255.607	141.728.793	1.473.186	281.984.400
Titoli di Debito quotati	-17.814.781	6.167.104	-11.647.677	23.981.885
Titoli di Capitale quotati	-83.986.739	85.988.728	2.001.989	169.975.467
Quote di OICR	-2.867.077	1.078.473	-1.788.604	3.945.550
Totale	-244.924.204	234.963.098	-9.961.106	479.887.302

#### Commissioni di negoziazione

Tipologia	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore (Acquisti + Vendite)	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				281.984.400	0,000%
Titoli di Debito quotati		824	824	23.981.885	0,004%
Titoli di Capitale quotati	68.853	59.308	128.161	169.975.467	0,075%
Quote di OICR	1.433	540	1.973	3.945.550	0,050%
Totale	70.286	60.672	130.958	479.887.302	0,027%

I) Ratei e risconti attivi € 4.038.953

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dai gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 686.223

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio: si tratta di crediti per dividendi da incassare per  $\in$  107.794; crediti per operazioni da regolare (vendita titoli) per  $\in$  398.627; a crediti previdenziali per cambio comparto per  $\in$  179.421 e crediti per comm.ni da retrocedere per euro 381.

#### p) Margini e crediti su operazioni forward / future

€ 561

La voce è data dall'importo maturato per operazioni a termine su valute, in essere al 31/12/2014.

# 40 - Attività della gestione amministrativa

**€ 9.748.487** 

# a) Cassa e depositi bancari

€ 9.700.172

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### b) Immobilizzazioni immateriali

€ 18.609

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Immobilizzazioni materiali

€ 19.888

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato della movimentazione delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 9.818

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa imputate al comparto Bilanciato come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.



#### 50 - Crediti di imposta

€ -

Nulla da segnalare.

#### **Passività**

# 10 - Passività della gestione previdenziale

€ 13.013.271

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	3.824.099
Debiti verso aderenti – Bonus previdenziale ex Accordi tra le Parti del 10/12/2012 e del 29/09/2014	3.756.697
Debiti verso aderenti per anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	1.174.776
Debiti verso aderenti per riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	1.139.321
Debiti verso aderenti per prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	1.053.545
Debiti vs. Erario per ritenute Irpef su redditi da capitale (versate a gennaio 2015)	741.504
Debiti verso altri fondi pensione per trasferimenti in uscita	552.744
Debiti verso aderenti per riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	319.497
Debiti verso aderenti per riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	154.168
Contributi da riconciliare	138.665
Trasferimento posizioni individuali al comparto Sicurezza da eseguire	63.498
Trasferimenti da riconciliare	59.648
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	34.380
Ritenute per addizionale regionale su redditi da capitale da versare all'Erario (versate a gennaio 2015)	594
Ritenute per addizionale comunale su redditi da capitale da versare all'Erario (versate a gennaio 2015)	135
Totale	13.013.271

La voce "debiti verso aderenti – bonus previdenziale ex Accordo tra le Parti del 29 settembre 2014" include la quota imputabile al comparto Bilanciato dei contributi straordinari destinati a Prevedi dalle Parti Istitutive con Accordo del 10 dicembre 2012 (nella misura di circa euro 1.238.585 residuata dopo la distribuzione del bonus previdenziale nell'anno 2013) e del successivo Accordo del 29 settembre 2014 (nella misura di euro 2.518.112 affluiti nel mese di settembre 2014), per promuovere lo sviluppo del Fondo Pensione. D'intesa con le Parti Sociali istitutive del Fondo Pensione, il CdA ha deliberato nella riunione del 15 dicembre 2014, di utilizzare tale importo a favore delle posizioni individuali associate al Fondo Pensione in sostituzione del prelievo della quota associativa annua altrimenti prelevata per il finanziamento delle spese amministrative. Tale importo, in quanto destinato a favore delle posizioni individuali degli associati a Prevedi, è quindi stato ripotato nei debiti verso gli stessi.

## 20 - Passività della gestione finanziaria

€ 498.870

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 487.310

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 129.726) per le commissioni di overperfomance (€ 63.685), per le commissioni di Banca depositaria (€ 19.412) per il servizio da questa prestato e per le operazioni da regolare relative ad acquisto titoli (€ 274.487).

#### e) Debiti su operazioni forward / future

€ 11.560

La voce si riferisce alle posizioni debitorie su forward pendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

# 40 - Passività della gestione amministrativa

€ 199.662

a) TFR € 4.176

La voce rappresenta l'importo maturato al 31 dicembre 2013 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.



### b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 194.288

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputata al comparto Bilanciato come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 1.198

Tale voce si sostanzia nella quota parte dell'avanzo della gestione amministrativa residuato dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto Bilanciato, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo del Fondo Pensione.

Debiti di Imposta € 5.776.043

Tale importo si riferisce al debito del comparto Bilanciato nei confronti dell'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio. Tale debito è stato estinto con il versamento all'Erario effettuato il 16 febbraio 2015.

Conti d'ordine € 3.294.790

La voce fa riferimento ai contributi da ricevere, cioè a liste di contribuzione pervenute nel 2015 ma di competenza del 2014 per € 4.107.691 e a valute da regolare per € - 812.901. Quest'ultima voce si riferisce ad un forward finalizzato alla copertura del rischio di cambio su franco svizzero (CHF), del valore nominale di 570,000 CHF in vendita a scadenza per l'acquisto di euro al cambio EUR/CHF pari a 1,20235 alla data del 31/12/2014 e un forward finalizzato alla copertura del rischio di cambio su dollaro (USD), del valore nominale di 410,000 USD in vendita a scadenza per l'acquisto di euro al cambio EUR/USD pari a 1,21005 alla data del 31/12/2014.



#### 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 976.885

#### a) Contributi per le prestazioni

€ 47.840.706

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad € 47.840.706, è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Switch in	Contributi per ristoro posizione	Tfr Pregresso
6.384.904	7.331.641	33.194.144	486.618	432.231	-	11.168

b) Anticipazioni € - 6.778.111

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad € - 6.778.111, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### c) Trasferimenti e riscatti

€ - 36.986.494

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € - 36.986.494 risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	23.770.709
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	6.339.102
Trasferimenti di posizioni individuali in uscita verso altri fondi pensione	3.450.265
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	1.695.877
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	1.531.148
Riscatti per conversione comparto (switch verso il comparto Sicurezza)	199.393
Totale	36.986.494

#### e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 3.101.608

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali per € - 3.101.608.

# h) Altre uscite previdenziali

€ - 3.758

La voce 10 h) Altre uscite previdenziali, pari a € - 3.758 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

#### i) Altre entrate previdenziali

€ 6.150

La voce 10 i) Altre entrate previdenziali, pari a € 6.150 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

# 30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 51.571.553

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	7.657.817	19.183.941
Titoli di Debito quotati	1.477.830	2.282.127
Titoli di Capitale quotati	2.157.206	18.603.226
Quote di OICR	-	280.225
Depositi bancari	319	148.728
Risultato della copertura su cambi	-	-50.990
Commissioni di negoziazione	-	-130.957
Commissioni di retrocessione	-	382
Altri costi	-	-50.168
Altri ricavi	-	11.867
Totale	11.293.172	40.278.381



Gli altri costi si riferiscono prevalentemente (per circa € 45.012) alle tasse relative alle transazioni eseguite dai gestori e, in misura marginale, alle spese di bollo relative alle transazioni e ad oneri bancari.

La voce altri ricavi si riferisce prevalentemente a sopravvenienze attive sulle operazioni finanziarie, che nel 2014 ammontano a € 11.727.

# *40 – Oneri di gestione* € - 666.381

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € - 555.071 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € - 111.310

Gestori	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A.	210.887	12.171	223.058
Anima	114.984	32.046	147.030
Unipol Assicurazioni S.p.A.	165.516	19.467	184.983
Totale	491.387	63.684	555.071

#### 60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 799.597

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative versate dagli iscritti nel 2014	678.707
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio (risconto passivo al 31 12 2013)	73.418
Trattenute per copertura oneri funzionamento (oneri di liquidazione)	47.472
Totale	799.597

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 165.235

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Bilanciato del costo sostenuto per servizi amministrativi come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Spese generali ed amministrative

€ - 291.114

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

#### d) Spese per il personale

€ - 351.428

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

# e) Ammortamenti € - 13.638

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

#### g) Oneri e proventi diversi

23.016

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputabile al comparto Bilanciato, come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.



#### i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 1.198

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, per la parte relativa al comparto Bilanciato, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

#### 80 – Imposta sostitutiva

€ - 5.776.043

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato, per il comparto Bilanciato, nel corso dell'esercizio 2014, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Costo imposta Sostituiva 11,5% di competenza 2014	5.776.043
Imponibile = $(d) - (e) - (f)$	50.226.465
Redditi esenti (f)	-
Quote associative (e)	678.707
Variazione ANDP $(d) = (a) - (b) - (c)$	50.905.172
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	976.885
ANDP 31/12/2013(b)	391.147.813
ANDP 31/12/2014 ante imposta sostitutiva (a)	443.029.870
Imposta sostitutiva 2014	5.776.043
ANDP 31/12/2014	437.253.827



# 3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICUREZZA

# 3.3.1 - Stato Patrimoniale comparto Sicurezza - ATTIVITA'

10	AT	TIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Investimenti diretti		-	-
20	Inv	estimenti in gestione	44.260.110	40.680.183
	a)	Depositi bancari	462.798	234.059
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	38.966.849	37.452.808
	d)	Titoli di debito quotati	1.774.082	937.681
	e)	Titoli di capitale quotati	2.542.970	1.534.255
	f)	Titoli di debito non quotati	-	-
	g)	Titoli di capitale non quotati	-	-
	h)	Quote di O.I.C.R.	-	-
	i)	Opzioni acquistate	-	-
	1)	Ratei e risconti attivi	449.258	519.986
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	64.153	1.394
	0)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	-	_
30	Gar	anzie di risultato acquisite	8.665	575
	sull	e posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		1.749.209	1.196.663
	a)	Cassa e depositi bancari	1.740.382	1.185.346
	b)	Immobilizzazioni immateriali	3.400	4.056
	c)	Immobilizzazioni materiali	3.633	3.954
	d)	Altre attività della gestione amministrativa	1.794	3.307
50	Cre	diti di imposta	-	-
	тот	TALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	46.017.984	41.877.421



# 3.3.1 - Stato Patrimoniale comparto Sicurezza - PASSIVITA'

	PAS	SSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Pas	sività della gestione previdenziale	2.006.415	960.849
	a)	Debiti della gestione previdenziale	2.006.415	960.849
20	Pas	ssività della gestione finanziaria	28.446	25.977
	a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b)	Opzioni emesse	-	-
	c)	Ratei e risconti passivi	-	-
	d)	Altre passività della gestione finanziaria	28.446	25.977
	e)	Debiti su operazioni forward / future	-	_
30	Gai	ranzie di risultato riconosciute	8.665	575
	sul	le posizioni individuali		
40	Pas	ssività della gestione amministrativa	36.477	46.367
	a)	TFR	763	710
	b)	Altre passività della gestione amministrativa	35.495	33.131
	c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	219	12.526
50	Del	piti di imposta	60.677	106.947
	то	TALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.140.680	1.140.715
100	Att	ivo netto destinato alle prestazioni	43.877.304	40.736.706
	CO	NTI D'ORDINE		
		Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	750.445	748.592
		Contributi da ricevere	-750.445	-748.592



# 3.3.2 - Conto Economico comparto Sicurezza

	CON	CONTO ECONOMICO 31.12.2014		31.12.2013	
10	Saldo	della gestione previdenziale	2.548.765	2.626.898	
	a)	Contributi per le prestazioni	8.579.690	8.782.872	
	b)	Anticipazioni	-701.733	-702.198	
	c)	Trasferimenti e riscatti	-5.097.542	-5.153.887	
	d)	Trasformazioni in rendita	-	-	
	e)	Erogazioni in forma di capitale	-232.679	-299.895	
	f)	Premi per prestazioni accessorie	-	-	
	g)	Prestazioni periodiche	-	-	
	h)	Altre uscite previdenziali	-323	-22	
	i)	Altre entrate previdenziali	1.352	28	
20	Risult	tato della gestione finanziaria diretta	-	-	
30	Risult	tato della gestione finanziaria indiretta	767.196	1.190.889	
	a)	Dividendi e interessi	1.242.687	1.294.398	
	b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-475.491	-380.720	
	c)	Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-	
	d)	Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-	
	e)	Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	277.211	
40	Oneri	i di gestione	-114.686	-102.992	
	a)	Società di gestione	-103.334	-93.783	
	b)	Banca depositaria	-11.352	-9.209	
50	Marg	ine della gestione finanziaria	652.510	1.087.897	
	(20)+	+(30)+(40)			
60	Saldo	o della gestione amministrativa	-	-	
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	146.081	147.713	
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-30.188	-34.400	
	c)	Spese generali ed amministrative	-53.184	-50.279	
	d)	Spese per il personale	-64.203	-60.437	
	e)	Ammortamenti	-2.492	-2.572	
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-	
	g)	Oneri e proventi diversi	4.205	12.501	
	h)	Disavanzo esercizio precedente	-	-	
	i)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-219	-12.526	
70		zione dell'attivo netto destinato alle prestazioni imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.201.275	3.714.795	
80	Impo	sta sostitutiva	-60.677	-106.947	
100		zione dell'attivo netto destinato prestazioni (70)+(80)	3.140.598	3.607.848	



# 3.3.3 - Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

Descrizione	Numero	Contro	valore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.060.018,817		40.736.706
a) Quote emesse	634.301,370	8.581.042	
b) Quote annullate	445.366,949	6.032.277	
c) Variazione del valore quota		591.833	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			3.140.598
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.248.953,238		43.877.304

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2013 è di € 13,313.

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2014 è di € 13,505

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate di € 2.548.765 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma tra le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto di quota associativa)	7.723.693
Trasferimento posizioni individuali dal comparto Bilanciato	199.393
Trasferimento posizioni individuali da altri fondi pensione	654.203
Tfr Pregresso	2.401
Altre entrate previdenziali	1.352
Totale ricavi della gestione previdenziale	8.581.042
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-3.027.386
Trasferimenti posizioni individuali ad altri fondi pensione	-420.165
Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	-701.733
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-904.387
Trasferimento posizioni individuali al comparto Bilanciato	-432.231
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	-232.679
Riscatti parziali ax art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-155.096
Riscatti totali ax art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-158.277
Altre uscite previdenziali	-323
Totale costi della gestione previdenziale	-6.032.277
Saldo gestione previdenziale	2.548.765

La variazione del valore delle quote è pari alla somma algebrica tra il saldo della gestione finanziaria (€ 767.196), gli oneri di Circonv.ne Nomentana, 180 - 00162 Roma - Tel 06/88803520 Fax 06/86320604 - e mail info@prevedi.it C.F. 97242260582 48



gestione (€ - 114.686), il saldo della gestione amministrativa e l'imposta sostitutiva (€ - 60.677).

#### 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### **Attività**

#### 20 - Investimenti in gestione

€ 44.260.110

La gestione del patrimonio del comparto Sicurezza è affidata, dal 1 gennaio 2013, alla società Pioneer Investment S.G.R.p.A. per effetto di apposita gara pubblica effettuata dal Fondo Prevedi secondo le direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Le principali caratteristiche del mandato gestionale di Pioneer Investment S.G.R.p.A. sono riportate nelle "informazioni generali" della presente Nota integrativa (capitolo 3 del presente documento di bilancio), a cui pertanto si rinvia. Il Fondo Pensione Prevedi è titolare delle risorse, strumenti finanziari e liquidità, conferiti in gestione, ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs 252/05.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

<u>Denominazione</u>	Ammontare di risorse nette gestite
Pioneer Investment S.G.R.p.A.	44.170.096
Totale	44.170.096

L'importo totale sopra indicato si ottiene in esito alla somma algebrica delle voci dettagliate nella seguente tabella:

<u>Descrizione</u>	<u>Importi</u>
Investimenti in gestione (voce 20 dell'attivo)	44.260.110
Passività della gestione finanziaria (voce 20 del passivo)	-28.446
Commissioni per banca depositaria	1.930
Crediti Previdenziali*	-63.498
Totale	44.170.096

<sup>\*</sup> Per operazioni di variazione comparto di investimento in attesa di liquidazione da parte dei gestori del comparto Bilanciato (verranno liquidate nel mese di gennaio 2015).

a) Depositi bancari € 462.798

La voce è composta per € 462.225 dai depositi nel conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria e per € 573 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio ordinati per valore decrescente dell'investimento, con indicazione del valore dell'investimento stesso e del relativo peso percentuale sul totale degli investimenti in gestione del comparto Sicurezza, pari a euro 44.260.110 al 31/12/2014:



N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.167.180	11,67%
2	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2018 4	FR0010604983	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.868.675	11,00%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.753.604	8,48%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.644.148	8,23%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2018 3,5	IT0004104773	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.385.172	7,65%
	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.218.265	7,27%
<b>-</b>	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	ES00000124I2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.801.520	6,33%
_	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.628.237	5,94%
	CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	IT0004922909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.184.316	4,94%
	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2018 1	FR0011523257	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.073.760	4,69%
	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2017 4,25	FR0010517417	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.016.270	4,56%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.199.546	2,71%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2018 ,75	IT0005058463	I.G - TStato Org.Int Q IT	801.373	1,81%
	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	I.G - TStato Org.Int Q IT	604.599	1,37%
<b>-</b>	BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	IT0004863608	I.G - TStato Org.Int Q IT	515.264	1,16%
	BANK OF AMERICA CORP 19/06/2019 FLOATING	XS1079726763	I.G - TDebito Q OCSE	207.587	0,47%
	SNAM SPA 17/10/2016 FLOATING	XS0982233123	I.G - TDebito Q IT	201.536	0,46%
	JPMORGAN CHASE & CO 07/05/2019 FLOATING	XS1064100115	I.G - TDebito Q OCSE	180.699	0,41%
<b>-</b>	INTESA SANPAOLO SPA 17/04/2019 FLOATING	XS1057822766	I.G - TDebito Q IT	162.394	0,37%
_	ABN AMRO BANK NV 01/08/2016 FLOATING	XS0956253636	I.G - TDebito Q II	151.956	0,37%
	RABOBANK NEDERLAND 20/03/2019 FLOATING	XS1046796253	I.G - TDebito Q UE	151.389	0,34%
<b>-</b>		XS0927517911	I.G - TDebito Q UE	132.447	0,30%
_	UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	I.G - TDebito Q IT	118.573	0,27%
	ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 25/06/2019 1,625	XS1080952960	I.G - TDebito Q UE	109.251	0,25%
	POSTE ITALIANE SPA 18/06/2018 3,25	XS0944435121	I.G - TDebito Q IT	107.547	0,24%
	NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	106.686	0,24%
	CASSA DEPOSITI PRESTITI 12/02/2019 2,375	IT0004997943	I.G - TStato Org.Int Q IT	104.920	0,24%
	VOLVO TREASURY AB 16/05/2016 FLOATING	XS0931455777	I.G - TDebito Q UE	100.707	0,23%
	INTESA SANPAOLO IRELAND 30/03/2015 FLOATING	XS0974639725	I.G - TDebito Q UE	100.247	0,23%
-	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	98.096	0,22%
	HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	I.G - TCapitale Q UE	93.645	0,21%
	BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	92.886	0,21%
-	DIAGEO PLC	+	I.G - TCapitale Q UE	87.941	0,20%
	GLAXOSMITHKLINE PLC	†	I.G - TCapitale Q UE	81.101	0,18%
	CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	CH0210483332	I.G - TCapitale Q OCSE	77.253	0,17%
	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	76.626	0,17%
37	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	76.031	0,17%
	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	70.591	0,16%
	ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q UE	66.156	0,15%
	NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	64.677	0,15%
	INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	59.089	0,13%
	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	56.304	0,13%
	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	50.698	0,11%
44	RCI BANQUE SA 06/07/2016 1,75	XS0940302002	I.G - TDebito Q UE	49.748	0,11%
	WPP PLC	JE00B8KF9B49	I.G - TCapitale Q UE	47.523	0,11%
46	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	47.241	0,11%
47	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	GB0004544929	I.G - TCapitale Q UE	47.215	0,11%
48	RIO TINTO PLC	GB0007188757	I.G - TCapitale Q UE	45.654	0,10%
49	DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	45.085	0,10%
50	ADP	FR0010340141	I.G - TCapitale Q UE	38.195	0,09%
			Totale	42.169.623	95,29%



#### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

# Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	18.821.178	20.145.671	-	38.966.849
Titoli di Debito quotati	590.050	795.746	388.286	1.774.082
Titoli di Capitale quotati	138.281	1.910.180	494.509	2.542.970
Depositi bancari	462.798	-	-	462.798
Ratei e risconti attivi	153.114	295.901	243	449.258
Altre attività della gestione finanziaria	63.498	655	-	64.153
Totale	20.228.919	23.148.153	883.038	44.260.110

#### Composizione per valuta degli investimenti

Tutti gli investimenti presenti nel portafoglio del comparto sono denominati in euro.

Divise	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Ratei e risconti e altre attività	Totale
Divise			Controval	ore in euro		
EUR	38.966.849	1.774.082	1.167.048	296.939	513.411	42.718.329
GBP	-	-	780.540	79.206	1	859.746
CHF	-	-	471.124	22.830	-	493.954
SEK	-	-	79.488	39.753	-	119.241
DKK	-	-	35.341	16.392	-	51.733
NOK	-	-	9.429	7.678	-	17.107
Totale	38.966.849	1.774.082	2.542.970	462.798	513.411	44.260.110

#### **Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,802	2,305	-
Titoli di Debito quotati	1,724	1,162	0,500

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.



#### Operazioni eseguite dai gestori del comparto Sicurezza nel corso del 2014 in situazione di conflitto di interesse:

	Comparto Sicurezza - Anno 2014 – Operazioni in conflitto di interesse eseguite dal gestore Pioneer							
Motivo conflitto	Data operazione	Data valuta	Segno (+ acquisto; - vendita)	ISIN	Descrizione	Nominale	Tipo	Valore operazione in €
1	06/02/2014	11/02/2014	ACQUISTO	DE0008404005	ALLIANZ AG	108	Azioni	13.421,22
2	03/04/2014	10/04/2014	ACQUISTO	XS1055725730	UNICREDIT VAR 11/04/2017	118.000	Obblig azioni	117.894,98
3	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	DE0008404005	ALLIANZ AG	141	Azioni	16.320,21
4	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	DE0008404005	ALLIANZ AG	38	Azioni	4.509,25
5	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	151	Azioni	3.555,74
6	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	DE0008404005	ALLIANZ AG	106	Azioni	14.563,47
7	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	417	Azioni	10.677,90
8	06/02/2014	11/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	245	Azioni	14.352,28
9	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	319	Azioni	13.906,91
10	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	87	Azioni	3.964,27
11	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	239	Azioni	11.982,64

#### Motivi delle operazioni esequite in conflitto di interesse dal gestore Pioneer nel 2014:

- 1), 3), 4), 6) Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore Pioneer Investment.
- 2) Titoli emessi dalla società capogruppo del gestore Pioneer Investment.
- 5), 7) Il gestore intrattiene un rapporto d'affari con società del Gruppo emittente.
- da 8) a 11) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

Strumenti finanziari presenti nei portafogli di investimento del comparto Sicurezza al 31/12/2014, caratterizzati da conflitto di interessi in quanto emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo Pensione, o al gruppo del gestoredel comparto o partecipate dagli stessi o aventi partecipazioni rilevanti in società appartenenti ai rispettivi gruppi societari

	Tipo					
N.	strumento	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	Azioni	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	196	EUR	26.921
2	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	442	EUR	21.773
3	Azioni	DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	771	EUR	19.263
4	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	118.000	EUR	118.573
Totale valore posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2014					186,530	

#### Motivi delle posizioni in conflitto di interesse per il comparto Sicurezza al 31/12/2014

- 1) Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore Pioneer Investment.
- 2) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione
- 3) Il gestore intrattiene un rapporto d'affari con società del Gruppo emittente
- 4) Titoli emessi dalla società capogruppo del gestore Pioneer Investment.

#### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La sequente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite (compresi i rimborsi)	Saldo	Valore totale acquisiti + vendite
Titoli di Stato	-35.963.289	33.948.884	-2.014.405	69.912.173
Titoli di Debito quotati	-1.031.604	214.244	-817.360	1.245.848
Titoli di Capitale quotati	-2.368.427	1.336.285	-1.032.142	3.704.712
Totale	-39.363.320	35.499.413	-3.863.907	74.862.733



#### Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore (Acquisti + Vendite)	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	ı	-	69.912.173	-
Titoli di Debito quotati	-	1	-	1.245.848	-
Titoli di Capitale quotati	707	516	1.223	3.704.712	0,033%
Totale	707	516	1.223	74.862.733	0,002%

# I) Ratei e risconti attivi

€ 449.258

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 64.153

La voce si riferisce per euro 63.498, a crediti per posizioni da trasferire dal Comparto Bilanciato. L'importo residuo corrisponde invece a dividendi da incassare alla chiusura dell'esercizio.

#### 30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 8.665

La voce accoglie il valore delle garanzie maturate dagli iscritti al comparto Sicurezza alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore delle posizioni garantito del gestore e il valore corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio.

#### 40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.749.209

# a) Cassa e depositi bancari

€ 1.740.382

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa della gestione amm.va imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della presente nota integrativa.

#### b) Immobilizzazioni immateriali

€ 3.400

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Immobilizzazioni materiali

€ 3.633

La voce comprende la quota parte della movimentazione delle immobilizzazioni materiali imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.794

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.



#### **Passività**

#### 10 - Passività della gestione previdenziale

€ 2.006.415

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	540.433
Debiti verso aderenti – Bonus previdenziale ex Accordi tra le Parti del 10/12/2012 e del 29/09/2014	686.321
Debiti vs. Erario per ritenute Irpef su redditi da capitale (versate a gennaio 2015)	135.467
Debiti verso aderenti per riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	93.697
Debiti verso aderenti per anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	145.876
Debiti verso altri fondi pensione per trasferimenti in uscita	37.914
Debiti verso aderenti per riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	30.228
Passività della gestione previdenziale trasferimento verso il comparto Bilanciato	179.421
Contributi da riconciliare	25.333
Debiti verso aderenti per prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	59.865
Debiti verso aderenti per riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	56.553
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	4.277
Trasferimenti da riconciliare	10.897
Debiti vs. Erario per addizionale regionale su redditi da capitale (versate a gennaio 2015)	108
Debiti vs. Erario per addizionale comunale su redditi da capitale (versate a gennaio 2015)	25
Totale	2.006.415

La voce "debiti verso aderenti – bonus previdenziale ex Accordo tra le Parti del 29 settembre 2014' include la quota imputabile al comparto Sicurezza dei contributi straordinari destinati a Prevedi dalle Parti Istitutive con Accordo del 10 dicembre 2012 (nella misura di euro 211.310 residuata dopo la distribuzione del bonus previdenziale nell'anno 2013) e del successivo Accordo del 29 settembre 2014 (nella misura di euro 686.321 affluiti nel mese di settembre 2014), per promuovere lo sviluppo del Fondo Pensione. D'intesa con le Parti Sociali istitutive del Fondo Pensione, il CdA ha deliberato nella riunione del 15 dicembre 2014, di utilizzare tale importo a favore delle posizioni individuali associate al Fondo Pensione in sostituzione del prelievo della quota associativa annua altrimenti prelevata per il finanziamento delle spese amministrative. Tale importo, in quanto destinato a favore delle posizioni individuali degli associati a Prevedi, è quindi stato ripotato nei debiti verso gli stessi.

#### 20 - Passività della gestione finanziaria

€ 28.446

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 28.446

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione ( $\in$  15.468) e di garanzia ( $\in$  11.048) e alla Banca depositaria ( $\in$  1.930) per il servizio da questa prestato.

# 30 - Garanzie di risultato riconusciute sulle posizioni individuali

€ 8.665

La voce accoglie il valore delle garanzie maturate dagli iscritti al comparto Sicurezza alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore delle posizioni garantito del gestore e il valore corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio.

#### 40 - Passività della gestione amministrativa

€ 36.477

a) TFR € 763

La voce rappresenta la parte imputabile al comparto Sicurezza dell'importo del TFR maturato al 31 dicembre 2014 a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.



#### b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 33.495

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputabile al comparto Sicurezza come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 219

Tale voce si sostanzia nella quota parte imputabile al comparto Sicurezza dell'avanzo della gestione amministrativa residuato dopo la copertura delle spese amministrative di competenza del comparto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

Debiti di Imposta € 60.677

Tale importo si riferisce al debito del comparto Sicurezza nei confronti dell'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine € 750.445

La voce fa riferimento ai contributi da ricevere, cioè alle liste di contribuzione di competenza del 2014 incassate nei primi mesi del 2015.



#### 3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 2.548.765

#### a) Contributi per le prestazioni

€ 8.579.690

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni, pari ad 8.579.690, è così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	TFR Pregresso	Switch in
792.151	1.023.497	5.908.045	654.203	2.401	199.393

b) Anticipazioni € - 701.733

La voce 10 b) Anticipazioni, pari ad € - 701.733, contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### c) Trasferimenti e riscatti

€ - 5.097.542

La voce 10 c) Trasferimenti e riscatti, pari a € - 5.097.542, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	3.027.386
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	904.387
Riscatti per conversione comparto (switch verso il comparto Bilanciato)	432.231
Trasferimenti di posizioni individuali in uscita verso altri fondi pensione	420.165
Riscatti totali ex art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	158.277
Riscatti parziali ex art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	155.096
Totale	5.097.542

#### e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 232.679

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali per € - 232.679.

#### h) Altre uscite previdenziali

€ - 323

La voce 10 i) Altre uscite previdenziali, pari a € - 323 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

# i) Altre entrate previdenziali

€ 1.352

La voce 10 i) Altre entrate previdenziali, pari a € 1.352 rappresenta il controvalore delle operazioni di riallineamento di alcune posizioni individuali.

# 30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 767.196

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.157.011	-483.413
Titoli di Debito quotati	18.412	17.765
Titoli di Capitale quotati	67.222	-9.772
Depositi bancari	42	5.724
Risultato della gestione cambi	-	-
Commissioni di negoziazione	-	-1.223
Altri costi	-	-4.631
Altri ricavi	-	59
Totale	1.242.687	-475.491



Gli altri costi si riferiscono prevalentemente a bolli e spese bancarie.

#### 40 – Oneri di gestione € -114.686

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € - 103.334 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € - 11 352

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Pioneer Investment	60.278	43.056	103.334

#### 60 - Saldo della gestione amministrativa

€

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

#### a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 146.081

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Descrizione	Importo
Quote associative incassate nel 2014	124.882
Trattenute per copertura oneri di funzionamento (oneri su operazioni di liquidazione)	8.673
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio (risconto passivo al 31 12 2013)	12.526
Totale	146.081

#### b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 30.188

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto per servizi amministrativi imputabile al comparto Sicurezza come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

#### c) Spese generali ed amministrative

€ - 53.184

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

#### d) Spese per il personale

€ - 64.203

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € - 2.492

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza degli ammortamenti come dettagliata nella parte generale della nota integrativa

# g) Oneri e proventi diversi

€ 4.205

La voce comprende la quota parte imputabile al comparto Sicurezza dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

#### i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 219

La voce rappresenta la quota relativa al comparto Sicurezza delle entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.



# 80 – Imposta sostitutiva

€ - 60.677

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Costo per imposta Sostituiva 11,5% di competenza 2014	60.677
Imponibile = (d) - (e)	527.630
Quote associative (e)	124.880
Variazione ANDP $(d) = (a) - (b) - (c)$	652.510
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	2.548.765
ANDP 31/12/2013 (b)	40.736.706
ANDP 31/12/2014 ante imposta sostitutiva (a)	43.937.981
Imposta sostitutiva 2014	60.677
ANDP 31/12/2014	43.877.304

Roma, 27 marzo 2015

Il Presidente

Lanfranco Vari



# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL FONDO NELL'ESERCIZIO 2014



# **INDICE**

1) Situazione del Fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2014	3
1.1) Evoluzione delle posizioni associate al Fondo Pensione e dei relativi flussi contributivi	3
1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo Prevedi	10
1.3) La funzione di controllo interno	11
1.4) Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione	12
2) La gestione previdenziale del Fondo Pensione	13
3) La gestione amministrativa del Fondo Pensione	19
4) La gestione finanziaria del Fondo Pensione	23
4.1) Andamento generale dei principali mercati e strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione	23
4.2) Comparto BILANCIATO	35
4.2.1) Comparto Bilanciato – Informazioni generali, politica e strategia di investimento	35
4.2.2) Comparto Bilanciato – Commento sulla gestione finanziaria nel 2014	36
4.2.3) Comparto Bilanciato – Risultati conseguiti nel 2014 e confronto con gli anni precedenti	43
4.2.3a) Comparto Bilanciato - analisi del rendimento netto (variazione di valore quota del comparto)	43
4.2.3b) Comparto Bilanciato – analisi del rendimento finanziario lordo del comparto	45
4.2.3c) Comparto Bilanciato - valutazione della redditività di ciascuna voce economica derivante dalla gestione finanziaria rispetto a	al
patrimonio medio gestito	46
4.2.3d) Comparto Bilanciato - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni	47
4.2.3e) Comparto Bilanciato – Analisi del total Expenses Ratio (TER)	48
4.3) Comparto SICUREZZA	49
4.3.1) Comparto Sicurezza – Informazioni generali, politica e strategia di investimento	49
4.3.2) Comparto Sicurezza – Commento sulla gestione finanziaria nel 2014	50
4.3.3) Comparto Sicurezza – Risultati conseguiti nel 2014 e confronto con gli anni precedenti	54
4.3.3a) Comparto Sicurezza - analisi del rendimento netto (variazione di valore quota del comparto)	54
4.3.3b) Comparto Sicurezza – analisi del rendimento finanziario lordo del comparto	55
4.3.3c) Comparto Sicurezza - valutazione della redditività di ciascuna voce economica derivante dalla gestione finanziaria rispetto a	ıl
patrimonio medio gestito	57
4.3.3d) Comparto Sicurezza - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni	58
4.3.3e) Comparto Sicurezza - analisi del Total Expenses Ratio (TER)	59
4.4.) Aspettative per l'anno 2015	60
4.4.1) Economia reale	60
4.4.2) Mercati interbancari e tassi di interesse	65
4.4.3 Mercati azionari	68
4.4.4 Mercati obbligazionari corporate	70
5) Conflitti di interesse	72
6) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio	77

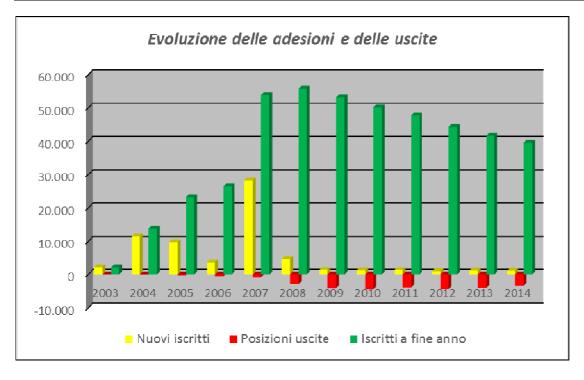


#### 1) Situazione del Fondo pensione a fine esercizio e andamento della gestione nel 2014

# 1.1) Evoluzione delle posizioni associate al Fondo Pensione e dei relativi flussi contributivi

La tabella riportata qui di seguito evidenzia l'evoluzione delle posizioni associate a Prevedi nel corso degli anni (il 2003 è l'anno di avvio del Fondo pensione), con dettaglio del numero dei lavoratori associati all'inizio di ogni anno, dei nuovi iscritti e degli usciti in corso d'anno e del numero del lavoratori associati alla fine dello stesso anno.

	Evoluzione delle posizioni associate a Prevedi												
Anno	Iscritti a inizio anno	Nuovi iscritti	Posizioni uscite			N.ro medio di iscritti per azienda a fine anno							
2003	-	2.311	-	2.311	832	2,78							
2004	2.311	11.488	-39	13.760	4.095	3,36							
2005	13.760	9.793	-266	23.287	7.567	3,08							
2006	23.287	3.704	-500	26.491	7.869	3,37							
2007	26.491	28.255	-865	53.881	14.276	3,77							
2008	53.881	4.678	-2.776	55.783	15.878	3,51							
2009	55.783	1.443	-3.986	53.240	15.804	3,37							
2010	53.240	1.228	-4.332	50.136	15.697	3,19							
2011	50.136	1.408	-3.789	47.755	15.597	3,06							
2012	47.755	972	-4.307	44.420	14.967	2,97							
2013	44.420	1.145	-3.893	41.672	14.534	2,87							
2014	41.762	1.096	-3.506	39.352	14.267	2,76							





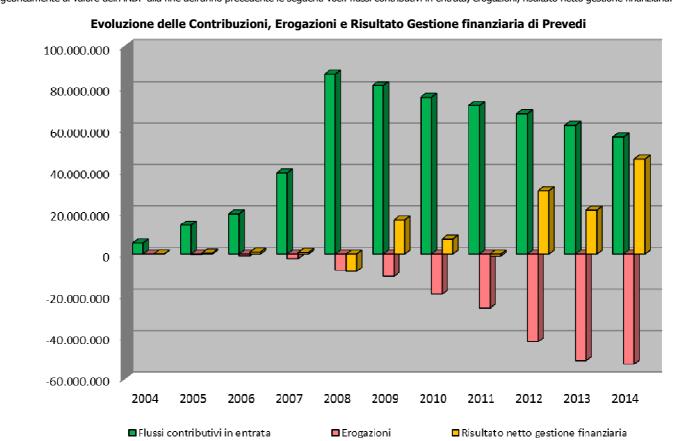
Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

La tabella seguente e i grafici seguenti, analizzano l'evoluzione, nel corso degli anni, dei flussi contributivi in entrata, del flusso di prestazioni in uscita, del risultato della gestione finanziaria e, conseguentemente, del Patrimonio netto del Fondo Pensione alla fine di ogni anno.

Evoluzione	Evoluzione del patrimonio netto di Prevedi e delle rispettive componenti dall'avvio del Fondo Pensione (in €										
	Α	В	С	D	A+B+C+D						
Anno	Patrimonio netto al 31 dicembre anno precedente	Flussi contributivi in entrata	Erogazioni	Risultato netto gestione finanziaria*	Patrimonio netto in euro al 31 dicembre (ANDP)**						
2004	0	5.517.034	-7.934	52.214	5.561.314						
2005	5.561.314	13.961.120	-217.508	445.908	19.750.834						
2006	19.750.834	19.427.668	-811.924	904.450	39.271.028						
2007	39.271.028	39.253.038	-2.169.929	733.266	77.087.403						
2008	77.087.403	86.769.719	-7.650.902	-8.187.696	148.018.524						
2009	148.018.524	81.221.284	-10.639.163	16.596.543	235.197.188						
2010	235.197.188	75.621.572	-19.242.463	7.323.090	298.899.387						
2011	298.899.387	71.733.137	-25.930.626	-929.627	343.772.271						
2012	343.772.271	67.641.365	-42.194.923	30.568.553	399.787.266						
2013	399.787.266	62.148.756	-51.228.114	21.176.611	431.884.519						
2014	431.884.519	56.420.396	-52.894.746	45.720.962	481.131.131						

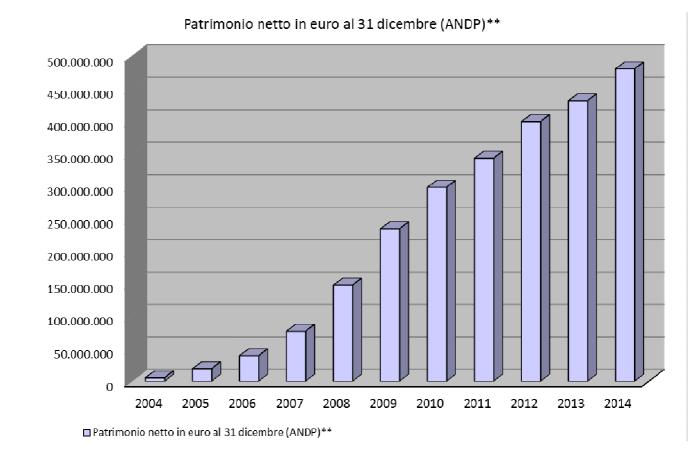
 $<sup>\</sup>hbox{{\it *} Include l'avanzo della gestione amm.va eventualmente destinato ad incremento del risultato della gestione finanziaria.}$ 

<sup>\*\*</sup> L'Attivo Netto destinato alle prestazioni (ANDP) è pari alla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività del Fondo pensione e corrisponde alla somma dei valori di tutte posizioni individuali associate al Fondo Pensione. L'ANDP alla fine dell'anno di riferimento si ottiene sommando algebricamente al valore dell'ANDP alla fine dell'anno precedente le seguenti voci: flussi contributivi in entrata, erogazioni, risultato netto gestione finanziaria.





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



L'esercizio 2014 ha fatto registrare una crescita dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni superiore al 53% rispetto all'anno precedente, grazie al significativo incremento del risultato della gestione finanziaria, supportato dal buon andamento dei mercati finanziari nel corso dell'anno. Negativo risulta, invece, l'apporto della gestione previdenziale al saldo patrimoniale del 2014, in quanto le erogazioni del Fondo hanno superato le contribuzioni in entrata: in proposito si rileva, tuttavia, per la prima volta dall'avvio del Fondo Pensione, una diminuzione del flusso finanziario relativo alle erogazioni, che si sono ridotte del 8,5% rispetto all'anno precedente. Si conferma, purtroppo, anche la diminuzione del flusso contributivo in entrata, che prosegue senza interruzione dal 2008 e che nel corso del 2014 è stata superiore al 9%: come già evidenziato nella relazione al bilancio degli anni precedenti, tale diminuzione è imputabile alla estrema mobilità occupazionale caratteristica del settore edile, accentuata dalla crisi economica in corso ormai da diversi anni, la quale ha ridotto il numero di occupati nel settore dai circa 750.000 del 2008, ai 580.000 del 2012, ai 530.000 alla fine del 2013 e, infine, ai circa 480.000 del 2014 (fonte dei dati Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili).

Le erogazioni effettuate dal Fondo Pensione sono riconducibili in primo luogo alla cessazione dei rapporti di lavoro prima della maturazione dei requisiti per pensionamento: su tale punto si vedano i dati e i commenti di cui al successivo paragrafo 2.1, dedicato alla gestione previdenziale. L'interruzione del rapporto di lavoro con uscita, anche temporanea, del lavoratore dai contratti collettivi di riferimento per Prevedi (CCNL edili-industria e CCNL edili-artigianato), comporta infatti la sospensione della contribuzione al Fondo Pensione, generalmente seguita, dopo un periodo più o meno lungo di tempo, dalla richiesta di riscatto (totale o parziale) della posizione previdenziale.

Dalla tabella proposta all'inizio della presente relazione si evince come il numero di posizioni in uscita dal Fondo abbia trovato una relativa stabilizzazione negli ultimi 6 anni, attestandosi intorno ad una media annua di circa 4.000; si evidenzia come anche le nuove adesioni al Fondo nello stesso periodo si siano stabilizzate (fatto di per sé positivo in periodo di crisi), in una media annua di circa



1.200, che risulta però insufficiente a compensare il numero di posizioni in uscita, con conseguente saldo negativo a sfavore del numero complessivo di posizioni associate e contribuenti a Prevedi.

Per far fronte a tale situazione, nel corso degli anni passati il Fondo Pensione ha posto in essere una serie di iniziative finalizzate a rilanciare la previdenza complementare nel settore edile, grazie anche alle risorse a tal fine messe a disposizione dalle Parti Istitutive firmatarie dei CCNL del settore edile. Tra le iniziative più significative si ricorda il riconoscimento del bonus previdenziale di 50 euro a tutte le posizioni associate a Prevedi che hanno contribuito al Fondo nel corso del 2013 e, soprattutto, il bonus previdenziale di 150 euro riconosciuto a tutti i nuovi associati a Prevedi nel corso del 2013. Tali incentivi si sono sommati alle agevolazioni riconosciute dalle Casse Edili, in diverse zone del territorio, a favore degli associati a Prevedi, che non hanno, tuttavia, sortito effetti sensibili in termini di nuove adesioni al Fondo o di diminuzione del numero di uscite dal Fondo stesso. Il CCNL edili-industria e il CCNL edili-artigianato rinnovati nel 2014 hanno previsto, con decorrenza 1 gennaio 2015, il versamento al Fondo Prevedi di un contributo contrattuale a favore di tutti i lavoratori soggetti ai medesimi Contratti. Per i lavoratori già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014 (in quanto aventi già sottoscritto il modulo di adesione o per avere tacitamente conferito il TFR al Fondo Pensione), tale contributo contrattuale si somma alle fonti contributive ordinarie (1% a carico azienda, 1% a carico lavoratore e/o TFR maturando). Per i lavoratori non già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014, il versamento del contributo contrattuale, dovuto ai sensi dei CCNL sopra richiamati, determina l'iscrizione degli stessi al Fondo Pensione (iscrizione contrattuale), senza ulteriori obblighi contributivi finché gli interessati non decidano, eventualmente, di attivare la contribuzione a proprio carico dell'1% e quindi quella dell'1% a carico del datore di lavoro e/o la fonte contributiva relativa al TFR maturando. La misura e le modalità di calcolo del contributo contrattuale sono state determinate dalle Parti Sociali con Accordo del 13 gennaio 2015, successivamente integrato con Vademecum operativo emesso dalle Parti il 20 febbraio 2015. Si veda anche, in proposito, quanto indicato nel paragrafo 6, relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

# Ripartizione degli associati per tipologia di CCNL e per tipologia di contribuzione al Fondo

Si riporta di seguito una suddivisione delle posizioni individuali attive al 31/12/2014 per tipologia di adesione e di contribuzione, con ulteriore suddivisione delle stesse tra i due comparti di investimento del Fondo:

Analisi delle tipologie di adesione e di contribuzione per ciascun comparto di investimento									
Tipologia di adesione	Iscritti al comparto Bilanciato	Iscritti al comparto Sicurezza	Totale iscritti a Prevedi						
Adesione con contribuzione totale*	32.374	3.403	35.777						
Adesione senza tfr**	231	242	473						
Adesione esplicita solo tfr***	626	271	897						
Adesione tacita***	24	2.181	2.205						
Totali	33.255	6.097	39.352						

<sup>\*</sup> Si tratta degli aderenti che contribuiscono sia con il contributo a proprio carico (e quindi anche con il contributo a carico azienda), che con il TFR.

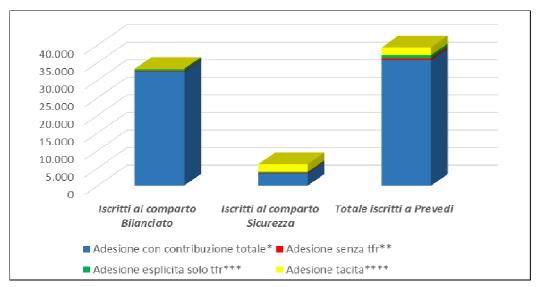
<sup>\*\*</sup> Si tratta degli aderenti che non hanno conferito il TFR al Fondo Prevedi.

<sup>\*\*\*</sup> Si tratta degli aderenti che contribuiscono con il solo TFR al Fondo Prevedi.

<sup>\*\*\*\*</sup> Si tratta degli aderenti che hanno effettuato il tacito conferimento del TFR al Fondo Prevedi, ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b) del D.Lgs. 252/05.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



L'analisi della distribuzione per classi di età dei lavoratori associati al 31/12/2014, riportata nelle prossime tabelle, rivela un ulteriore incremento dell'età media degli stessi, che si attesta a 47,23 anni contro i 46,44 anni dell'esercizio precedente. La diminuzione degli associati sopra evidenziata ha infatti interessato soprattutto i lavoratori con età inferiore a 54 anni, che sembrano essere maggiormente esposti alla mobilità occupazionale di settore, mentre i lavoratori con età pari o superiore a 55 anni sono aumentati sia in valore assoluto che in percentuale sul totale degli associati a Prevedi.

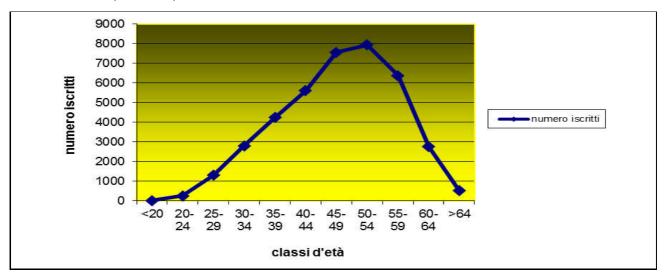
#### Ripartizione degli associati per sesso e per età

	Distribuzione degli associati per classi di età e per sesso nel 2013 e nel 2014													
ANNO	Sesso	Età < 30 anni		30= <e< th=""><th>tà&lt;=54</th><th>Età :</th><th>&gt; = 55</th><th colspan="2">Totale a fine anno</th></e<>	tà<=54	Età :	> = 55	Totale a fine anno						
ANNO	Sessu	N.ro	% su tot.	N.ro	% su tot.	N.ro	% su tot.	Totale a fille affilo						
	Maschi	1.984	5,00%	28.881	72,79%	8.813	22,21%	39.678						
ANNO 2013	Femmine	86	4,31%	1.661	83,30%	247	12,39%	1.994						
	Totale	2.070	4,97%	30.542	73,29%	9.060	21,74%	41.672						
	Maschi	1.501	4,02%	26.522	70,95%	9.358	25,03%	37.381						
ANNO 2014	Femmine	60	3,04%	1.620	82,19%	291	14,76%	1.971						
	Totale	1.561	3,97%	28.142	71,51%	9.649	24,52%	39.352						

	Distribuzione degli associati per classi di età													
Classi di età	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	>64	Totale		
numero iscritti	11	254	1.296	2.797	4.238	5.608	7.560	7.939	6.372	2.747	530	<i>39.352</i>		



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

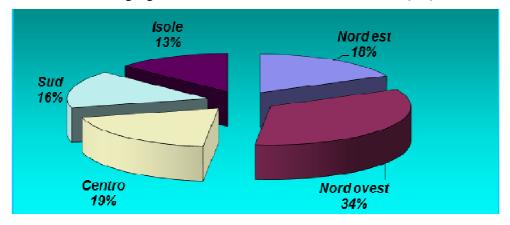


# Ripartizione degli associati per area geografica

Le tabelle e i grafici seguenti riportano la distribuzione territoriale degli associati al Fondo Pensione, da cui si nota che la diminuzione del numero di associati verificatasi nel 2014 si è concentrata nel nord ed al centro Italia, dove si è avvertito maggiormente l'effetto della crisi settoriale in atto. Al sud e nelle isole il numero degli iscritti al Fondo Pensione è, invece, aumentato rispetto al 2013, sia in percentuale che in valore assoluto: in particolare al sud il numero degli associati è cresciuto di 1.210 unità per effetto delle nuove adesioni e di un leggero fenomeno migratorio interno al settore dal nord al sud dell'Italia, probabilmente legato alla diminuzione delle opportunità occupazionali nel nord del Paese.

	Ripartizione geografica degli associati negli ultimi 8 anni															
Zona	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%
Nord est	10.629	20%	10.501	19%	10.125	19%	8.959	18%	8.160	17%	8.338	19%	7.952	19%	6.983	18%
Nord ovest	18.918	35%	19.105	34%	18.585	35%	16.597	33%	16.031	34%	15.748	36%	14.780	35%	13.395	34%
Centro	10.879	20%	12.275	22%	11.705	22%	10.590	21%	9.225	19%	9.355	21%	8.848	21%	7.572	19%
Sud	6.802	13%	6.321	11%	5.770	11%	7.095	14%	7.769	16%	5.444	12%	5.051	12%	6.261	16%
Isole	6.653	12%	7.581	14%	7.055	13%	6.895	14%	6.570	14%	5.535	12%	5.041	12%	5.141	13%
Totale	53.881	100%	55.783	100%	53.240	100%	50.136	100%	47.755	100%	44.420	100%	41.672	100%	39.352	100%

Distribuzione geografica dei lavoratori associati a Prevedi al 31/12/2014



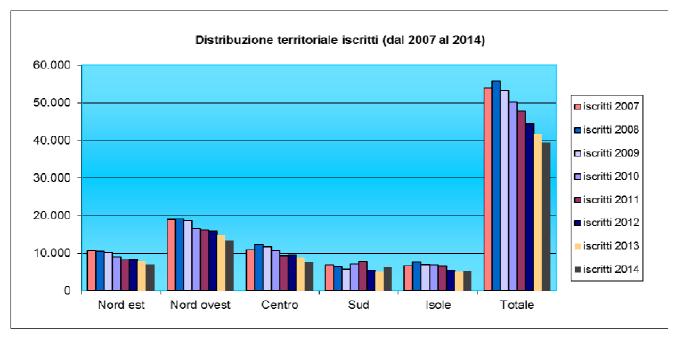


	Distribuzione geografica degli associati - confronto 2013 - 2014										
REGIONE	N.ro iscritti al % sul totale de iscritti al 31 dicembre 2013 dicembre 201		N.ro iscritti al 31 dicembre 2014	% sul totale degli iscritti al 31 dicembre 2014	Variazione assoluta 2013-2014						
Piemonte	3.946	9,47%	3.660	9,30%	-286						
Valle d'Aosta	250	0,60%	197	0,50%	-53						
Lombardia	9.008	21,62%	8.142	20,69%	-866						
Liguria	1.576	3,78%	1.396	3,55%	-180						
Totale nord ovest	14.780	35,47%	13.395	34,04%	-1.385						
Trentino-Alto Adige	101	0,24%	22	0,06%	-79						
Veneto	3.919	9,40%	3.618	9,19%	-301						
Friuli-Venezia Giulia	1.154	2,77%	1.095	2,78%	-59						
Emilia-Romagna	2.778	6,67%	2.248	5,71%	-530						
Totale nord est	7.952	19,08%	6.983	17,74%	-969						
Toscana	4.304	10,33%	3.518	8,94%	-786						
Umbria	860	2,06%	771	1,96%	-89						
Marche	617	1,48%	488	1,24%	-129						
Lazio	3.067	7,36%	2.795	7,10%	-272						
Totale centro	8.848	21,23%	7.572	19,24%	-1276						
Abruzzo	674	1,62%	808	2,05%	134						
Molise	420	1,01%	419	1,06%	-1						
Campania	1.918	4,60%	2.321	5,90%	403						
Puglia	1.445	3,47%	1.652	4,20%	207						
Basilicata	161	0,39%	361	0,92%	200						
Calabria	433	1,04%	700	1,78%	267						
Totale sud	5.051	12,12%	6.261	15,91%	1210						
Sicilia	2.955	7,09%	3.127	7,95%	172						
Sardegna	2.086	5,01%	2.014	5,12%	-72						
Totale isole	5.041	12,10%	5.141	13,06%	100						
Totale iscritti	41.672	100%	39.352	100%	-2.320						

Come sopra evidenziato, si registra un incremento del numero di associati in tutte le regioni del sud (eccetto il Molise), per effetto delle nuove adesioni e di un lieve fenomeno migratorio da nord a sud contrario a quello registrato durante la fase di espansione del settore edile, negli anni precedenti la crisi attualmente in corso.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



#### 1.2) Il ruolo delle Casse Edili nei processi di adesione e contribuzione al Fondo Prevedi

In continuità con gli esercizi precedenti si evidenzia come la struttura organizzativa del Fondo sia caratterizzata dall'importante ruolo attribuito alle Casse Edili e alle Edilcasse, enti a gestione paritetica previsti dai CCNL dell'edilizia con finalità di carattere previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori del settore edile, interessati da una estrema mobilità e fragilità occupazionale. Le Casse Edili rappresentano il luogo istituzionale e il mezzo con cui le Parti Sociali del settore edile, sia quelle datoriali che quelle sindacali, danno concreta attuazione a livello territoriale alla contrattazione collettiva nazionale, tenendo conto delle peculiarità produttive e occupazionali di ciascuna realtà locale. Per questo, tutte le aziende che applicano il CCNL edili-industria o il CCNL edili-artigianato devono iscriversi alle Casse Edili territorialmente competenti e denunciare alle stesse gli operai tempo per tempo occupati, dichiarando numerosi dati di natura retributiva e contributiva e versando una serie di elementi economici previsti dai contratti citati. Grazie a tali elementi le Casse Edili accertano la regolarità contributiva delle aziende e rilasciano, in caso positivo, il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesta l'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della stessa Cassa Edile. Il DURC, a sua volta, è richiesto alle aziende edili per la partecipazione agli appalti e subappalti di lavori pubblici e per i lavori privati soggetti al rilascio della concessione edilizia o della dichiarazione di inizio attività.

Essendo Prevedi compreso tra gli istituti contrattuali del settore edile, le Parti Sociali, fin dalla costituzione dello stesso e proprio in funzione delle particolarità del settore sopra richiamate, hanno delineato il ruolo procedurale e organizzativo delle Casse Edili nei processi organizzativi e produttivi del Fondo Pensione. In particolare, in forza dell'accordo tra le Parti Sociali datato 15/01/2003 (antecedente all'avvio del Fondo Prevedi), così come modificato ed integrato dal successivo accordo del 7/03/2007 (per adeguamento al D.Lgs. 252/05, entrato in vigore a gennaio 2007), le Casse Edili ed Edilcasse territoriali collaborano con Prevedi svolgendo attività di promozione delle adesioni al Fondo Pensione, oltreché di acquisizione, verifica e invio al Fondo delle adesioni e delle contribuzioni dei lavoratori associati.

Particolare rilevanza assumono, in proposito, le seguenti attività svolte dalle Casse Edili:

a) l'attività di promozione delle adesioni a Prevedi, tramite la distribuzione presso le aziende e i lavoratori edili del materiale informativo predisposto dal Fondo a cui si sono aggiunte, nel tempo, misure e iniziative volte ad incentivare, anche economicamente, i lavoratori



- e le aziende allo stesso associate. Tra queste si ricorda, ad esempio, il rimborso del contributo dell'1% a carico del lavoratore e/o dell'azienda previsto presso diverse Casse Edili territoriali.
- b) l'attività di raccolta e controllo delle richieste di adesione al Fondo e di trasmissione delle stesse al Fondo medesimo sia in formato cartaceo che tramite flussi informatici, secondo tracciati e modalità appositamente concordati;
- c) l'attività di segnalazione dell'obbligo contributivo a carico delle aziende per i lavoratori associati al Fondo Pensione, particolarmente importante in funzione della già ricordata mobilità territoriale e interaziendale dei lavoratori edili;
- d) l'attività di raccolta, verifica e trasmissione a Prevedi dei flussi informativi relativi alle contribuzioni a Prevedi, di riconciliazione degli stessi con i corrispondenti movimenti finanziari, e di trasmissione di entrambi al Fondo Pensione;
- e) l'attività di sollecito nei confronti delle aziende ritardatarie o insolventi nel versamento delle contribuzioni al Fondo Pensione, oltre ché di recupero delle contribuzioni insolute.

Il rapporto operativo e organizzativo delle Casse Edili con il Fondo Prevedi è disciplinato da un apposito documento di *Standard tecnici, organizzativi e qualitativi* di cui la prima versione è stata emanata dal Fondo, in adempimento dell'Accordo tra le Parti del 15/01/2003, nel mese di ottobre 2003. La versione attualmente vigente di tale documento è stata emanata dal Fondo, in collaborazione con la Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE), nel mese di agosto 2012 e costituisce il riferimento a cui tali enti devono attenersi nello svolgimento delle attività previste nei confronti del Fondo Prevedi. In proposito si evidenzia che la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili è l'Ente paritetico nazionale costituito ed amministrato dalle Parti Sociali firmatarie dei CCNL dell'edilizia per l'indirizzo, il controllo e il coordinamento delle Casse Edili. Le Casse Edili devono quindi attenersi alle direttive impartite dalla CNCE, in quanto emanazione degli Accordi e delle decisioni assunte dalle Parti Sociali.

Per quanto riguarda la regolarità del versamenti contributivi al Fondo Pensione (pressoché integralmente intermediati dalle Casse Edili), si annota che l'ultima contribuzione di competenza del 2014, in base agli Accordi sopra richiamati, era attesa dal Fondo Pensione entro il mese di febbraio 2015. Il consueto controllo mensile effettuato all'inizio di marzo 2015 evidenzia che, al 28 febbraio dell'anno corrente, 33 Casse Edili su 115 non avevano ancora versato il contributo di competenza di dicembre 2014 (atteso, appunto, entro la fine del mese di febbraio): gli iscritti interessati dal ritardo contributivo sono 4.116 pari a circa il 10% degli associati al 31/12/2014; una sola Cassa Edile (Messina), alla citata scadenza del 28 febbraio 2015, risultava in ritardo sia per il mese di novembre che per il mese di dicembre 2014, per un totale di 215 lavoratori interessati, pari allo 0,5% degli associati al 31/12/2014. Il Fondo ha provveduto a sollecitare tutte le Casse Edili interessate dal ritardo contributivo: nel corso del mese di marzo 2015, 18 delle 34 Casse ritardatarie hanno recuperato il versamento tardivo regolarizzando la propria posizione contributiva. I ritardi contributivi comportano il calcolo, da parte del Fondo Pensione, degli interessi di mora secondo la procedura concordata con la Commissione Nazionale Paritetica delle Casse Edili, basata sull'applicazione della metà del tasso sanzionatorio INPS tempo per tempo vigente. In considerazione dell'impegno straordinario che grava sulle Casse Edili per l'attuazione degli Accordi relativi all'adesione e contribuzione contrattuale, nonché delle ristrettezze economiche che le stesse subiscono per effetto della gravissima crisi perdurante sul settore edile, il CdA ha stabilito di richiedere l'autorizzazione alle Parti Sociali ad attingere al contributo straordinario che le stesse hanno messo a disposizione di Prevedi, per prelevare i citati interessi di mora con riferimento agli anni 2013 e 2014. Tale contributo straordinario, versato proprio dalle Casse Edili (che a tal fine hanno girato al Fondo parte delle proprie riserve), ammonta, alla data del 31/12/2014, a circa 4,6 milioni di euro e verrebbe ridotto di circa 200 mila euro per l'eventuale prelievo degli interessi di mora sopra richiamati. Il Fondo incontrerà inoltre, nei prossimi mesi, le Parti Sociali allo scopo di condividere un aggiornamento della procedura di calcolo e recupero degli interessi moratori per ritardato versamento contributivo delle Casse Edili con l'intento di renderla di più semplice e immediata applicazione.

#### 1.3) La funzione di controllo interno

La funzione di controllo interno del Fondo Pensione è affidata, dal 1 gennaio 2009, alla società Nexen S.p.A., la quale nel corso del 2014 ha effettuato una serie di verifiche le cui risultanze sono annotate in apposito registro dei controlli, periodicamente trasmesso al Fondo



Pensione. La funzione di controllo interno produce inoltre una relazione annuale sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, che riporta le risultanze delle analisi, delle rilevazioni e degli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali del Fondo Pensione. Il contratto di collaborazione con la società Nexen termina alla fine del 2014. In occasione della riunione del 3 marzo 2015 il CdA, in esito alla valutazione di una serie di proposte relative alla funzione di controllo interno, ha scelto la società Ellegi come successore di Nexen. Il contratto con la società Ellegi verrà sottoposto all'esame e all'approvazione del CdA nella riunione del 27 marzo 2014.

#### 1.4) Documento sulla politica di investimento del Fondo Pensione

In occasione della riunione del 11 dicembre 2012 il CdA del Fondo Pensione ha approvato il *Documento sulla politica di investimento,* redatto ai sensi della deliberazione Covip del 16 marzo 2012 (in seguito definito anche il *Documento*) e, oramai, anche del D.M. Economia e Finanze 166/2014 entrato in vigore il 28 novembre 2014, che sostituisce il D.M. 703/1996 nella disciplina dei criteri e limiti a cui si deve uniformare la gestione finanziaria dei fondi pensione.

Tale *Documento* ha lo scopo di definire la strategia finanziaria adottata da PREVEDI per ottenere, dall'investimento del proprio patrimonio, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare agli stessi. Per la definizione di tali bisogni previdenziali il Fondo ha proceduto all'analisi delle caratteristiche socio-anagrafiche dei propri associati, utilizzando come riferimento per tale studio la data del 30 giugno 2012.

Complessivamente, quindi, il *Documento* analizza in modo logico e sequenziale:

- a) <u>Gli obiettivi della politica di investimento,</u> ovvero gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria delle risorse (art. 2, co. 3 lett a e art. 3 deliberazione Covip del 16 marzo 2012), che sono stati a tal fine delineati tramite l'analisi di:
  - a.1) le caratteristiche anagrafiche e contributive degli associati;
  - a.2) le esigenze previdenziali degli associati definite alla luce dell'analisi di cui alla precedente lett. a.1);
  - a.3) gli obiettivi da realizzare tramite la gestione finanziaria per soddisfare le esigenze previdenziali di cui alla precedente lett. a.2)
- b) <u>I criteri di attuazione della politica di investimento</u>, ovvero le modalità e i criteri per l'attuazione, tramite la gestione finanziaria, degli obiettivi di cui alla precedente lett. a) (art. 2 co. 3 lett. b e art. 4 deliberazione Covip del 16 marzo 2012).
- c) <u>I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento delle risorse (art. 2 co. 3 lett. c e art. 5 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);</u>
- d) <u>Il sistema di controllo della gestione finanziaria e di valutazione dei risultati conseguiti dalla stessa</u> (art. 2 co. 3 lett. d e art. 6 deliberazione Covip del 16 marzo 2012);

Gli studi svolti nel 2012 per la redazione del *Documento* hanno confermato la validità delle soluzioni di investimento offerte da Prevedi tramite i due comparti Bilanciato e Sicurezza, pur raffigurando l'opportunità di alcuni adeguamenti nell'allocazione strategica delle risorse del primo dei due comparti, che sono stati approvati e realizzati tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013. Nel 2015 scade il triennio indicato dalla Covip quale periodo massimo entro il quale effettuare la revisione periodica dell'analisi delle esigenze previdenziali degli associati e dei conseguenti obiettivi di rendimento e rischio da perseguire per soddisfarle. Nel corso del 2015 il Fondo dovrà quindi effettuare tale revisione, tenendo conto degli effetti che conseguiranno all'entrata in vigore dell'adesione e della contribuzione contrattuale a Prevedi, già richiamate in precedenza, e che dovrebbero incrementare di oltre dieci volte la popolazione degli iscritti al Fondo Pensione.

Tra gli adempimenti previsti nella sopra richiamata circolare Covip del 16 marzo 2012, vi è anche la costituzione della Funzione Finanza all'interno del Fondo Pensione, che deve primariamente supportare il CdA nell'impostazione della politica di investimento e porre in essere le procedure e le attività di controllo della gestione finanziaria, rendicontando periodicamente al CdA in merito all'esito di tali controlli. In proposito si ricorda che il CdA, in occasione della riunione del 8 novembre 2012, ha assegnato la responsabilità della Funzione Finanza in capo al Direttore generale Responsabile del Fondo Ballarin Diego, con il supporto del Funzionario Attilio Farano.

Per lo svolgimento dell'insieme delle attività che le sono attribuite, la Funzione finanza si avvale, dal mese di gennaio 2013, della collaborazione dell'advisor Prometeia, che supporta il Fondo nella determinazione degli indicatori di performance e di rischio utilizzati per il



monitoraggio della gestione, nella valutazione dei risultati conseguiti dai gestori finanziari e nella conseguente manutenzione della strategia di investimento allo scopo di renderla adeguata alle esigenze previdenziali espresse, tempo per tempo, dagli associati al Fondo Pensione.

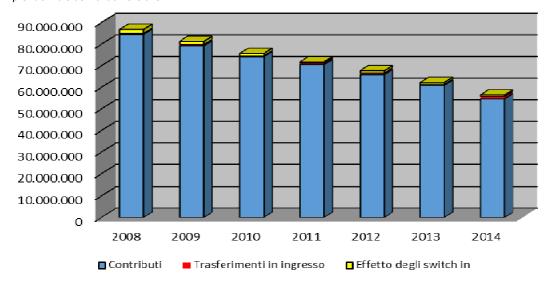
#### 2) La gestione previdenziale del Fondo Pensione

Per quanto concerne la *gestione previdenziale*, che riporta l'effetto contabile della movimentazione delle posizioni previdenziali degli iscritti conseguente alle operazioni di contribuzione, di trasferimento in entrata/uscita e di liquidazione delle posizioni individuali, il 2014 si chiude con ricavi previdenziali complessivi pari a € 56.420.396 (-9,22% rispetto al 31/12/2013) e costi previdenziali pari a € - 52.891.746 (+3,25% rispetto al 31/12/2013). Nel 2014 Prevedi ha registrato una ulteriore contrazione del flusso contributivo in entrata rispetto agli esercizi precedenti, per effetto della complessiva diminuzione del numero di posizioni attive e contribuenti già descritta in precedenza. Si è inoltre confermata, anche nel 2014, la crescita del flusso patrimoniale in uscita per liquidazioni di posizioni previdenziali degli iscritti (anticipazioni, riscatti totali e parziali, prestazioni previdenziali e trasferimenti in uscita), per effetto dell'incremento del valore medio delle posizioni in uscita, mentre risulta in calo, rispetto all'anno precedente, il numero di posizioni in uscita.

In effetti va rilevato che la riduzione dei ricavi previdenziali risulta in linea con la media degli anni precedenti, mentre l'incremento dei costi previdenziali risulta notevolmente inferiore a quello medio degli anni precedenti, il che farebbe sperare in una stabilizzazione del flusso di erogazioni in uscita. In proposito occorre tuttavia rilevare che il gran numero di lavoratori associatisi al Fondo nel 2007, dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 252/05, matureranno nel 2015 gli 8 anni di anzianità di iscrizione previsti per l'erogazione dell'anticipazione per motivi diversi da quelli di salute: ciò potrebbe determinare un picco delle richieste di anticipazione nel corso dell'esercizio corrente. Si riportano di seguito dettagli tabellari e grafici dei ricavi e dei costi della gestione previdenziale del Fondo Pensione.

	Ricavi della gestione previdenziale													
Ricavi gestione previdenziale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014							
Contributi	84.419.959	79.226.729	74.132.072	70.502.876	65.888.390	60.889.482	54.647.951							
Trasferimenti in ingresso	521.885	611.553	380.276	760.828	737.950	427.637	1.140.821							
Effetto degli switch in*	1.827.875	1.383.002	1.109.224	469.433	1.015.026	831.637	631.624							
Totale ricavi	86.769.719	81.221.284	75.621.572	71.733.137	67.641.366	62.148.756	56.420.396							
Delta assoluto rispetto anno precedente		-5.548.435	-5.599.712	-3.888.435	-4.091.771	-5.492.610	-5.728.360							
Delta % rispetto anno precedente		-6,39%	-6,89%	-5,14%	-5,70%	-8,12%	-9,22%							

<sup>\*</sup> Gli Switch sono i trasferimenti di posizione individuale effettuati dagli iscritti a Prevedi da uno dei due comparti di investimento del Fondo all'altro. Contabilmente, infatti, le posizioni in entrata (switch in) derivanti da variazioni di comparto trovano accoglimento all'interno delle entrate della gestione previdenziale del Fondo Pensione.





La tabella seguente riporta il dettaglio dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche complementari nel 2014:

Dettaglio per Fondo "cedente" dei trasferimenti in entrata verso Prevedi nel 2014							
Tipo di forma pensionistica	Nome	N.posizione trasferite	Importo trasferito				
	ARCA PREVIDENZA	3	14.997,81				
	ARTI & MESTIERI	2	34.110,13				
	AZIMUT PREVIDENZA	12	43.791,41				
	FPA AVIVA	4	7.348,24				
	FPA CARIGE	1	7.927,35				
Fondi Pensione aperti	IL MIO DOMANI	1	795,32				
	FPA INA A CONTRIBUTI DEFINITI	1	1.578,02				
	FPA UBI PREVIDENZA	1	7.042,08				
	INTEGRAS	1	570,93				
	SECONDAPENSIONE	1	1.025,22				
	SANPAOLO PREVIDENZA AZIENDE	4	13.582,28				
Totale Fondi Pensione aperti		31	132.768,79				
	ARCO	7	111.946,56				
	FONDO GOMMA PLASTICA	1	29.066,29				
	CONCRETO	1	13.373,88				
	COMETA	5	77.364,95				
	BYBLOS	2	8.848,07				
Fondi Pensione negoziali	FONDAPI	4	28.050,72				
	COOPERLAVORO	3	24340,34				
	FONTE	4	32.296,10				
	FOPADIVA	1	11.335,37				
	PREVIMODA	1	5.239,49				
	QUADRI E CAPI FIAT	1	75.694,83				
Totale Fondi Pensione negoz	iali	30	417.556,60				
	ALLEATA PREVIDENZA	1	1.448,23				
	INA ASSITALIA PRIMO	1	9.338,92				
Piani Previdenziali	MEDIOLANUM TAXBENEFIT NEW	2	13.109,39				
<u>individuali</u>	POSTAPREVIDENZA VALORE	2	26.846,92				
	ERGO PREVIDENZA	1	11.371,84				
	FIP ALLEANZA	6	57.537,13				
Totale Piani Previdenziali ind	lividuali	13	119.652,43				
	FP PREVIDENZA E ASSISTENZA CISL	1	69.210,10				
Fondi Pensione preesistenti	FONDO PENSIONI DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL / BNP PARIBAS ITALIA	1	3.298,11				
_	PREVINDAI FONDO PENSIONE	3	398.334,59				
Totale Fondi Pensione preesi	stenti	5	470.842,80				
Totale complessivo		<u>79</u>	1.140.820,62				



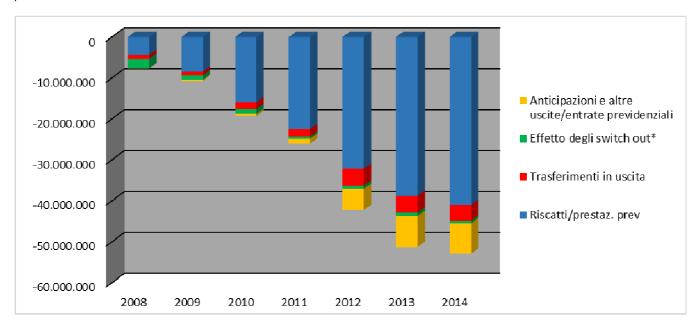
### Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della gestione previdenziale del Fondo Prevedi dal 2008 al 2014, derivanti dalle varie tipologie di erogazioni e trasferimenti in uscita di posizioni di individuali.

	<u> </u>						
	Costi della	a gestione prev	videnziale: ero	gazioni e trasfe	rimenti in usci	ta	
Costi gestione previdenziale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Riscatti/prestaz. prev	-4.397.590	-8.394.441	-15.849.223	-22.383.240	-32.103.734	-38.802.887	-40.916.269
Trasferimenti in uscita	-918.372	-946.528	-1.657.077	-1.936.462	-4.103.722	-4.061.784	-3.870.430
Effetto degli switch out*	-2.267.468	-1.030.687	-1.208.644	-499.247	-798.659	-831.637	-631.624
Anticipazioni e altre uscite/entrate previdenziali	-67.472	-267.507	-527.519	-1.111.677	-5.188.809	-7.531.806	-7.476.423
Totale costi	-7.650.902	-10.639.163	-19.242.463	-25.930.626	-42.194.924	-51.228.114	-52.894.746
Variaz. assoluta rispetto anno precedente		-2.988.261	-8.603.300	-6.688.163	-16.264.298	-9.033.190	-1.666.632
Variaz. % rispetto anno precedente		39,06%	80,86%	34,76%	62,72%	21,41%	3,25%

<sup>\*</sup> Gli Switch sono i trasferimenti di posizione individuale effettuati dagli iscritti a Prevedi da uno dei due comparti di investimento del Fondo all'altro. Contabilmente, infatti, le posizioni in uscita (switch out) derivanti da variazioni di comparto trovano accoglimento all'interno delle uscite della gestione previdenziale del Fondo Pensione.





La tabella seguente evidenzia le varie tipologie di erogazioni effettuate nel 2014, ponendole a confronto con i due anni precedenti:

Dettaglio per tipologia	di liquidazioni:	valore e nume	ro delle liquidaz	zioni effettuate	e negli ultimi t	re esercizi
	Anno 2	2012	Anno 2	2013	Anno	2014
Tipologia erogazione	Valore erogazioni	Numero erogazioni	Valore erogazioni	Numero erogazioni	Valore erogazioni	Numero erogazioni
Riscatti immediati ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-24.468.633	3.619	-24.560.950	3.374	-26.798.095	2.702
Anticipazioni ex art. 11 co. 7 del D.Lgs 252/05	-5.187.430	942	-7.528.718	1.287	-7.479.844	1190
Riscatti immediati parziali ex art. 14 co. 5 del D.Lgs 252/05 (fiscalmente non agevolati)	-1.780.065	255	-6.155.746	746	-7.243.489	694
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-4.103.722	424	-4.061.784	359	-3.870.430	248
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale ex art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05	-3.765.802	427	-3.886.436	368	-3.334.287	276
Riscatti parziali ax art. 14 co. 2 lett. b del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-1.231.367	222	-2.727.428	435	-1.850.973	263
Riscatti totali ax art. 14 co. 2 lett. c del D.Lgs 252/05 (fiscalmente agevolati)	-857.866	163	-1.472.327	222	-1.689.425	181
Effetto degli switch (migrazione della posizione da un comparto all'altro)	-798.659		-831.637		-631.624	
Saldo tra altre uscite e altre entrate previdenziali	-1.380		-3.088		3.421	
Totale liquidazioni effettuate nell'anno	-42.194.924	6.052	-51.228.114	6.791	-52.894.746	5.554

Il 2014 ha fatto registrare, per la prima volta dall'avvio del Fondo Pensione, una diminuzione del numero totale di erogazioni effettuate da Prevedi rispetto all'anno precedente. La riduzione ha interessato particolarmente il numero di riscatti immediati per cessazione del rapporto di lavoro: tale riduzione, si era verificata, in misura meno marcata, anche nel corso del 2013 ma era stata allora accompagnata da un contestuale e più che proporzionale aumento del numero di riscatti immediati parziali (pressoché tutti al 95% della posizione), utilizzati dai lavoratori per accedere alla liquidazione senza pregiudicare la possibilità di ricorrere al Fondo di garanzia dell'INPS. Il 2014, invece, evidenzia una diminuzione di tutti i tipi di erogazioni effettuati da Prevedi, a conferma del fatto che i riflessi della crisi del settore edile sul Fondo Pensione si stanno attenuando a favore di una fase di stabilizzazione, per quanto non ancora espansiva. L'incremento del valore totale delle erogazioni rispetto all'anno precedente, che risulta comunque molto contenuto rispetto a quello registrato negli anni precedenti, è dovuto alla crescita del valore medio unitario delle posizioni individuali,



La tabella seguente riporta il dettaglio dei trasferimenti in uscita da Prevedi verso altri fondi pensione e altre forme pensionistiche complementari eseguiti nel 2014.

Dettaglio	per Fondo "cessionario" dei trasferimenti in uscita da Pre	vedi eseguiti nel 20	14
Tipo di forma pensionistica	Nome	N.posizione trasferite	Importo trasferito
	ARCA PREVIDENZA	3	-23.620,75
	ARTI & MESTIERI	1	-22.830,52
	AXA MPS PREVIDENZA PER TE	2	-20.492,02
	AZIONE DI PREVIDENZA HDI	2	-19.907,54
	IL MELOGRANO	1	-15481,44
Fondi Pensione aperti	IL MIO DOMANI	2	-37784,95
	PENSPLAN PLURIFONDS	1	-410,04
Tondi Fensione aperti	PREVIGEST FUND MEDIOLANUM	1	-18.921,42
	RISPARMIO & PREVIDENZA	2	-20.752,47
	UBI PREVIDENZA	1	-18.642,67
	UNIQA	1	-19.374,26
	INTESA MIAPREVIDENZA	1	-144,00
	PREVIRAS	3	-54.133,80
	SANPAOLO PREVIDENZA	4	-40.889,57
<b>Totale Fondi Pensione Ape</b>	rti	25	-313.385,45
	ARCO	5	-47.382,08
	FONDO GOMMA PLASTICA	1	-341,73
	CONCRETO	4	-121.987,92
	ASTRI	1	-6.006,42
	PREV.I.LOG.	2	-3.465,87
	PREVIAMBIENTE	1	-8.328,71
	COMETA	10	-63.686,91
	ALIFOND	1	-12.547,13
	FONDAPI	3	-39.484,97
Fondi Pensione negoziali	AGRIFONDO	2	-25.487,96
	FONDENERGIA	1	-28.753,12
	FONCHIM	3	-35.670,88
	COOPERLAVORO	8	-126.050,46
	FONTE	42	-791.722,99
	PEGASO	1	-10.944,07
	LABORFONDS	1	-7.695,42
	FOPADIVA	3	-16.517,17
	PREVIMODA	2	-15.440,42
	SOLIDARIETA' VENETO	10	-89.636,16
Totale Fondi Pensione nego		101	-1.451.150,39
Totalo i onali onolono nog	ALLEATA PREVIDENZA	146	-1.455.783,86
	AXA MPS PREVIDENZA ATTIVA	10	-69.155,98
	CATTOLICAPREVIDENZAPERLAPENSIONE	20	-49.515,84
	FEELGOOD	1	-580,74
	HELVETIA AEQUA	1	-16288,84
	IL MIO FUTURO	1	-16.094,94
	INA ASSITALIA PRIMO	3	-48063,46
	INTEGRAZIONEPENSIONISTICAAURORA	1	-9.627,24
Piani Previdenziali individuali	MEDIOLANUM TAXBENEFIT NEW	10	-67.076,82
	PIU'PENSIONE MILANO ASSICURAZIONI	2	-15.896,07
	POPOLARE VITA PENSIONE SICURA	1 1	-18.378,84
	POPOLARE VITA PREVIDENZA	3	-9.389,05
	POSTAPREVIDENZA VALORE	7	-80673,59
	VALORE PENSIONE	9	-81.576,07
	CNP VITA	3	-17.731,23
	MEDIOLANUMVITA S.P. A - TAXBENEFIT NEW	3	-19.159,00
Totale Piani Previdenziali ir		221	-1.974.991,57
	FONDO CISL CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	1	-20317.78
Fondi Pensione preesistenti	PREVINDAI FONDO PENSIONE	3	-110.584,74
Totale Fondi Pensione pree		4	-130.902,52
Totale complessivo		351	-3.870.429,93
i otalo complessivo		<u>55 i</u>	0.070.723,33



Si evidenzia, in particolare, l'effetto dei trasferimenti in uscita verso i piani previdenziali individuali (PIP) che per numero di posizioni trasferite è superiore al doppio di quello relativo verso i fondi pensione negoziali. Tra i più agguerriti concorrenti di Prevedi vi è Alleanza Assicurazioni, i cui promotori hanno raccolto, nel 2014, 146 adesioni tra gli iscritti a Prevedi, sottraendo 1,45 milioni di euro al patrimonio del Fondo Pensione. Tale evidenza è sorprendente alla luce dei costi amministrativi e gestionali dei prodotti previdenziali di Alleanza Assicurazioni, che risultano notevolmente superiori a quelli di Prevedi, rendendo poco conveniente il trasferimento dal Fondo negoziale al PIP. In proposito si evidenzia che il sito internet di Prevedi riporta una funzionalità, fornita dalla società Mefop, che consente di confrontare il costo di Prevedi con quello dei fondi aperti e dei piani previdenziali individuali presenti sul mercato, allo scopo di consentire agli iscritti la verifica dei costi applicati dagli stessi e il consequente impatto sulla posizione individuale nel tempo.

### Misure finalizzate a garantire la regolarità contributiva delle aziende edili al Fondo pensione

Con riferimento a tale argomento va innanzitutto richiamato quanto già sopra espresso in merito alla estrema mobilità occupazionale tipica del settore edile, fisiologicamente caratterizzato da rapporti di lavoro tendenzialmente brevi e discontinui, in quanto legati alla durata dei cantieri e delle singole opere a cui si riferiscono, seguiti dalla mobilità e dalla cassa integrazione dei lavoratori ivi occupati, con periodi più o meno lunghi di inoccupazione o di occupazione in settori economici diversi dall'edilizia. Tale situazione è stata "fotografata" anche dalle analisi svolte dal Fondo nel 2012, funzionali alla verifica delle caratteristiche anagrafiche degli associati e delle rispettive esigenze previdenziali, le quali hanno evidenziato una permanenza media degli associati nel Fondo Pensione di circa 6 anni per gli iscritti al comparto Bilanciato e di circa 7 anni per gli iscritti al comparto Sicurezza, che sale rispettivamente a 9 e 10 anni escludendo l'effetto delle anticipazioni (le quali teoricamente dovrebbero rappresentare un fenomeno di natura straordinaria e quindi non incidere sul progetto previdenziale del Fondo Pensione, orientato alla pensione integrativa degli associati). La dinamica occupazionale sopra richiamata comporta spesso l'interruzione della contribuzione al Fondo Pensione per il lavoratore associato, con successiva riattivazione qualora egli torni a lavorare nel settore edile. Va osservato che anche il tessuto produttivo dell'edilizia è caratterizzato da una notevole frammentazione e parcellizzazione, con una miriade di aziende di dimensioni molto piccole, la maggior parte delle quali impiegano meno di 5 occupati. Non a caso i dati relativi al bacino di potenziali aderenti a Prevedi nel settore edile, riportati in precedenza, evidenziano un numero di addetti pari a 480.000 alla fine del 2014, di cui solo il 10% occupati in aziende con più di 50 dipendenti. I dati relativi ai lavoratori e alle aziende associate a Prevedi confermano, quindi, quelli generali del settore, evidenziando un

Allo scopo di instaurare un efficace sistema di monitoraggio sulla regolarità contributiva delle aziende edili, in un contesto produttivo e occupazione così fragile e complesso, Prevedi si avvale da sempre della collaborazione delle Casse Edili, già ricordate nel precedente par. 1.2. Il già richiamato l'Accordo del 15/01/2003, sottoscritto tra le Parti Sociali firmatarie dei CCNL dell'edilizia prima dell'avvio del Fondo Prevedi, già prevedeva il ruolo di tali enti paritetici territoriali nei confronti di Prevedi, con riferimento sia alla promozione delle adesioni che ai processi produttivi di adesione e contribuzione al Fondo Pensione. Tale Accordo è stato inoltre oggetto di successive modifiche e adeguamenti in relazione allo sviluppo del Fondo Pensione e alla evoluzione della normativa di riferimento: tra questi, in particolare, l'Accordo tra le Parti Sociali del 7 marzo 2007 ha disposto l'adeguamento dei contenuti del precedente Accordo del 15/01/2003 alla sopravvenuta riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1 gennaio 2007 con il D.Lgs.252/05.

Con particolare riferimento alla contribuzione, i citati Accordi tra le Parti prevedono innanzitutto la verifica, per ciascun lavoratore iscritto alla Cassa Edile, della eventuale iscrizione dello stesso al Fondo Prevedi, attraverso l'utilizzo degli appositi protocolli informatici implementati, per il tramite del service amministrativo Previnet, fin dal 2003. Il database degli associati al Fondo Prevedi comunica, infatti, con il database delle Casse Edili al quale convergono i dati retributivi e previdenziali mensilmente inviati alle stesse dalle aziende: nel caso in cui l'azienda non dichiari alla propria Cassa edile di riferimento le contribuzioni dovute a Prevedi per un proprio dipendente iscritto al Fondo, scatta un segnale di anomalia che allerta sia l'azienda che la Cassa Edile, attivando un meccanismo di verifica reciproca tra le due, con il coinvolgimento, ove necessario, del Fondo Pensione, allo scopo di risolvere l'anomalia. Tale sistema integrato di comunicazione garantisce anche che le Casse Edili vengano informate nel caso in cui un lavoratore già iscritto a Prevedi sia uscito dal Fondo Pensione ai sensi dell'art. 14 comma 2,



comma 3 o comma 5 del D.Lgs. 252/05, al verificarsi dei requisiti ivi indicati. Il database del Fondo Prevedi, infatti, riporta la data a partire dalla quale non è più dovuta la contribuzione per tutti gli iscritti che abbiano richiesto la liquidazione totale della posizione individuale o il trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare. Il sistema di interfaccia e allineamento tra il database di Prevedi e i sistemi informativi delle Casse Edili fa si che i flussi contributivi trasmessi dalle aziende intercettino la data a partire dalla quale non è più dovuta la contribuzione al Fondo: in caso di assunzione di un ex iscritto a Prevedi da parte di un'azienda edile dopo che lo stesso abbia legittimamente esercitato una delle opzioni di uscita dal Fondo Pensione (con chiusura della posizione individuale), sia la nuova azienda che la competente Cassa Edile competente avranno evidenza che il lavoratore è uscito e che, oltre la data indicata dal Fondo, non è più dovuta la contribuzione allo stesso. Con specifico riferimento alle misure finalizzate al recupero delle eventuali contribuzioni insolute dovute dalle aziende edili al Fondo Prevedi, si evidenzia come le Casse Edili, in funzione degli Accordi sopra richiamati, degli Standard tecnici conseguentemente emanati dal Fondo in collaborazione con CNCE e delle circolari operative emanate in merito dalle stessa CNCE, sono chiamate a comprendere nelle iniziative dirette al recupero dei crediti nei confronti delle imprese anche la contribuzione per la previdenza complementare dovuta per gli iscritti al Fondo Prevedi. Di consequenza, le Casse Edili includono tale contribuzione nelle proprie azioni legali verso le aziende morose o insolventi, nonché nelle procedure di insinuazione nel passivo che esse svolgono in occasione del fallimento delle aziende, alle quali si collegano, peraltro, le procedure di attivazione del Fondo di Garanzia dell'INPS per gli iscritti al Fondo Pensione nei casi previsti dalla normativa di settore.

#### 3) La gestione amministrativa del Fondo Pensione

Si riporta di seguito una tabella descrittiva dell'andamento della gestione amministrativa dal 2008 in poi (ovvero dopo il raggiungimento del numero massimo di associati a Prevedi per effetto dell'I'entrata in vigore del D.Lgs. 252/05), la quale riporta, in adempimento delle disposizioni di cui alla deliberazione Covip del 17 giugno 1998, il <u>rapporto tra le varie tipologie di costo della stessa gestione amministrativa</u> e:

- <u>l'attivo netto destinato alle prestazioni</u>;
- i contributi complessivi a qualsiasi titolo incassati dal Fondo (al netto solo dell'effetto degli switch tra un comparto e l'altro);
- *i <u>ricavi amm.vi correnti del Fondo</u>* (ovvero insieme di tutte le voci di ricavo della gestione amm.va incassate nell'anno, con esclusione solo dell'avanzo della gestione amm.va dell'anno precedente);
- <u>i ricavi amm.vi totali del Fondo</u> (ricavi amm.vi correnti + avanzo della gest. amm.va anno precedente).

Dalla tabella si evince come negli esercizi 2009, 2012, 2013 e 2014 le spese amministrative correnti abbiano superato le entrate amministrative correnti del Fondo, costituite dalle quote associative annue, dalle quote una tantum di iscrizione e dagli oneri relativi alle operazioni di liquidazione incassati dal Fondo in ciascuno degli anni citati. La differenza tra entrate e uscite amm.ve correnti, in ciascuno degli esercizi citati, è stata quindi finanziata attingendo all'avanzo della gestione amministrativa derivante dall'anno precedente (corrispondente al risconto passivo all'inizio di ciascun esercizio interessato), che si è ridotto di consequenza



	ri di gestione ninistrativa	Spese generali e amm.ve	Oneri per servizi amm.vi acquistat i da terzi	Altri oneri amm.vi (incluso personal e)	Totale spese gest. amm.va	Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	Contributi totali (al lordo di quote destinate a copertura spese e al netto degli switch in)	Ricavi amm.vi correnti (quote assoc.ve + quote iscriz.ne + spese per operaz., incassate nell'anno)	Ricavi amm.vi totali (ricavi amm.vi correnti + avanzo della gest. amm.va anno precedente)
	<u>Valore</u>	<u>252.470</u>	<u>200.088</u>	<u>264.116</u>	<u>716.673</u>	<u>148.018.524</u>	<u>86.769.719</u>	<u>997.342</u>	<u>1.297.342</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,17%	0,14%	0,18%	0,48%	100,00%			
<b>∞</b>	% su contributi complessivi netto di switch	0,29%	0,23%	0,30%	0,83%		100,00%		
2008	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	25,31%	20,06%	26,48%	71,86%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anni precedenti)	19,46%	15,42%	20,36%	55,24%			76,88%	100,00%
	<u>Valore</u>	<u>351.924</u>	<u>197.779</u>	<u>298.379</u>	<u>848.082</u>	<u>235.197.188</u>	<u>80.640.266</u>	<u>801.957</u>	<u>1.151.331</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,15%	0,08%	0,13%	0,36%	100,00%			
6	% su contributi complessivi netto di switch	0,44%	0,25%	0,37%	1,05%		100,00%		
2009	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	43,88%	24,66%	37,21%	105,75%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	30,57%	17,18%	25,92%	73,66%			69,65%	100,00%
	<u>Valore</u>	<u>292.849</u>	<u> 187.638</u>	<u>328.833</u>	<u>809.319</u>	<u>298.899.387</u>	<u>75.369.822</u>	<u>857.474</u>	<u>1.135.056</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,10%	0,06%	0,11%	0,27%	100,00%			
0	% su contributi complessivi netto di switch	0,39%	0,25%	0,44%	1,07%		100,00%		
2010	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	34,15%	21,88%	38,35%	94,38%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	25,80%	16,53%	28,97%	71,30%			75,54%	100,00%

20



	ri di gestione ninistrativa	Spese generali e amm.ve	Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	Altri oneri amm.vi (incluso personal e)	Totale spese gest. amm.va	Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	Contributi totali (al lordo di quote destinate a copertura spese e al netto degli switch)	Ricavi amm.vi correnti (quote assoc.ve + quote iscriz.ne + spese per operaz., incassate nell'anno)	Ricavi amm.vi totali (ricavi amm.vi correnti + avanzo della gest. amm.va anno precedente)
	<u>Valore</u>	<u>269.637</u>	<u>216.175</u>	<u>345.244</u>	<u>831.056</u>	<u>343.772.270</u>	<u>72.153.047</u>	<u>889.343</u>	<u>1.215.082</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,08%	0,06%	0,10%	0,24%	100,00%			
	% su contributi complessivi netto di switch	0,37%	0,30%	0,48%	1,15%		100,00%		
2011	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	30,32%	24,31%	38,82%	93,45%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	22,19%	17,79%	28,41%	68,40%			73,19%	100,00%
	<u>Valore</u>	<u>326.362</u>	<u>199.210</u>	<u>373.864</u>	<u>899.436</u>	<u>399.787.266</u>	<u>67.439.857</u>	<u>813.517</u>	<u>1.102.900</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,08%	0,05%	0,09%	0,22%	100,00%			
7	% su contributi complessivi netto di switch	0,48%	0,30%	0,55%	1,33%		100,00%		
201	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	40,12%	24,49%	45,96%	110,56%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	29,59%	18,06%	33,90%	81,55%			73,76%	100,00%
	<u>Valore</u>	<u>344.988</u>	<u>236.034</u>	<u>346.564</u>	<u>927.586</u>	<u>431.884.519</u>	<u>62.127.185</u>	<u>810.066</u>	<u>1.013.530</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,08%	0,05%	0,08%	0,21%	100,00%			
m	% su contributi complessivi netto di switch	0,56%	0,38%	0,56%	1,49%		100,00%		
201	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	42,59%	29,14%	42,78%	114,51%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	34,04%	23,29%	34,19%	91,52%			79,93%	100,00%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

	ri di gestione ninistrativa	Spese generali e amm.ve	Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	Altri oneri amm.vi (incluso personal e)	Totale spese gest. amm.va	Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	Contributi totali (al lordo di quote destinate a copertura spese e al netto degli switch)		Ricavi amm.vi totali (ricavi amm.vi correnti + avanzo della gest. amm.va anno precedente)
	<u>Valore</u>	<u>344.298</u>	<u>195.423</u>	<u>404.540</u>	<u>944.261</u>	<u>481.131.131</u>	<u>56.592.361</u>	<u>859.734</u>	<u>945.678</u>
	% su ANDP al 31 dicembre	0,07%	0,04%	0,08%	0,20%	100,00%			
4	% su contributi complessivi netto di switch	0,61%	0,35%	0,71%	1,67%		100,00%		
201	% su ricavi amm.vi correnti dell'anno (escluso avanzo anno precedente)	40,05%	22,73%	47,05%	109,83%			100,00%	
	% su ricavi amm.vi totali dell'anno (incluso avanzo anno precedente)	36,41%	20,66%	42,78%	99,85%			90,91%	100,00%

Si riporta di seguito una ulteriore tabella descrittiva delle entrate e delle uscite amm.ve del Fondo negli ultimi 7 anni, con evidenza anche delle quote di avanzo della gestione amm.va destinate, in alcuni esercizi, all'incremento del valore del patrimonio (e quindi delle singole posizioni individuali di cui lo stesso si compone) o rinviate agli esercizi successivi:

Descrizione delle entrate e delle uscite amministrative	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Quote associative incassate nell'esercizio	947.967	792.189	848.961	881.394	808.628	778.274	803.589
Quote una tantum versate dalle Casse Edili per ogni adesione inviata al Fondo ex Accordo del 3 ottobre 2001 (€ 4,13 per ogni nuova adesione) + trattenute spese per oneri di liquidazione	49.375	9.768	8.513	7.949	4.889	31.792	56.145
Contributi una tantum versati dalle Casse Edili ex Accordi del 3 ottobre 2001 residuati dagli esercizi precedenti (risconto di apertura inizio anno)	300.000	349.374	277.582	325.739	289.383	203.464	85.944
Totale ricavi gestione amministrativa	1.297.342	1.151.331	1.135.056	1.215.082	1.102.900	1.013.530	945.678
Di cui usati per la copertura delle spese amm.ve dell'anno	-716.673	-848.082	-809.319	-831.056	-899.436	-927.586	-944.261
Di cui usati per incremento del valore delle posizioni individuali	-231.295	-12.833	0	-94.643	0	0	0
Avanzo di gestione amm.va riportato a nuovo (risconto passivo fine anno)	349.374	290.413	325.737	289.383	203.464	85.944	1.417

Con particolare riferimento alla *gestione amministrativa* del Fondo nell'esercizio 2014 si rileva un incremento dell'1,8% degli oneri amministrativi rispetto all'anno precedente e una diminuzione del 6,7% delle entrate amm.ve, dovuta alla riduzione del numero di posizioni contribuenti. Le principali variazioni, rispetto al 2014, nelle voci di entrata e di spesa della gestione amministrativa sono elencate di seguito:



- 1) Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi: diminuiti di euro 40.611 rispetto al 2013, per effetto della diminuzione del numero di associati su cui si calcola il compenso del service amm.vo Previnet.
- 2) Spese per consulenze: aumentate di euro 9.653 rispetto al 2013, per effetto delle consulenze richieste al Prof. Sandulli in relazione ai rapporti con le società di finanziamento dietro cessione del V della retribuzione e delle modifiche da apportare allo Statuto del Fondo.
- 3) Spese elettorali: diminuite di Euro 40.000 rispetto al consuntivo dell'anno 2013, su cui avevano gravato le spese per l'elezione dell'Assemblea dei delegati tenutasi alla fine dell'anno.
- 4) Spese di stampa e invio lettere agli aderenti: aumentate di euro 24.752 per la trasmissione di comunicazioni informative agli aderenti.
- 5) *Interessi attivi sul conto amm.vo*: diminuiti di euro 61.057 per effetto della riduzione del tasso di interesse attivo sul conto amministrativo del Fondo Pensione, che la banca ha adeguato ai parametri di mercato.

Come si può notare dalle due tabelle sopra riportate, nel 2009, nel 2012, nel 2013 e nel 2014 le spese correnti del Fondo pensione sono risultate superiori alle quote associative e agli oneri per liquidazione incassati nel corso dell'anno: la differenza è stata finanziata dal Fondo tramite l'utilizzo dell'avanzo della gestione amm.va dell'anno precedente che si è quindi ulteriormente ridotto a euro 1.416.

Tale importo, riconducibile alle sole contribuzioni una tantum a suo tempo ricevute dal Fondo, per il tramite delle Casse Edili, in funzione degli Accordi a suo tempo assunti dalle Parti Istitutive è stato rinviato all'esercizio successivo, per finanziare le spese di promozione e sviluppo del Fondo.

### 4) La gestione finanziaria del Fondo Pensione

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative all'andamento generale, nel corso del 2014, dei principali mercati e strumenti finanziari, compresi quelli in cui investe il Fondo Pensione (par. 4.1). Seguono una serie di dati e informazioni specifici per i singoli comparti di investimento del Fondo Prevedi: per il comparto Bilanciato il par. 4.2 e relativi sottoparagrafi e per il comparto Sicurezza il par. 4.3 e relativi sottoparagrafi. In particolare: i paragrafi 4.2.1 e 4.3.1 riportano informazioni sulla politica e strategia di investimento di ciascun comparto di investimento; i paragrafi 4.2.2 e 4.3.2 riportano un commento sulla gestione finanziaria di ciascun comparto di investimento nel corso del 2014; i paragrafi 4.2.3 e 4.3.3 riportano dati e informazioni relativi ai risultati conseguiti nel 2014 da ciascun comparto di investimento, ponendoli a confronto con i risultati degli anni precedenti.

### 4.1) Andamento generale dei principali mercati e strumenti finanziari in cui investe il Fondo Pensione

Si riportano di seguito analisi e commenti relativi all'andamento dei principali mercati e indici finanziari per l'anno 2014, supportata dalle analisi di Prometeia e di Banca d'Italia (per la quale si è fatto riferimento al bollettino di gennaio 2015).



### Andamento dei principali indici mondiali nel 2014:

classe di attività	indice (total return)	variazion	e in valuta lo	cale (%)	volatilità annu	alizzata (%)	yield to maturity (bond)
		1 mese	inizio anno	12 mest	1 mese	12 mest	dividend yield (equity)
cash	eurlbor 3m	0.0	0.2	0.2	0.0	0.0	
	Italia	1.0	15.1	15.1	3.7	3.9	1.51
	Uem	1.1	13.2	13,2	1.5	2.6	0.84
obbligazionario	Usa	0.3	6.0	6.0	3.7	3.0	1.52
governativo*	Giappone	1.1	4.5	4.5	1.1	1.4	0.31
	Uk	1.9	14.7	14.7	6.3	4.9	1.70
	Paesi emergenti (in u\$)	-2.1	7.2	7.2	9.3	4.3	5.49
	Uem I.G.	0.5	8.3	8.3	1.0	1.5	1.17
obbligazionario	Usa I.G.	-0.1	7.5	7.5	3.3	3.1	3.23
corporate**	Uem H.Y.	-0.4	5.5	5.5	1.9	1.9	4.52
	Usa H.Y.	-1.4	2.5	2.5	6.6	3.2	6.95
inflation linked	Uem (escl. Grecia)	-0.5	9.1	9.1	4.2	3.6	0.50
obbligazionario	Uem	0.5	1.3	1.3	8.7	7.0	n.d.
convertibile	Usa	-0.9	10.0	10.0	10.0	10.0	n.d.
	Italia	-5.4	3.6	3.6	28.8	22.4	3.21
	Uem	-2.2	5.1	5.1	23.0	15.6	3.17
and a second second	Usa	-0.3	13.4	13.4	15.1	11.3	1.96
azionario	Giappone	-0.4	9.8	9.8	17.4	18.6	
	Uk	-2.3	0.5	0.5	19.1	11.2	3.77
	Paesi emergenti (in u\$)	-4.6	-1.8	-1.8	14.6	11.1	2.95
materie prime	brent (U\$/barile)	-23.6	-50.3	-50.3	24.0	19.0	
	dollaro Usa (€/\$)	3.0	13.9	13.9	9.2	5.7	n.d.
cambi nei confronti	yen (€/¥)	2.0	-0.2	-0.2	7.1	6.9	n.d.
dell'euro^	sterlina (€/£)	2.6	7.2	7.2	7.6	5.8	

### Fonte dati tabella: Thomson Reuters, dati al 31/12/2014

Gli Usa mantengono, anche nel 2014, un ruolo di traino della crescita mondiale, con una dinamica relativamente sostenuta dell'attività economica, che si è riflettuta nel buon andamento del relativo marcato azionario. La crescita negli Stati Uniti ha infatti accelerato nel terzo trimestre 2014 più di quanto atteso (5% in ragione d'anno), beneficiando del rafforzamento dei consumi, per rallentare invece sul finire dell'anno. Per questo la FED continua a mostrare una certa cautela nell'intraprendere la fase di innalzamento dei tassi di interesse, fin'ora rinviata.

In Giappone il calo del pil è proseguito inaspettatamente anche nel terzo trimestre (-1,9% in ragione d'anno, da -7,3%) a causa di una nuova flessione degli investimenti, solo parzialmente compensata da un modesto recupero dei consumi. Il governo ha adottato un pacchetto di stimolo di dimensioni ridotte per il 2015 mirato alle piccole imprese, alle aree rurali e alla ricostruzione post-tsunami e ha rinviato all'aprile 2017 l'aumento dell'imposta sui consumi programmato per il prossimo autunno. Secondo le valutazioni dei responsabili per gli acquisti e sulla base delle indicazioni provenienti dal mercato del lavoro, nello primo scorcio del 2015 l'attività economica ha continuato a espandersi, pur se a ritmi meno intensi, negli Stati Uniti e ha ripreso a crescere in Giappone.

Il rallentamento dell'attività registrato in Cina nel terzo trimestre (al 7,3, dal 7,5% su base tendenziale) sarebbe proseguito nella parte finale dell'anno; nel 2014 per la prima volta il PIL effettivo cinese potrebbe risultare inferiore all'obiettivo di crescita annuale dichiarato (7,5%). La crescita è rimasta robusta in India (5,3% su base tendenziale nel terzo trimestre) e, secondo alcuni sondaggi, avrebbe accelerato negli ultimi mesi del 2014; continua il ristagno in Brasile (0,2% nel terzo trimestre), dove il PIL è frenato dalla debolezza degli investimenti che proseguirebbe anche nel quarto trimestre.

Nella parte finale del 2014 le condizioni finanziarie nei mercati emergenti sono rapidamente peggiorate: la volatilità è tornata a crescere, pur mantenendosi sotto i valori di inizio trimestre; sono aumentati i deflussi di capitali nel comparto azionario e, in misura minore, nell'obbligazionario. Gli indici azionari sono scesi soprattutto in Europa orientale e in America latina. Il brusco calo dei corsi petroliferi ha colpito le economie esportatrici di greggio; gli spread sovrani sono tornati sui livelli massimi dal 2011 e le valute si sono deprezzate.

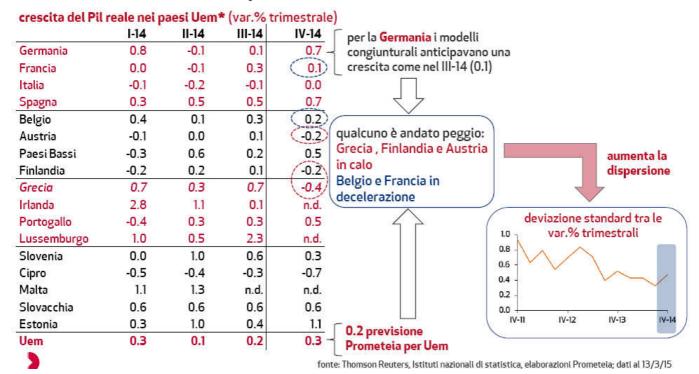


È in rapido deterioramento la situazione economica e finanziaria in Russia, sulla cui economia gravano le sanzioni imposte dall'Occidente alla fine di luglio, la brusca caduta del prezzo del greggio e il crollo del rublo, che hanno indotto un'ulteriore riduzione della fiducia di consumatori e imprese; l'attività economica ha rallentato nel terzo trimestre (0,6%) e si è contratta in novembre. Tra le altre economica avanzate vi è evidenza di un lieve rallentamento nel Regno Unito, dove la crescita economica, comunque sostenuta, sembra risentire della moderazione della domanda estera e della normalizzazione del settore delle costruzioni.

Nell'Uem il quadro macroeconomico rimane invece debole, sebbene il calo del prezzo del petrolio e l'indebolimento dell'euro, unitamente alla politica monetaria espansiva della BCE rafforzino le basi per un'accelerazione della ripresa economica attesa a partire dal 2015.

Nell'ultimo trimestre 2014 si registra un rafforzamento nella crescita del PIL per Germania, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, e Estonia, che si confrontano con una situazione di stagnazione in Italia, di decelerazione delle crescita in Francia, Belgio e Slovenia, e di recessione in Austria, Finlandia, Grecia e Cipro.

### Uem | aumenta la dispersione tra le crescite del Pil nel IV-14



Il deterioramento delle attese di inflazione e la debole ripresa del ciclo economico hanno indotto la BCE ad effettuare un piano di acquisto dei Titoli di Stato (QE). Le politiche, correnti ed attese (piano QE presentato dal governatore della BCE Mario Draghi), della Banca centrali europea ha favorito anche nel 2014 il mercato obbligazionari ogovernativo. Lo spread tra titoli di Stato italiani e tedeschi a 10 anni ha chiuso l'anno 2014 a 134 bps; lo spread tra titoli corporate denominati in Euro e il Bund a 5 anni ha chiuso l'anno 2014 a 116 bps.

La volatilità sui mercati finanziari nell'area dell'euro è aumentata dopo l'indizione, per la fine di gennaio, delle elezioni politiche in Grecia: le possibili ripercussioni di eventuali mutamenti negli orientamenti delle politiche economiche e nella gestione del debito pubblico del paese hanno alimentato le preoccupazioni per la coesione dell'area. I tassi di interesse sui titoli greci a tre anni hanno superato il 15 per cento alla fine del 2014; a una flessione delle borse europee sul finire dell'anno si è accompagnata una sostanziale stabilità dei premi per il rischio dei titoli di Stato nei paesi periferici, per effetto del consolidarsi delle attese di ulteriori misure di politica monetaria da



parte della BCE. In Italia il declassamento del debito sovrano, deciso in dicembre da Standard & Poors per le incerte prospettive di crescita, non ha avuto effetti significativi sui rendimenti dei titoli pubblici.

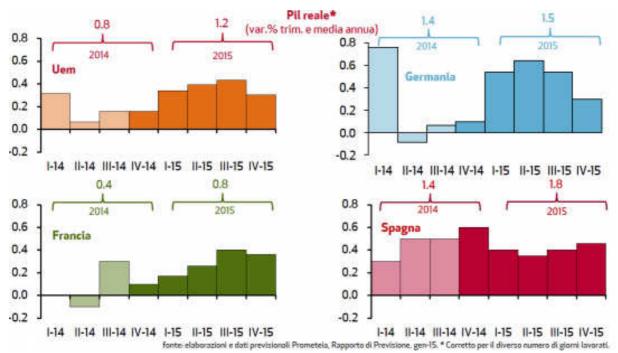
In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole: in dicembre è stata pari a -0,2% nell'area e a -0,1% in Italia e potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici.

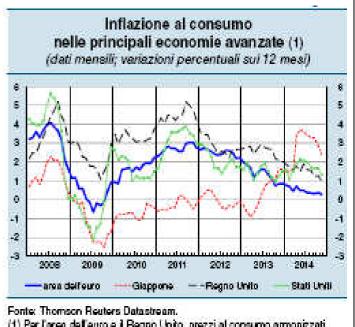




Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

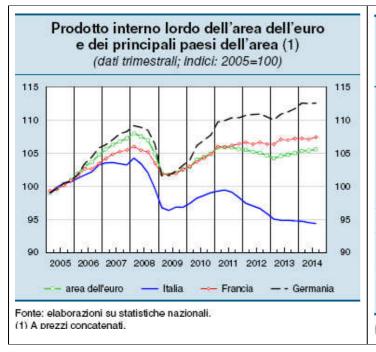


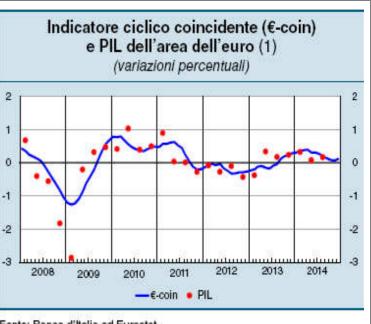




Per l'area dell'euro e il Regno Unito, prezzi al consumo armonizzati.







Fonte: Banca d'Italia ed Eurostat.

### Mercati azionari

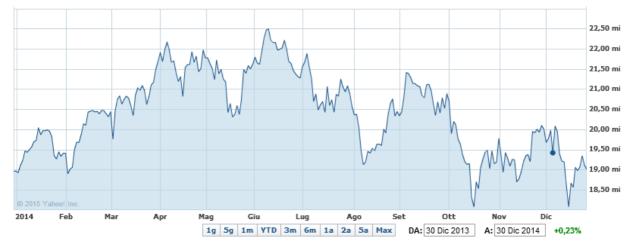


Il grafico sopra riportato evidenzia l'andamento dei principali indici azionari mondiali nel 2014. Si nota che, dall'inizio dell'anno, l'indice con la performance di gran lunga migliore è China's Shanghai (+ 52,87%) mentre il peggiore è risultato il UK's FTSE 100 (- 2,71%).

In Italia il Ftse Mib si è limitato nei 12 mesi a tenere le proprie posizioni, segnando un rialzo del 0,23%.



Le performance di Piazza Affari sono state buone fino a metà anno. Successivamente, i ribassi di metà ottobre hanno bruciato tutti i guadagni fatti da inizio anno e la successiva ripresa delle quotazioni ha portato ad una chiusura in linea con l'apertura dell'anno.



Listini prestigiosi come Londra (-2,71%) hanno fatto peggio, mentre Francoforte (+2,65%) e Madrid (+3,65%), per rimanere nel Vecchio Continente, hanno performato maggiormente; la borsa di Atene, invece, ha perso il 31%, sferzata da una profonda crisi finanziaria.

Gli stimoli monetari della FED, nonostante siano stati ridimensionati negli ultimi mesi dell'anno 2014, hanno prodotto i loro effetti anche nel 2014.

America e Asia hanno battuto l'Europa: il Dow Jones è sopra dell'7,5% rispetto a inizio anno, ed il Nasdaq di oltre il 17%. Tokyo ha segnato un progresso del 7%.

Riportiamo di seguito una tabella nella quale abbiamo riepilogato la performance dei principali listini mondiali.

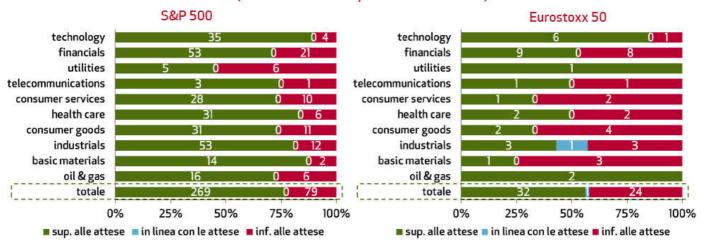
		Indici azionari		
Mercato	Piazza	Valore al 01/01/2014	Valore al 31/12/2014	Variazione %
FTSE MIB	Milano	18.968	19.012	0,23%
CAC40	Parigi	4.296	4.273	-0,54%
DAX	Francoforte	9.552	9.805	2,65%
IBEX35	Madrid	9.917	10.279	3,65%
FTSE/ATHEX	Atene	385	265	-31,21%
FTSE 100	Londra	6.749	6.566	-2,71%
Dow Jones	USA	16.577	17.823	7,52%
Nasdaq 100	USA	3.592	4.236	17,93%
Nikkey	Giappone	16.291	17.451	7,12%

Fonte: Thomson Reuters Datastream. Ritorni percentuali dei decennali governativi dei vari paesi nel 2014

I risultati aziendali relativi all'ultimo trimestre del 2014 evidenziano utili superiori alle attese per quasi tutti i settori economici in USA, mentre in Europa la situazione è più variegata, con una dominanza di settori al di sotto delle attese (propensione alla deflazione).

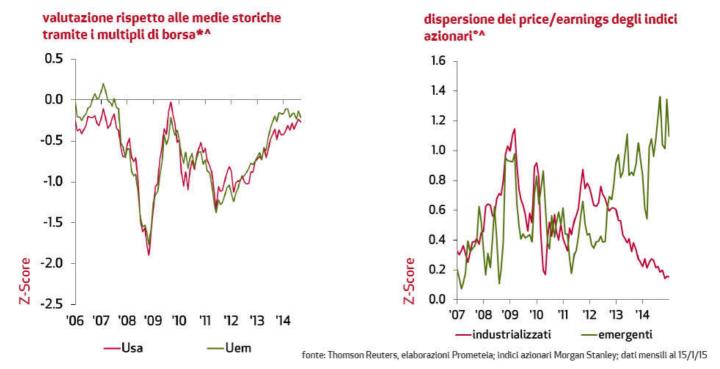


### risultati delle trimestrali relative al IV-14 (numero di società in percentuale del totale)



fonte: Bloomberg, elaborazioni Prometeia; dati al 13/2/15

La valutazione media degli indici azionari non appare comunque sopravalutata, rispetto alla media storica, per cui un consolidamente delle prospettive di ripresa, specialmente in Europa, fa presumere ulteriori spazi di crescita per l'azionario nel 2015.



30



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia; dati di fine settimana al 15/1/15

\* Indice costruito secondo la metodologia sviluppata da Credit Suisse: "Global Risk Appetite Index" (Wilmot J., Mielczarski P., Sweeney J., 2004. Market Focus –
Credit Suisse First Boston, February). Soglie definite come +1/-1 deviazioni standard su un orizzonte rolling di 5 anni.

### Mercati obbligazionari governativi

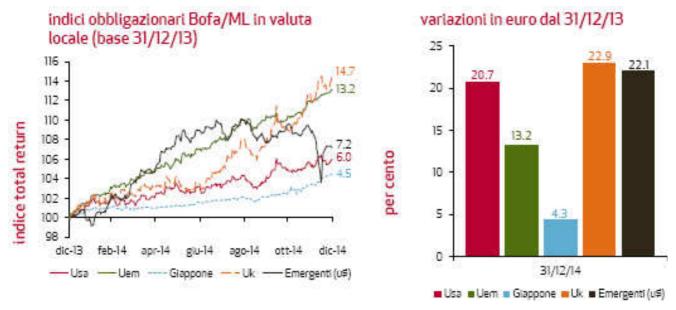
I rendimenti dei titoli di Stato decennali delle economie avanzate hanno continuato a diminuire nel corso del 2014, a causa del calo delle aspettative di inflazione; corrispondentemente è aumentato, nello stesso periodo il valore degli stessi titoli, come si può notare dai grafici seguenti:



Fonte: Thomson Reuters Datastream.

(1) Rendimenti medi, ponderati con il PIL del 2010 a prezzi concatenati, dei titoli di Stato benchmark decennali dei paesi dell'area dell'euro; il dato esclude Cipro, Estonia, Grecia, Lussemburgo, Malta, Slovacchia, Slovenia, Lituania e Lettonia.



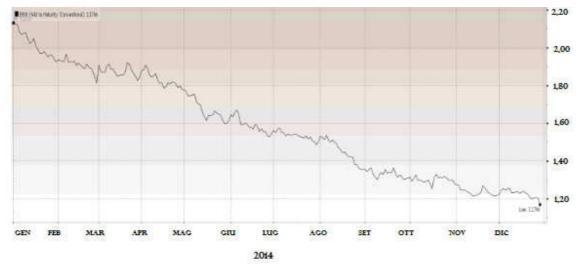


Nel 2014 i principali rialzi dei corsi dei titoli obbligazionari governativi hanno interessato le aree esterne all'UE, e in particolare UK e USA, per effetto delle contemporanea aspettative di rialzo dei tassi in queste due zone e di ribasso dei tassi nell'area UE, confermati dal sostanziarsi della deflazione nell'area UE, a cui è seguita l'attivazione del programma di QE da parte della BCE.

### Mercati obbligazionari societari

Analogamente ai titoli governativi hanno corso anche tutte le obbligazioni societarie, in particolare quelle con elevato merito di credito. Anche i titoli High Yield europei hanno offerto ritorni interessanti ma, contrariamente agli investment grade, non sono stati caratterizzati da ampi ribassi dei tassi di remunerazione che si sono invece mantenuti relativamente stabili ed hanno pertanto visto allargarsi, quanto meno nella seconda parte dell'anno, gli spread con i bond governativi e in generale quelli a più elevato merito di credito.

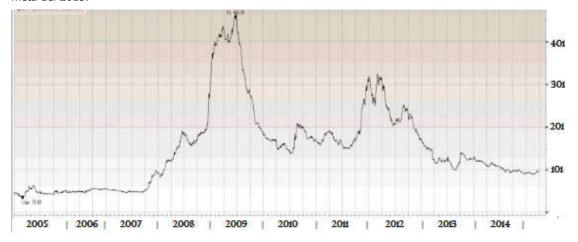
I corporate bond investment grade hanno addirittura dimezzato il rendimento a scadenza nel corso del 2014, pur non riuscendo a ridurre il differenziale con i governativi di riferimento, con il risultato che mentre i rendimenti si collocano su minimi assoluti (intorno all'1,17%), gli spread sono rimasti stabili sui livelli dello scorso anno (su valori molto più elevati di quelli toccati tra il 2005 e la metà del 2007, poco prima che iniziasse la crisi finanziaria).



Fonte: Bloomberg. Rendimento medio dei titoli corporate europei con duration 5 anni.



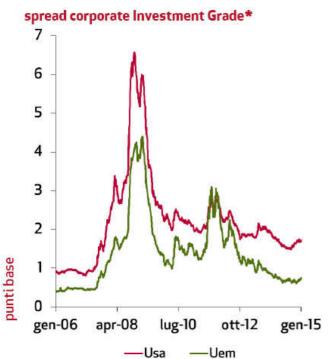
Dal 2005 al 2007, infatti, lo spread di rendimento tra i titoli corporate ed i bond sovrani si aggirava mediamente intorno a 50 pb, con minimi intorno ai 35 pb, molto al di sotto degli attuali 95 pb che si confermano solo leggermente inferiori a quelli già visti nella prima metà del 2013.

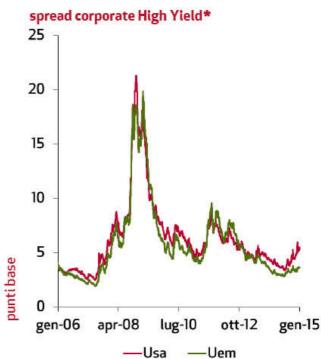


Fonte: Bloomberg. Spread di rendimento dei corporate vs i titoli Governativi

Nel 2014 i prezzi delle obbligazioni corporate sono aumentati nel segmento Investment Grade mentre l'andamento è stato più contrastato per i titoli più rischiosi.

Gli effetti del crollo del prezzo del petrolio sugli utili di importanti gruppi petroliferi ha aumentato la possibilità che il maggior rischio di liquidità possa tradursi in un aumento dei tassi di default, penalizzando i titoli delle società energetiche Usa e dell'intero comparto High Yield, in cui tali società pesano per circa il 15%.







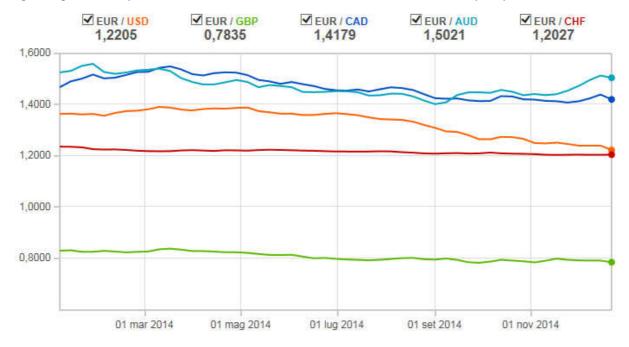


#### Mercati valutari

L'anno 2014 ha visto il cambio Euro/Franco Svizzero mantenersi pressoché stabile, anche se alla fine del terzo trimestre si nota una debolezza dell'Euro; i rapporti di cambio con il Dollaro Canadese ed il Dollaro Australiano sono stati altalenanti; l'annoi si è chiuso con un deprezzamento dell'Euro del 3,69% rispetto al Dollaro Canadese e del 3,17% rispetto al Dollaro Australiano.

Le maggiori fluttuazioni nel 2014 si sono verificate nel cambio Euro/Sterlina, nel quale l'Euro ha subito un forte deprezzamento pari al 6,15%, e nei cambi con il Dollaro Americano nei confronti del quale l'Euro si è deprezzato del 11,34%

Segue un grafico che riporta l'andamento, nel corso del 2014, dei cambi dell'euro verso le principali divise.





### Variazione da inizio anno delle principali valute nel cambio con l'Euro

		CAMBI	
	31/12/2013	31/12/2014	Variazione %
EUR/USD	1,3766	1,2205	-11,34%
EUR/GBP	0,8348	0,7835	-6,15%
EUR/CAD	1,4722	1,4179	-3,69%
EUR/AUD	1,5513	1,5021	-3,17%
EUR/CHF	1,2256	1,2027	-1,87%

Le attese di misure straordinarie della Bce e l'ultimo annuncio sul QE, che ha sorpreso positivamente gli operatori (per l'ammontare e la durata), hanno portato a un marcato indebolimento dell'euro, che da inizio maggio 2014, quando si sono instaurate le aspettative di un intervento espansivo, ha perso oltre il 10 per cento in termini effettivi. Nello stesso periodo il cambio dollaro/euro è sceso di circa il 19 per cento, portandosi sotto l'1.12 – il livello minimo da metà settembre 2003 – dopo la riunione Bce del 22 gennaio scorso. Le incertezze su modalità e tempi del QE, l'evoluzione della crisi politica in Grecia e la decisione, a metà gennaio, della Banca centrale svizzera di cancellare la soglia sul tasso di cambio del franco svizzero con l'euro hanno portato a un repentino aumento delle volatilità implicite.

#### 4.2) Comparto BILANCIATO

### 4.2.1) Comparto Bilanciato - Informazioni generali, politica e strategia di investimento

**Gestori**: La gestione del comparto Bilanciato ripartita in modo paritetico tra i tre seguenti gestori: Anima S.G.R. S.p.A., Credit Suisse (Italy) S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Assicurazioni S.p.A.) - con delega a J.P. Morgan Asset Management per la gestione della componente azionaria.

**Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che punta, in un orizzonte temporale non inferiore a 5 anni, a perseguire un rendimento maggiore rispetto a quello del TFR previsto dal codice civile, accettando comunque un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Rendimento teorico medio annuo nominale atteso (al lordo dell'inflazione e dell'imposta sul rendimento): 4,2%.

**Volatilità media annua attesa:** 4,81%; (la volatilità è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. In termini pratici essa rappresenta il grado di variazione del rendimento del comparto rispetto al rendimento medio dello stesso in un determinato periodo di tempo).

**Grado di rischio gestionale**: medio; il profilo di rischio del comparto è definito attraverso un vincolo di variabilità del risultato rispetto al benchmark, misurato in termini di tracking error volatility, pari al 4,5% su base annua (la Tracking error volatility esprime la volatilità della differenza di rendimento tra il comparto e il rispettivo benchmark).

**Politica di gestione**: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35% del patrimonio investito nel comparto.

Benc	hmark del comparto Bilanciato in vigore	dal 1 aprile 2013	3
Tipologia di strumento finanziario	Denominazione benchmark	Ticker Bloomberg	Peso sul patrimonio del comparto
Azioni	MSCI Kokusai Total Return Net dividend	NDDUKOK	25%
Obbligazioni	JPMorgan EMU Govt Inv Grade 1 -3 anni	JNEUI1R3	15%
Obbligazioni	BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index	ER00	10%
Obbligazioni	Barclays Euro CPI Index value Euro total return	LF95TREU	10%
Obbligazioni	JPM GVB Emu All maturities investment grade	JPMGEMUI	40%



A partire dal 1 aprile 2013, a livello strategico il comparto è investito per il 75% del patrimonio in strumenti obbligazionari denominati in euro, e per il 25% in strumenti azionari emessi nei mercati finanziari mondiali ammessi dalle normativa vigente con l'esclusione del Giappone. La componente obbligazionaria si compone di una parte di emissioni governative in euro a breve scadenza (duration da 1 a 3 anni) pari al 15% del patrimonio e di una parte a media e lunga scadenza pari al 60% del patrimonio del comparto. La componente obbligazionaria con scadenza medio/lunga comprende sia emissioni governative in euro (50% del patrimonio), di cui una parte indicizzata all'inflazione europea (10% del patrimonio), che emissioni societarie in euro (10% del patrimonio). E' consentito ai gestori discostarsi dalle percentuali sopra indicate: la componente azionaria potrà assumere un peso massimo pari al 35% del patrimonio in gestione; la percentuale di titoli di debito emessi da società private (obbligazioni "corporate", non garantite da Stati o diverse da quelle di agenzie governative e organismi sovranazionali) potrà assumere un peso massimo pari al 25% del patrimonio in gestione. Si precisa che la variazione della strategia di investimento sopra evidenziata, pur aumentando la diversificazione degli strumenti presenti in portafoglio, non ha modificato la politica di investimento del comparto, che ha mantenuto la medesima componente azionaria neutrale (25%), e lo stessa percentuale massima di scostamento rispetto a quest'ultima.

In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", si prevede la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata dai gestori al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

### 4.2.2) Comparto Bilanciato - Commento sulla gestione finanziaria nel 2014

Il comparto Bilanciato si caratterizza per un rendimento medio atteso netto (cioè al lordo dell'inflazione ma al netto delle imposte) pari al 3,74% annuo nominale, in un orizzonte temporale comunque superiore a 5 anni, e con un grado di rischio medio: la variabilità media annua attesa rispetto a tale rendimento (volatilità) è infatti stimata pari a circa il 5%. Si tratta quindi di un comparto che soddisfa le esigenze previdenziali degli associati che prevedono di rimanere nel Fondo Pensione per un periodo tendenzialmente superiore a 5 anni. Nel 2014 il rendimento netto del comparto è stato pari al 11,55%, quindi nettamente superiore, come già nel 2012 e 2013 a quello medio annuo atteso.

Nel 2014 il rendimento netto del comparto è stato pari al 11,55%, di cui l'11% circa è derivato dall'andamento dei mercati finanziari in cui è investito il patrimonio del comparto, per effetto delle scelte a suo tempo effettuate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione, mentre il restante 0,55% è il valore aggiunto imputabile all'attività dei gestori finanziari.

Il risultato finanziario conseguito dal comparto nel 2014 è imputabile, per circa il 40% (corrispondente a circa 4,62% rispetto al rendimento totale annuo pari a 11,55%), alla componente azionaria, la quale ha beneficiato della ulteriore stabilizzazione dei mercati finanziari e del rafforzamento, a livello internazionale, dei segnali di uscita dalla crisi economica e occupazionale. Particolarmente rilevante risulta il contributo al risultato della componente azionaria derivante dall'andamento dei cambi delle divise straniere verso l'euro, a cui si deve quasi la metà del risultato complessivo derivante da tale componente: tra queste divise, in particolare, il dollaro americano e la sterlina inglese che si sono rivalutati rispettivamente, nel 2014, di oltre l'11% e il 6% verso l'euro. La restante parte del risultato finanziario 2014 (6,93% rispetto al totale annuo di 11,55%) è imputabile alla componente obbligazionaria, e in particolare per il 52% (6% rispetto al totale annuo di 11,55%) circa ai titoli di stato (quasi totalmente europei, che hanno continuato a rivalutarsi nel corso del 2014) e per l'8% (0,93% rispetto al totale annuo di 11,55%) a obbligazioni societarie.



Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio e rendimento della gestione finanziaria del comparto Bilanciato relativi all'anno 2014. Si evidenzia come i valori di rendimento sotto riportati siano espressi al lordo dell'imposta sostitutiva dell'11,5% ex D.Lgs. 47/2000 (come incrementata dal D.L. 66 del 24 aprile 2014), degli oneri relativi alla gestione finanziaria (remunerazione dei gestori e della banca depositaria) e degli oneri amministrativi del Fondo.

	da inizio anno
io	12,96%
nark	12,36%
	0,61%
	===
io	3,80%
nark	3,37%
io	2,34%
nark	2,05%
	3,16
9	5,14
	10,85%
	0,55%
	0,88%
	0,62

La gestione del comparto nel 2014 si è confermata, come già nel 2013, molto performante nei confronti del benchmark, a fronte di una rischiosità in linea con quella dello stesso benchmark. Gli indici di efficienza gestionale rispetto a investimenti privi di rischio (indici di sharpe e di sortino) evidenziano il valore aggiunto apportato dai gestori in relazione al rischio gestionale dagli stessi assunto. La tracking error (TE) positiva evidenzia che il comparto ha conseguito una performance superiore a quella del benchmark. L'information ratio, che rapporta il differenziale di performance rispetto al benchmark sulla rischiosità della gestione, risulta positivo, evidenziando un valore aggiunto positivo per ogni unità di rischio supportata dai gestori del comparto rispetto al benchmark.

A tal proposito si riporta di seguito l'asset allocation del comparto al 31/12/2014 a confronto con quella del benchmark.

strumento	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Suisse	Bilanciato - Unipol
Liquidità		1,12%	0,36%	1,72%	1,29%
Obbligazionario	75,00%	72,16%	73,62%	71,03%	71,81%
Azionario	25,00%	26,68%	25,92%	27,24%	26,91%
Voci Contabili		0,04%	0,10%	0,02%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Ripartizione patrimonio per tipo di strumento e area geografica	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Liquidità Euro		0,97%	0,21%	1,53%	1,21%
Liquidità Altre Valute		0,14%	0,15%	0,19%	0,08%
Ob. Gov. Emu	55,00%	50,77%	53,43%	47,40%	51,45%
Ob. Gov. Emu Inflation Linked	10,00%	9,12%	9,64%	8,87%	8,83%
Ob. Gov. Usa		0,28%		0,83%	
Ob. Corporate Italia	0,86%	2,99%	3,89%	3,50%	1,54%
Ob. Corporate Emu ex Italia	9,14%	9,00%	6,66%	10,42%	9,98%
Az. Italia	0,24%	0,44%	0,39%	0,66%	0,29%
Az. Emu ex Italia	3,05%	3,54%	4,02%	3,33%	3,25%
Az. Europa ex Emu	3,71%	3,81%	4,43%	2,87%	4,12%
Az. Usa	15,61%	17,30%	16,70%	18,13%	17,08%
Az. Australia	0,76%	0,57%		0,88%	0,84%
Az. Canada	1,06%	1,01%	0,38%	1,37%	1,30%
Az. Emergenti Asia	0,34%				
Az. Internaz	0,23%	0,01%			0,03%
Voci Contabili		0,04%	0,10%	0,02%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Ripartizione patrimonio per Paese	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Australia	1,05%	0,64%		1,09%	0,85%
Austria	2,17%	1,62%	1,54%	1,29%	2,03%
Belgio	3,67%	3,56%	4,05%	3,77%	2,85%
Bermuda	0,01%				
Brasile	0,07%				
Canada	1,07%	1,02%	0,38%	1,39%	1,31%
Danimarca	0,27%	0,24%	0,22%	0,10%	0,39%
Emirati Arabi	0,02%				
Finlandia	1,06%	0,08%	0,06%	0,13%	0,05%
Francia	19,89%	11,78%	16,03%	4,95%	14,31%
Germania	15,54%	9,47%	7,27%	12,08%	9,09%
Giappone	0,06%				
Gran Bretagna	3,14%	4,07%	4,22%	3,44%	4,56%
Grecia	0,00%				
Hong Kong	0,39%				
India	0,02%				
Irlanda	1,10%	0,09%	0,06%	0,14%	0,07%
Israele	0,06%	0,01%	,	,	0,02%
Italia	17,67%	33,13%	34,56%	34,75%	29,99%
Lussemburgo	0,04%	·		,	,
Messico	0,08%	0,16%		0,49%	
Nuova Zelanda	0,03%	0,00%			0,01%
Norvegia	0,21%	0,08%	0,10%		0,14%
Olanda	4,72%	2,08%	2,43%	1,55%	2,26%
Polonia	0,02%	·		,	
Portogallo	0,03%	0,00%			0,00%
Repubblica Ceca	0,04%				
Russia	0,07%	0,08%		0,24%	
Singapore	0,17%				
Slovacchia	0,01%				
Spagna	8,64%	9,27%	9,72%	7,98%	10,13%
Sovranazionali		0,38%		0,21%	0,94%
Stati Uniti d'America	16,71%	20,39%	17,65%	24,72%	18,84%
Svezia	0,69%	0,43%	0,44%	0,15%	0,72%
Svizzera	1,28%	1,40%	1,27%	1,52%	1,43%
Turchia	0,01%	_			
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Ripartizione patrimonio per divisa	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Euro	77,50%	78,69%	77,31%	76,47%
Dollaro USA	17,27%	16,94%	17,58%	17,30%
Sterlina Inglese	2,31%	2,49%	1,83%	2,59%
Yen Giapponese	0,00%		0,00%	
Dollaro Canadese	0,92%	0,12%	1,37%	1,29%
Dollaro Australiano	0,58%	0,00%	0,89%	0,85%
Corona Svedese	0,20%	0,38%	0,00%	0,20%
Corona Norvegese	0,08%	0,10%	0,00%	0,14%
Dollaro Neozelandese	0,00%			0,01%
Corona Danese	0,18%	0,25%	0,10%	0,17%
Franco Svizzero	0,97%	1,02%	0,90%	0,98%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Ripartizione patrimonio per Volatilità 90gg	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
]0,3%]	39,93%	40,62%	41,34%	37,79%
]3%,5%]	13,12%	12,64%	10,21%	16,58%
]5%,10%]	15,07%	15,05%	15,08%	15,08%
]10%,20%]	11,10%	11,27%	10,58%	11,44%
> 20%	18,94%	17,67%	20,94%	18,21%
n.d.	1,84%	2,75%	1,84%	0,90%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Ripartizione patrimonio per Settori (obbligazioni)	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Ob. Beni di prima necessità	1,05%	1,64%	1,19%	2,92%	0,80%
Ob. Beni Voluttuari	0,80%	1,05%	0,61%	1,08%	1,47%
Ob. Energia	0,90%	0,83%	0,90%	0,50%	1,09%
Ob. Finanza	5,79%	7,26%	7,27%	8,06%	6,44%
Ob. Salute	0,16%				
Ob. Industria	1,18%	0,66%		1,77%	0,20%
Ob. Informatica	0,12%	0,58%		1,28%	0,46%
Ob. Materiali	0,40%	0,68%	0,58%	0,96%	0,51%
Ob. Servizi di Telecomunicazioni	1,07%	1,83%	1,20%	1,95%	2,34%
Ob. Servizi di Pubblica Utilità	1,79%	2,19%	2,57%	1,25%	2,74%
Ob. Agency	0,06%	0,42%		0,56%	0,71%
Ob. Governative	86,68%	82,36%	85,67%	79,39%	81,95%
Ob. Sovranazionali		0,52%		0,28%	1,29%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Ripartizione patrimonio per Settori (azioni)	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Az. Beni di prima necessità	10,26%	11,64%	13,50%	10,98%	10,40%
Az. Beni Voluttuari	11,45%	13,83%	15,07%	14,06%	12,31%
Az. Energia	8,34%	6,37%	4,11%	6,88%	8,20%
Az. Finanza	20,92%	20,75%	21,81%	20,15%	20,26%
Az. Industria	10,21%	9,21%	8,57%	9,30%	9,77%
Az. Informatica	13,62%	16,09%	17,69%	16,63%	13,88%
Az. Materiali	4,96%	3,13%	1,41%	3,06%	5,00%
Az. Salute	13,42%	13,75%	13,55%	14,15%	13,55%
Az. Servizi di Telecomunicazioni	3,43%	2,58%	2,64%	2,25%	2,85%
Az. Servizi di Pubblica Utilità	3,38%	2,64%	1,66%	2,55%	3,77%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Duration portafoglio obbligazionario	Benchmark	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
]0m, 3m]	0,04%	2,27%	0,56%	4,65%	1,63%
]3m, 1y]	0,16%	7,71%	4,29%	9,98%	8,95%
]1y, 3y]	37,62%	23,97%	31,57%	15,71%	24,49%
]3y, 5y]	16,95%	17,32%	14,93%	21,03%	16,03%
]5y, 7y]	14,19%	15,79%	15,83%	15,70%	15,85%
]7y, 10y]	16,07%	17,75%	16,81%	17,84%	18,64%
>10y	14,97%	15,18%	16,00%	15,10%	14,41%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Duration del portafoglio obbligazionario		5,98	6,00	6,05	5,89
Contributo alla duration di portafoglio		4,31	4,41	4,30	4,23
Ripartizione portafoglio obbligazionario per rating**	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol	
AAA	10,41%	7,05%	13,62%	10,63%	
AA+	4,72%	4,53%	4,41%	5,24%	
AA	12,45%	17,30%	4,82%	15,18%	
AA-	5,24%	5,22%	6,99%	3,47%	
A+	2,04%	1,89%	1,63%	2,61%	
A	2,50%	2,92%	1,38%	3,21%	
A-	1,87%	0,90%	2,63%	2,10%	
BBB+	3,05%	1,85%	4,24%	3,09%	
BBB	14,50%	14,49%	14,48%	14,53%	
BBB-	42,94%	43,86%	44,97%	39,92%	
BB+	0,28%		0,83%		
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	



Ripartizione portafoglio obbligazionario per Emittente	Comparto	Bilanciato - Anima	Bilanciato - Credit Suisse	Bilanciato - Unipol
Austria	2,15%	2,08%	1,52%	2,86%
Belgio	4,64%	5,22%	5,11%	3,56%
Francia	12,04%	17,30%	4,15%	14,60%
Germania	9,96%	7,05%	13,62%	9,24%
Italia	40,58%	40,35%	42,49%	38,89%
Messico	0,23%		0,69%	
Olanda	2,08%	2,45%	1,64%	2,16%
Spagna	11,50%	11,22%	10,66%	12,64%
Stati Uniti d'America	0,40%		1,20%	
A2A	0,16%	0,48%		
Abn Amro	0,19%			0,59%
Allianz	0,08%		0,24%	
Amgen	0,06%		0,18%	
Anglo American	0,37%	0,58%		0,52%
Anheuser-Busch	0,31%	0,62%	0,31%	
Società Iniziative Autostradali e Servizi	0,04%		0,11%	
At&t	0,28%		0,84%	
Atlantia	0,07%		0,22%	
Australia and New Zealand Banking	0,09%		0,27%	
Bank of America	0,16%		0,47%	
Barclays	0,33%	0,49%	0,16%	0,34%
Basf	0,07%		0,20%	
Bmw	0,21%	0,61%		
BNP Paribas	0,46%	0,58%		0,79%
British Petroleum	0,18%			0,54%
Carlsberg Breweries	0,10%			0,31%
Carrefour	0,17%			0,51%
Cassa Depositi Prestiti	0,43%		0,57%	0,73%
Citigroup	0,15%		0,46%	
Credito Emiliano	0,05%			0,15%
Crédit Agricole	0,40%	0,69%		0,50%
Credit Suisse	0,18%			0,54%
Daimler	0,16%		0,48%	
Danone	0,36%	0,58%	0,50%	
Deutsche Telekom	0,37%	0,52%		0,57%
DirecTV Holdings	0,07%		0,22%	
Electricite de France	0,42%	0,65%	0.050/	0,61%
Enel	0,21%	0,58%	0,05%	0.500/
Eni	0,55%	0,90%	0,17%	0,58%
Gazprom	0,11%		0,34%	0.000/
GDF Suez	0,11%		0.520/	0,33%
General Electric Capital	0,35%		0,52%	0,55%
Assicurazioni Generali	0,11%		0,33%	
Glencore	0,10%		0,29%	
Goldman Sachs	0,23%		0,68%	
Casino Guichard Perrachon	0,04%		0,11%	0.210/
Heathrow Airport Holdings	0,07%		0.400/	0,21%
Holcim	0,16%		0,49%	
Hsbc Iberdrola	0,07%		0,21%	O EE0/
	0,18%		1 000/	0,55%
International Business Machines	0,33%		1,00%	
Imperial Tobacco	0,06%	0.060/	0,18% 0,42%	0.200/
Intesa Sanpaolo JPMorgan Chase	0,50% 0,26%	0,86%	0,42% 0,47%	0,20% 0,32%



Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Wells Fargo	0,21%		0,62%	2,750.70
Wal-Mart Stores	0,40%		0,28%	0,95%
Volkswagen	0,18%		-/	0,56%
Verizon	0,19%		0,56%	
Urenco Finance	0,04%	5,52.0	0,11%	2,3370
UniCredit	0,69%	0,91%	0,60%	0,55%
Unibail-Rodamco	0,10%	5,55.0	0,31%	
Unione di Banche Italiane	0,23%	0,68%	-,	
Tesco	0,15%	5,1575	0,46%	
Terna - Rete Elettrica Nazionale	0,21%	0,40%	0,22%	
Tennet BV	0,02%	5,55.0	0,06%	2,3370
Telefónica	0,40%	0,68%	5,5575	0,53%
Telecom Italia	0,13%		0,38%	5,5170
Swedbank Hypotek	0,17%	-,	3,0.70	0,51%
Snam	0,43%	0,47%	0,64%	0,19%
Skandinavia Enskilda	0,18%	0,10%	0,21%	0,22%
Siemens	0,10%	5,5575	0,31%	
Banco Santander	0,29%	0,56%	0,30%	
Sanofi Aventis	0,02%		0,06%	5,5170
Rwe	0,24%		0,10%	0,64%
Robert Bosch Investment	0,03%	5,7.5.70	0,10%	5,1570
Royal Bank of Scotland	0,43%	0,75%	0,38%	0,15%
Raiffeisen Bank	0,10%		0,30%	
Procter & Gamble	0,14%		0,42%	
Oracle	0,05%		0,16%	1,50 70
Orange	0,43%			1,30%
Northern Rock	0,11%		0,1070	0,33%
Nestlé	0,06%		0,19%	
National Grid	0,07%	0,3070	0,20%	
Morgan Stanley	0,26%	0,56%	0,22%	0,32 /0
Mediobanca	0,63%	0,58%	0,79%	0,52%
Luxottica	0,15%	0,31 /0	0,45%	
KBC Lloyds	0,06% 0,17%	0,51%		0,17%



#### 4.2.3) Comparto Bilanciato - Risultati conseguiti nel 2014 e confronto con gli anni precedenti

### 4.2.3a) Comparto Bilanciato - analisi del rendimento netto (variazione di valore quota del comparto)

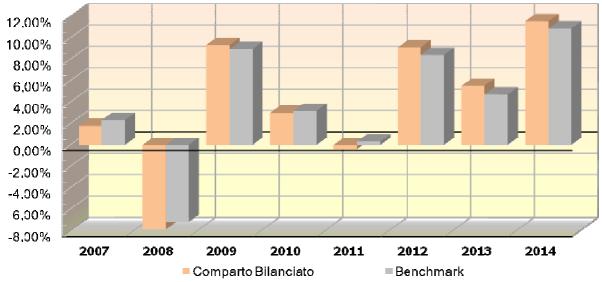
La tabella seguente e il relativo grafico riportano il rendimento annuo netto conseguito dal comparto Bilanciato negli ultimi 7 anni e la rischiosità gestionale supportata per produrre tale rendimento, a confronto con il rispettivo benchmark.

Performance pluriennale del comparto <u>Bilanciato</u> del Fondo, al <u>netto</u> degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, a confronto con il benchmark*										
Rendimento**	Rendimento** 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014									
Comparto Bilanciato	Comparto Bilanciato         1,79%         -7,88%         9,33%         2,99%         -0,39%         9,11%         5,52%         11,55%									
Benchmark	2,32%	-7,18%	8,95%	3,18%	0,32%	8,40%	4,71%	10,87%		

Volatilità***	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Comparto Bilanciato	2,01%	4,73%	4,01%	3,28%	4,09%	3,09%	3,21%	1,63%
Benchmark	1,85%	4,59%	5,09%	3,28%	3,49%	2,57%	3,09%	1,47%

<sup>\*</sup> Il rendimento al netto degli oneri fiscali (imposta sul rendimento ex D.Lgs. 47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi viene calcolato come variazione del valore della singola quota del comparto Bilanciato in ciascun anno oggetto di analisi. Il rendimento del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali.

### Grafico del rendimento annuo netto del comparto Bilanciato a confronto con il relativo benchmark



Rendimento netto medio composto annuo del comparto Bilanciato a confronto con il benchmark*						
	3 anni 5 anni (2012-2014) (2010-2014)					
Comparto Bilanciato	8,70%	5,67%				
Benchmark	7,96%	5,43%				

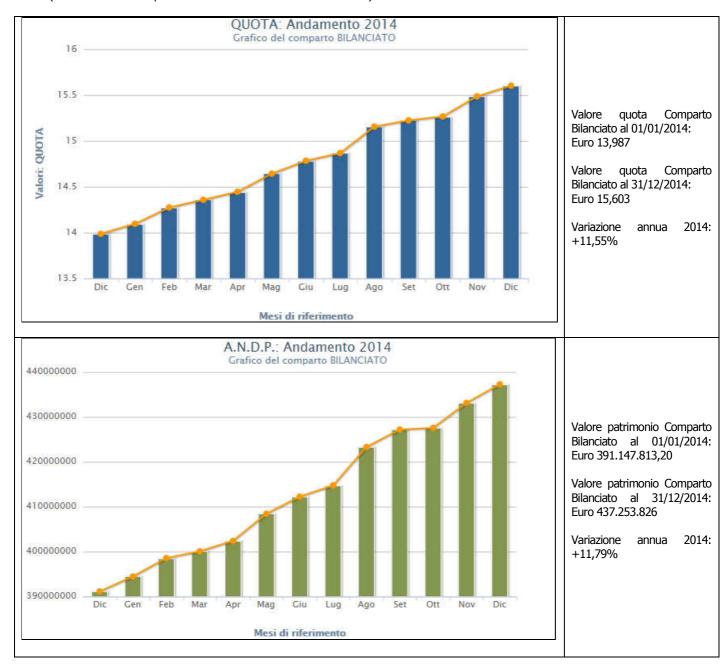
<sup>\*</sup> Il rendimento medio composto annuo sopra esposto è calcolato al netto degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, sulla base della variazione del valore della singola quota del comparto Bilanciato nel periodo oggetto di analisi. Il rendimento medio composto annuo del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali.

<sup>\*\*</sup> Il confronto con il benchmark inizia nell'anno 2007, in concomitanza con l'avvio della gestione finanziaria professionale del comparto. Fino al 31/12/2006 il patrimonio del comparto Bilanciato era interamente impiegato in liquidità su conti correnti remunerati presso la banca depositaria.

<sup>\*\*\*</sup> La volatilità è un indicatore di rischio della gestione del comparto, che evidenzia lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.



Si riportano di seguito tabelle e grafici descrittivi dell'evoluzione del valore della quota e del patrimonio del comparto Bilanciato nel corso del 2014 (la valorizzazione del patrimonio viene effettuata su base mensile):





Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

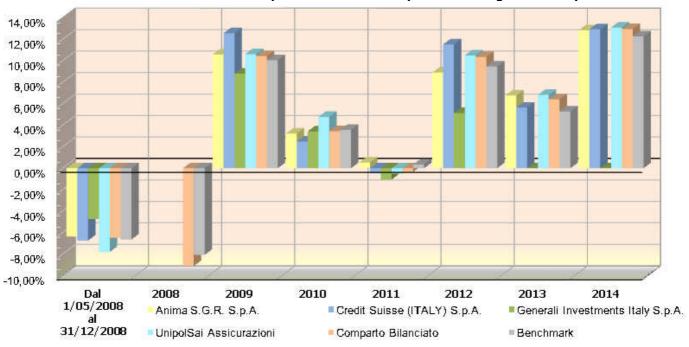
#### 4.2.3b) Comparto Bilanciato – analisi del rendimento finanziario lordo del comparto

Si esamina di seguito la performance finanziaria lorda del comparto Bilanciato e di ciascuno dei rispettivi mandati gestionali nel periodo compreso tra l'1 maggio 2008 (data dalla quale tali mandati sono stati uniformati con riferimento ad un unico benchmark) e il 31 dicembre 2014.

or diccilibre 2011.										
Performance finanziaria lorda del comparto Bilanciato e dei rispettivi mandati gestionali nel periodo dal 2008 al 2014										
Gestori	Dal 1/05/2008 al 31/12/2008	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014		
Anima S.G.R. S.p.A.	-6,35%		10,60%	3,23%	0,53%	8,91%	6,77%	12,85%		
Credit Suisse (ITALY) S.p.A.	-6,73%		12,58%	2,49%	-0,48%	11,53%	5,64%	12,94%		
Generali Investments Italy S.p.A.**	-4,72%		8,81%	3,43%	-1,05%	5,14%	-	-		
UnipolSai Assicurazioni	-7,80%		10,63%	4,78%	-0,50%	10,51%	6,83%	13,11%		
Comparto Bilanciato	-6,47%	-9,11%	10,45%	3,46%	-0,34%	10,37%	6,42%	12,96%		
Benchmark	-6,63%	-8,07%	10,06%	3,57%	0,36%	9,48%	5,29%	12,28%		

<sup>\*</sup> Rendimento finanziario espresso al lordo degli oneri fiscali (imposta sul rendimento ex D.Lgs.47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amministrativi del comparto. Il dettaglio per singolo gestore viene rappresentato dal 1 maggio 2008 in quanto da quella data i gestori del comparto Bilanciato hanno mandati gestionali uniformi, con un unico benchmark di riferimento. Fino al 30 aprile 2008, invece, i gestori avevano mandati e benchmark differenziati che non erano quindi comparabili tra loro. Per questo, per l'intero 2008, si è riportato solo il rendimento del comparto e del benchmark.

### Grafico del rendimento finanziario lordo del comparto Bilanciato e dei rispettivi mandati gestionali nel periodo 2008 - 2014



Volatilità della performance finanziaria lorda del comparto Bilanciato e dei rispettivi mandati gestionali nel periodo dal 2008 al 2014*								
Gestori	Dal 1/05/2008 al 31/12/2008	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Anima S.G.R. S.p.A.	3,29%		4,31%	3,07%	4,46%	3,43%	3,78%	3,83%
Credit Suisse (ITALY) S.p.A.	3,23%		4,21%	4,21%	4,99%	3,61%	3,43%	3,92%
Generali Investments Italy S.p.A.**	4,81%		4,50%	3,79%	4,96%	3,15%	-	-
UnipolSai Assicurazioni	4,11%		5,04%	3,92%	5,03%	3,43%	3,56%	3,70%
Comparto Bilanciato	3,48%	5,22%	4,52%	3,66%	4,78%	3,62%	3,54%	3,80%
Benchmark	3,44%	5,16%	5,72%	3,69%	4,10%	3,12%	3,56%	3,37%

<sup>\*</sup> Il dettaglio per singolo gestore viene rappresentato dal 1 maggio 2008 in quanto da quella data i gestori del comparto Bilanciato hanno mandati gestionali uniformi, con un unico benchmark di riferimento. Fino al 30 aprile 2008, invece, i gestori avevano mandati e benchmark differenziati che non erano quindi comparabili tra loro. Per questo, per l'intero 2008, si è riportata solo la volatilità del comparto e del benchmark.

<sup>\*\*</sup> Il gestore Generali ha cessato il proprio mandato gestionale il 31 luglio 2012. Conseguentemente il patrimonio dallo stesso gestito è stato ripartito tra gli altri tre gestori del comparto.



### 4.2.3c) Comparto Bilanciato - valutazione della redditività di ciascuna voce economica derivante dalla gestione finanziaria rispetto al patrimonio medio gestito

ANNO→	200	<u>8</u>	<u>2009</u>	9	<u>201</u>	<u>.0</u>	<u>201</u> :	<u>1</u>	<u>2012</u>		<u>2013</u>	
Patrimonio medio gestito nell'anno	106.638	3.378	177.662	.589	247.47	3.947	299.130	.309	345.183.409		380.547.474	
Componenti del risultato gestionale (cioè del saldo della gestione finanziaria)	Risultato gestionale annuo	Rapporto risultato gest. / patrim. medio gestito										
Interessi su conti correnti	379.378	0,36%	90.703	0,05%	46.440	0,02%	124.654	0,04%	33.162	0,01%	1.006	0,00%
Differenza cambio su conti correnti	43	0,00%	27.663	0,02%	65.266	0,03%	69.696	0,02%	86.704	0,03%	-419.661	-0,11%
Obbligazioni governative e sovranazionali	5.393.199	5,06%	5.530.590	3,11%	2.162.661	0,87%	6.073.882	2,03%	18.013.797	5,22%	4.338.681	1,14%
Obbligazioni societarie	-193.675	-0,18%	786.580	0,44%	270.364	0,11%	46.775	0,02%	1.469.365	0,43%	649.533	0,17%
Fondi (OICR Azionari)	-6.447.638	-6,05%	4.348.239	2,45%	2.369.487	0,96%	-2.868.518	-0,96%	5.175.469	1,50%	2.874.842	0,76%
Azioni	-8.504.734	-7,98%	8.045.604	4,53%	3.732.119	1,51%	-4.238.919	-1,42%	9.221.671	2,67%	16.141.548	4,24%
Comm.ni di negoziazione	-152.956	-0,14%	-153.499	-0,09%	-188.326	-0,08%	-138.718	-0,05%	-160.831	-0,05%	-202.991	-0,05%
Oneri bancari, bolli e tasse su transazioni		0,00%	-33.182	-0,02%	-60.526	-0,02%	-84.334	-0,03%	-154.629	-0,04%	-61.679	-0,02%
Altre voci	-33.492	-0,03%	2.988	0,00%	41.783	0,02%	-7.811	0,00%	12.197	0,00%	66.829	0,02%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA lorda	-9.559.875	-8,96%	18.645.686	10,49%	8.439.268	3,41%	-1.023.293	-0,34%	33.696.905	9,76%	23.388.108	6,15%
Comm.ni gestione	-122.682	-0,12%	-210.678	-0,12%	-304.433	-0,12%	-365.363	-0,12%	-393.109	-0,11%	-443.499	-0,12%
Comm.ni performance	-49.366	-0,05%	-138.204	-0,08%	-84.123	-0,03%	-4.810	0,00%	-276.568	-0,08%	-245.005	-0,06%
Comm.ni banca depositaria	-24.036	-0,02%	-40.350	-0,02%	-56.663	-0,02%	-67.923	-0,02%	-79.318	-0,02%	-89.747	-0,02%
Saldo della gest. amm.va destinato a ANDP	211.462	0,20%	11.733	0,01%	0	0,00%	83.791	0,03%	0	0,00%	0	0,00%
Imposta sostitutiva 11%	1.148.550	1,08%	-1.942.639	-1,09%	-795.749	-0,32%	239.886	0,08%	-3.547.330	-1,03%	-2.414.196	-0,63%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	<u>-8.395.947</u>	<u>-7,87%</u>	<u>16.325.548</u>	<u>9,19%</u>	<u>7.198.300</u>	<u>2,91%</u>	<u>-1.137.712</u>	<u>-0,38%</u>	<u>29.400.580</u>	<u>8,52%</u>	<u>20.195.661</u>	<u>5,31%</u>



Comparto Bilanciato - valutazione della redditività di ciascuna voce economica derivante dalla gestione finanziaria rispetto al

patrimonio medio gestito

<b>J</b>	iniono medio gesuto					
ANNO→	<u>2014</u>					
Patrimonio medio gestito nell'anno	422.510.843					
Componenti del risultato gestionale (cioè del saldo della gestione finanziaria)	Risultato gestionale annuo	Rapporto risultato gest. / patrim. medio gestito				
Interessi su conti correnti	319	0,00%				
Differenza cambio su conti correnti	97.739	0,02%				
Obbligazioni governative e sovranazionali	26.841.759	6,35%				
Obbligazioni societarie	3.759.956	0,89%				
Fondi (OICR Azionari)	280.225	0,07%				
Azioni	20.760.431	4,91%				
Comm.ni di negoziazione	-130.957	-0,03%				
Oneri bancari, bolli e tasse su transazioni	-47.873	-0,01%				
Altre voci	9.954	0,00%				
SALDO GESTIONE FINANZIARIA lorda	51.571.553	12,21%				
Comm.ni gestione	-491.386	-0,12%				
Comm.ni performance	-63.685	-0,02%				
Comm.ni banca depositaria	-111.310	-0,03%				
Saldo della gest. amm.va destinato a ANDP	0	0,00%				
Imposta sostitutiva 11%	-5.776.043	-1,37%				
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	<u>45.129.129</u>	<u>10,67%</u>				

Le tabelle precedenti evidenziano, per ciascun anno dal 2008 al 2014, le singole voci contabili che hanno concorso al risultato della gestione finanziaria del comparto Bilanciato e le rapportano al patrimonio medio gestito nel corso dello stesso anno, così da ottenere una valutazione della redditività (positiva o negativa) di tali voci rispetto al patrimonio medio gestito in ciascun anno. Tra le voci interessate vi sono anche le commissioni di negoziazione, per le quali la Covip chiede appunto di valutare, nei limiti del possibile, l'effetto delle stesse sulle performance del comparto (deliberazione del 17/06/1998): da quanto sopra si evince che le commissioni di negoziazione hanno apportato un contributo negativo al risultato del comparto nel 2014 pari allo 0,03% del patrimonio medio gestito nello stesso anno.

Nella stessa tabella viene inoltre riportato il dettaglio delle voci positive e negative che, sommandosi algebricamente al risultato della gestione finanziaria, hanno concorso alla variazione del valore quota del comparto Bilanciato: si tratta delle commissioni corrisposte ai gestori e alla banca depositaria, dell'imposta sostitutiva sul rendimento ex D.Lgs 47/2000, del saldo della gestione amm.va dell'anno eventualmente destinato al patrimonio del Fondo (in effetti negli anni 2008, 2009 e 2011 una parte dell'avanzo della gestione amm.va è stato destinato a rendimento anziché rinviato agli anni successivi).

### 4.2.3d) Comparto Bilanciato - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni

La tabella seguente ricostruisce, invece, la variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni del comparto Bilanciato nel corso di ciascun anno compreso tra il 2008 e il 2014, come somma tra il risultato netto della gestione finanziaria (comprensivo della eventuale quota del saldo della gestione amm.va destinato a patrimonio), e del saldo della gestione previdenziale (a sua volta costituito dalla somma algebrica tra contribuzioni affluite al comparto Bilanciato e liquidazioni per trasferimenti in uscita, anticipazioni, riscatti e prestazioni pensionistiche effettuate agli iscritti allo stesso comparto). La somma tra la variazione dell'ANDP maturata in ciascun anno



di riferimento e l'ANDP alla fine dell'anno precedente totalizza l'ANDP alla fine dell'anno di riferimento. Si noti come il saldo della gestione finanziaria nel 2014 abbia raggiunto il valore record di oltre 45 milioni, per effetto della ottima redditività finanziaria degli investimenti del comparto Bilanciato, derivanti dal relativo patrimonio gestito.

ANNO	<u>2008</u>	2009	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	-8.395.947	16.325.548	<u>7.198.300</u>	-1.137.712	29.400.580	20.195.661	45.129.129
Saldo della gestione previdenziale	71.845.506	62.640.542	49.253.488	39.391.029	19.725.047	8.293.744	976.885
Variazione dell'ANDP nell'anno	63.449.559	78.966.090	56.451.788	38.253.317	49.125.627	28.489.405	46.106.014
ANDP fine anno precedente	76.412.026	139.861.586	218.827.676	275.279.464	313.532.781	362.658.408	391.147.813
ANDP FINE ANNO	139.861.586	218.827.676	275.279.464	313.532.781	362.658.408	391.147.813	437.253.827

### 4.2.3e) Comparto Bilanciato – Analisi del total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Incidenza % degli oneri sull'ANDP di fine anno							
Anno Oneri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri di gestione finanziaria, di cui per:	0,14%	0,18%	0,16%	0,14%	0,21%	0,19%	0,15%
commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,10%	0,11%	0,12%	0,11%	0,11%	0,11%
commissioni di garanzia	-	-	-	-	-	-	
commissioni di incentivo		0,06%	0,03%		0,08%	0,06%	0,01%
compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa, di cui per:	0,47%	0,34%	0,27%	0,24%	0,22%	0,21%	0,19%
spese generali ed amministrative	0,17%	0,14%	0,10%	0,08%	0,08%	0,08%	0,07%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,13%	0,08%	0,06%	0,06%	0,05%	0,05%	0,04%
altri oneri amm.vi	0,17%	0,12%	0,11%	0,10%	0,09%	0,08%	0,08%
TOTALE GENERALE ONERI	0,61%	0,52%	0,43%	0,38%	0,43%	0,40%	0,34%
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	139.861.586	218.827.676	275.279.464	313.532.781	362.658.408	391.147.813	437.253.827



#### 4.3) Comparto SICUREZZA

### 4.3.1) Comparto Sicurezza – Informazioni generali, politica e strategia di investimento

**Gestori:** La gestione del comparto Sicurezza è affidata, dal 2 gennaio 2013, al gestore Pioneer Investment Management S.G.R.p.A. che, in esito ad apposita gara pubblica bandita dal Fondo Prevedi, ha preso il posto del gestore Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., il cui mandato gestionale è terminato il 31 dicembre 2012.

**Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità un rendimento almeno pari a quello del TFR "aziendale" di cui all'art. 2120 del codice civile, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale versato (nelle ipotesi e con le caratteristiche sotto precisate), e di consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti fino alla data di erogazione della prestazione, consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, per cui lo stesso deve rispettare i requisiti a tale fine previsti dall'art. 8 co. 9 del D.Lgs 252/05: ovvero deve costituire una linea di investimento molto prudenziale tale "da garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili, nei limiti previsti dalla normativa statale e comunitaria, al tasso di rivalutazione del TFR".

Garanzia: viene offerta la garanzia di restituzione del capitale investito, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi eventualmente riscattati. A tale garanzia si aggiunge il consolidamento annuo dei rendimenti positivi conseguiti fino alla data di erogazione della prestazione. Il consolidamento annuo dei rendimenti positivi viene effettuato con riferimento a ciascun contributo conferito al Fondo e al valore quota del comparto al 31 dicembre di ciascun anno successivo al conferimento: se questo valore quota è superiore rispetto a quello di investimento del singolo contributo e a quello al momento di erogazione della prestazione, il maggior valore viene riconosciuto su quello specifico contributo in fase di erogazione della prestazione stessa.

Tali garanzie operano sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà al 31/12/2017), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato:

- richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese che sono **escluse** (cioè non coperte) dalla garanzia di restituzione del capitale e di quelle che invece sono **incluse** nella stessa (quindi si garantisce la restituzione del capitale versato al netto delle prime e al lordo delle seconde):

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito
Quota una tantum di iscrizione al fondo (attualmente non applicata da Prevedi)	Commissioni erogate ai gestori del comparto "Sicurezza" e oneri di negoziazione finanziaria
Quota associativa annua	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (ad esempio, le spese per l'esercizio del riscatto o del trasferimento della posizione individuale, ecc.)	

**Orizzonte temporale:** breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Rendimento teorico medio annuo nominale atteso (lordo dell'inflazione e dell'imposta dell'11% sul rendimento): 2,89%



**Volatilità media annua attesa**: 1,64% (la volatilità è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. In termini pratici essa rappresenta il grado di variazione del valore di un'attività finanziaria rispetto al valore medio della stessa in un determinato periodo di tempo).

**Grado di rischio:** Basso; il profilo di rischio del comparto è definito attraverso un vincolo di volatilità massima, misurato in termini di tracking error volatility, pari al 3,5% su base annua; (la Tracking error volatility esprime la volatilità della differenza di rendimento tra il comparto e il rispettivo benchmark).

### Benchmark del comparto:

Tipologia di strumento finanziario	Denominazione benchmark	Ticker Bloomberg	Peso sul patrimonio del comparto
Azioni	MSCI Europe Net dividend Total Return	NDDUE15	5%
Obbligazioni	JP Morgan EMU BOND 1/3 Years Investment Grade	JNEUI1R3	95%

L'indice azionario utilizzato è da intendersi con dividendi reinvestiti e gli indici obbligazionari sono da considerarsi con cedole reinvestite.

**Politica di gestione**: prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve durata (duration 1-3 anni). La componente azionaria, mediamente pari al 5% del patrimonio, non può superare il 10% dello stesso. In osservanza della Circolare Covip prot. n. 5481 del 26 settembre 2008, la quale prevede la necessità di consentire ai gestori "i maggiori margini di flessibilità ritenuti opportuni in situazioni di crisi dei mercati", viene data al gestore la possibilità, in tali situazioni, di detenere in portafoglio liquidità in misura superiore al 20% del valore del patrimonio (limitazione prevista dall'art. 4 co. 1 lett. a) del D.M. Tesoro 703/1996). Il superamento di tale ultima soglia (20% del patrimonio in liquidità) deve essere preventivamente comunicata al Fondo Pensione, affinché venga sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e sia oggetto di comunicazione agli iscritti ai sensi della Circolare Covip sopra richiamata.

### 4.3.2) Comparto Sicurezza - Commento sulla gestione finanziaria nel 2014

La gestione finanziaria del comparto Sicurezza è attualmente affidata al gestore Pioneer Investment S.G.R.p.A. Il comparto investe la quasi totalità del patrimonio in titoli di stato europei con scadenza entro tre anni (in media il 95% del totale del patrimonio) e la restante parte in azioni quotate sui mercati finanziari europei (in media il 5% del patrimonio gestito). Si tratta quindi di un comparto particolarmente prudente, che punta ad ottenere un rendimento paragonabile al tasso di rivalutazione del TFR ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. Il comparto Sicurezza garantisce inoltre la restituzione del capitale versato dall'iscritto sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà alla data del 31/12/2017) che nei seguenti casi: richiesta della prestazione pensionistica complementare per pensionamento; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05. Da quanto sopra espresso si deduce che il comparto Sicurezza si rivolge idealmente agli iscritti a Prevedi ormai prossimi al pensionamento o che prevedono, comunque, di rimanere nel Fondo Pensione per un periodo tendenzialmente breve e inferiore a 5 anni.

Nel 2014 il rendimento netto del comparto è stato pari al 1,44%, interamente riconducibile all'andamento dei mercati finanziari, in quanto il gestore del comparto non è riuscito ad aggiungere ulteriore valore tramite la propria attività gestionale.

Il risultato finanziario conseguito dal comparto nel 2014 è imputabile, per circa il 93% alla componente obbligazionaria, e in particolare per il 88% circa ai titoli di stato (totalmente europei, che hanno continuato a rivalutarsi nel corso del 2014) e per il 5% a obbligazioni societarie. La restante parte del risultato finanziario 2014 è imputabile alla componente azionaria, la quale ha beneficiato della ulteriore stabilizzazione dei mercati finanziari e del rafforzamento, a livello internazionale, dei segnali di uscita dalla crisi economica e occupazionale. Lo scenario economico europeo nel corso del 2014, a cui sono legati gli investimenti del comparto Sicurezza, ha contribuito a mantenere relativamente basse le relative performance. Infatti, la fragilità della ripresa economica in atto in diversi Paesi



europei, dopo diversi anni di recessione, e le aspettative di tassi di inflazione eccezionalmente bassi e stabili in Europa, hanno contribuito a mantenere bassi i valori dei titoli di stato a breve scadenza presenti nel portafoglio del comparto Sicurezza.

indicatori rendimento e risc	:hio	-lm	-3m	da inizio anno	-12m
rendimento		7.5			
rendimento composto	portfolio	-0,04%	-0,46%	1,78%	1,78%
701	benchmark	0,03%	0,05%	2,02%	2,02%
	delta	-0,07%	-0,51%	-0,24%	-0,24%
rischio *					
deviazione standard	portfolio	1,56%	1,50%	1,16%	1,16%
	benchmork.	1,29%	1,24%	0,91%	0,91%
downside deviation	portfolio	1,15%	1,19%	0,80%	0,80%
	benchmark	0,93%	0,89%	0,59%	0,59%
indici di efficienza *					
indice sharpe		neg.	neg.	1,34	1,34
indice sortino	ŝ	neg.	neg.	1,94	1,94
rop		-0,34%	-1,46%	1,43%	1,43%
performance relativa *		CONTRACTOR			war course
te		-0,80%	-1,99%	-0,23%	-0,23%
tev		0,51%	0,51%	0,49%	0,49%
information ratio		neg.	neg.	neg.	neg.
indicatori di perdita potenziale**					
var al 95%		220	2%	-0,52%	-0,52%
expected shortfall at 95%		95 <del>4</del> 88	<del>(</del> ():	-0,76%	-0,76%
shortfall probability		5255	58	24,14%	24,14%

La gestione del comparto nel 2014 si è dimostrata leggermente meno performante rispetto benchmark, a fronte di una rischiosità leggermente superiore quella dello stesso benchmark.

Gli indici di efficienza gestionale rispetto a investimenti privi di rischio (indici di sharpe e di sortino) evidenziano comunque il valore aggiunto apportato dal gestore in relazione al rischio gestionale dallo stesso assunto rispetto all'attività free risk. La tracking error (TE) negativa evidenzia che il comparto ha conseguito una performance inferiore a quella del benchmark. L'information ratio, che rapporta il differenziale di performance rispetto al benchmark sulla rischiosità della gestione, risulta negativo, evidenziando che non vi è stato valore aggiunto per ogni unità di rischio supportata dal gestore rispetto al benchmark. In proposito si ricorda, comunque, che il comparto è assistito da garanzia sul capitale e da consolidamento annuo dei rendimenti positivi, come già in precedenza spiegato.

<sup>\*</sup> valori espressi su base annua

<sup>\*\*</sup> valori espressi su base mensile



Il gestore ha mantenuto l'asset allocation tattica nel corso dell'esercizio 2014 molto fedele a quella neutrale del benchmark. Si riporta di seguito l'asset allocation del comparto al 31/12/2014 a confronto con quella del benchmark.

Ripartizione del patrimonio per tipo di strumento	Benchmark	Comparto (gestore Pioneer)	Ripartizione patrimonio per Paese	Benchmark	Comparto
Liquidità		1,05%	Austria	2,77%	
Obbligazionario	95,00%	93,20%	Belgio	5,28%	0,10%
Azionario	5,00%	5,75%	Danimarca	0,12%	0,08%
Totale	100,00%	100,00%	Finlandia	1,66%	0,08%
Ripartizione patrimonio per tipo di strumento e area geografica	Benchmark	Comparto	Francia	23,98%	21,87%
Liquidità Euro		0,67%	Germania	21,48%	13,05%
Liquidità Altre Valute		0,38%	Gran Bretagna	1,57%	2,04%
Ob. Gov. Emu	95%	74,82%	Irlanda	1,41%	
Ob. Gov. Emu Inflation Linked		14,35%	Italia	19,71%	45,30%
Ob. Corporate Italia		1,57%	Lussemburgo	0,02%	
Ob. Corporate Emu ex Italia		2,46%	Norvegia	0,05%	0,02%
Az. Italia	0,23%	0,31%	Olanda	7,03%	0,91%
Az. Emu ex Italia	2,13%	2,33%	Portogallo	0,01%	
Az. Europa ex Emu	2,64%	3,11%	Spagna	14,01%	14,19%
			Stati Uniti d'America	0,00%	0,89%
			Svezia	0,23%	0,41%
			Svizzera	0,67%	1,07%
Totale	100,00%	100,00%	Totale	100,00%	100,00%

Ripartizione patrimonio per divisa	Benchmark	Comparto	Ripartizione patrimonio per volatilità 90gg	Comparto
Euro	97,32%	96,51%	]0,3%]	92,10%
Sterlina Inglese	1,57%	1,95%	]3%,5%]	0,24%
Corona Svedese	0,24%	0,27%	]10%,20%]	1,79%
Corona Norvegese	0,05%	0,04%	> 20%	4,02%
Corona Danese	0,12%	0,12%	n.d.	1,84%
Franco Svizzero	0,71%	1,12%		
Totale	100,00%	100,00%	Totale	100,00%



Ripartizione patrimonio per settore (obbligazioni)	Benchmark	Comparto	Ripartizione patrimonio per settore (azioni)	Benchmark	Comparto
Ob. Beni Voluttuari		0,69%	Az. Beni di prima necessità	13,69%	15,44%
Ob. Finanza		3,14%	Az. Beni Voluttuari	11,46%	10,84%
Ob. Servizi di Pubblica Utilità		0,49%	Az. Energia	7,82%	7,67%
Ob. Agency		0,26%	Az. Finanza	22,04%	21,63%
Ob. Governative	100,00%	95,42%	Az. Industria	10,94%	11,21%
			Az. Informatica	3,34%	0,94%
			Az. Materiali	7,15%	5,38%
			Az. Salute	13,88%	21,70%
			Az. Servizi di Telecomunicazioni	5,39%	1,81%
			Az. Servizi di Pubblica Utilità	4,30%	3,39%
Totale	100,00%	100,00%	Totale	100,00%	100,00%

Ripartizione portafoglio obbligazionario per rating**	Benchmark	Comparto	Ripartizione portafoglio obbligazionario per duration	Benchmark	Comparto
AAA		12,66%	]0m, 3m]		3,66%
AA		22,08%	]3m, 1y]		8,23%
A+		0,37%	]1y, 3y]	100,00%	61,91%
Α		0,37%	]3y, 5y]		26,19%
A-		0,76%	Totale	100,00%	100,00%
ВВВ		16,37%	Duration del portafoglio	o obbligazionario	1,97
BBB-		47,39%	Contributo alla duration	di portafoglio	1,84
Totale		100,00%			

<sup>\*\*</sup>Si segnala la differenza nella metodologia di calcolo del rating tra benchmark e gestori: per il benchmark è utilizzato il Composite rating fornito dai provider di indici; per i gestori si utilizza il minimo tra i rating espressi delle agenzie S&P e Moody's

Ripartizione portafoglio obbligazionario per emittente	Comparto
Francia	22,14%
Germania	12,70%
Italia	45,94%
Spagna	14,90%
Abn Amro	0,37%
Bank of America	0,51%
Cassa Depositi Prestiti	0,26%
Intesa Sanpaolo	0,64%
JPMorgan Chase	0,44%
Rabobank	0,37%
Royal Bank of Scotland	0,27%
Renault	0,12%
Snam	0,49%
UniCredit	0,29%
Volkswagen	0,32%
Volvo	0,25%
Totale	100,00%



### 4.3.3) Comparto Sicurezza – Risultati conseguiti nel 2014 e confronto con gli anni precedenti

### 4.3.3a) Comparto Sicurezza - analisi del rendimento netto (variazione di valore quota del comparto)

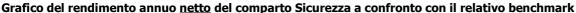
La tabella seguente e il relativo grafico riportano il rendimento annuo netto conseguito dal comparto Sicurezza negli ultimi 7 anni e la rischiosità gestionale supportata per produrre tale rendimento, a confronto con il rispettivo benchmark.

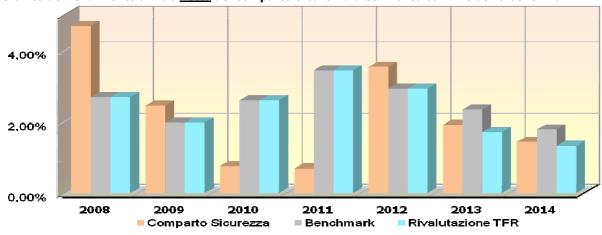
Performance pluriennale del comparto <u>Sicurezza</u> del Fondo, al <u>netto</u> degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, a confronto con il benchmark*										
<u>Rendimento</u>	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014			
Comparto Sicurezza	4,69%	2,46%	0,76%	0,69%	3,55%	1,92%	1,44%			
Benchmark	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	2,35%	1,79%			
Rivalutazione TFR	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%			
<u>Volatilità**</u>	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014			
Comparto Sicurezza	2,10%	0,46%	1,13%	3,02%	1,48%	1,28%	0,84%			
Benchmark	0,73%	0,38%	0,43%	0,34%	0,51%	1,08%	0,49%			

<sup>\*</sup> Il rendimento al netto degli oneri fiscali (imposta sul rendimento ex D.Lgs.47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi viene calcolato come variazione del valore della singola quota del comparto Sicurezza in ciascun anno oggetto di analisi. Il confronto inizia dal primo anno intero di gestione del comparto, che corrisponde al 2008, in quanto il comparto Sicurezza è stato costituito nel mese di agosto del 2007.

Il rendimento del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali. Poiché il comparto Sicurezza accoglie il TFR tacitamente destinato a Prevedi ai sensi dell'art. 8 co. 7 lett. b del D.lgs 252/05, viene riportato anche il rendimento del TFR ex art. 2120 del codice civile, al netto delle imposte che gravano sullo stesso, per consentire un immediato confronto con il rendimento del comparto medesimo. In proposito si evidenzia che il benchmark del comparto Sicurezza era costituito, fino al 31/12/2012, dalla remunerazione del TFR ai sensi dell'art. 20120 del codice civile. Dal 1 gennaio 2013 il benchmark è invece così costituito: 5% MSCI Europe Net dividend Total Return (azioni quotate in Paesi Europei); 95% JP Morgan EMU BOND 1/3 Years Investment Grade (obbligazioni governative di breve durata denominate in euro).

<sup>\*\*</sup> La volatilità è un indicatore di rischio della gestione del comparto, che evidenzia lo scostamento, in valore percentuale, del valore della quota del comparto dalla propria media annuale.



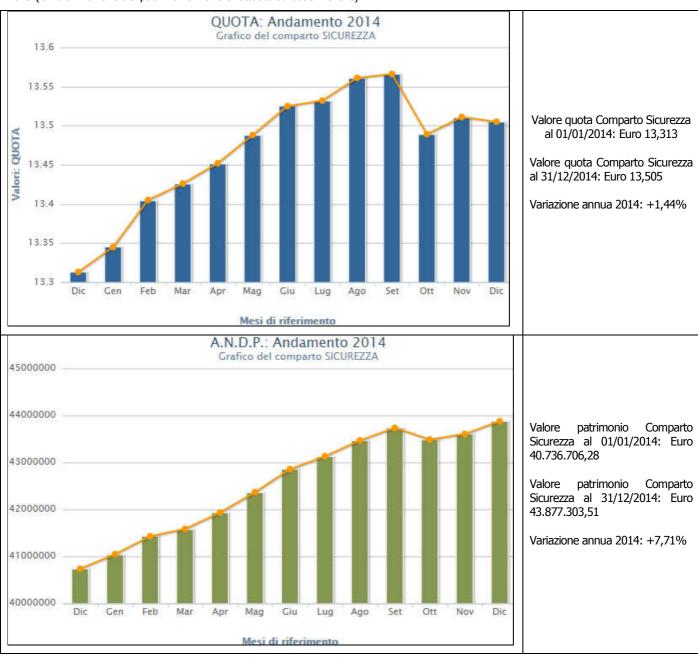


Rendimento netto medio composto annuo comparto Sicurezza a confronto con il benchmark*								
	3 anni (2012-2014) 5 anni (2010-2014)							
<b>Comparto Sicurezza</b>	2,30%	1,67%						
Benchmark	2,36%	2,63%						
Rivalutazione TFR	1,99%	2,41%						

<sup>\*</sup> Il rendimento medio composto annuo sopra esposto è calcolato al netto degli oneri fiscali, degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amm.vi, sulla base della variazione del valore della singola quota del comparto Sicurezza nel periodo oggetto di analisi. Il rendimento medi ocomposto annuo del benchmark, per l'omogeneità del confronto, è espresso al netto degli oneri fiscali.



Si riportano di seguito tabelle e grafici descrittivi dell'evoluzione del valore della quota e del patrimonio del comparto Sicurezza nel corso del 2013 (la valorizzazione del patrimonio viene effettuata su base mensile):



### 4.3.3b) Comparto Sicurezza – analisi del rendimento finanziario lordo del comparto

Si esamina di seguito la performance finanziaria lorda del comparto Sicurezza e dei rispettivi mandati gestionali nel periodo compreso tra il 2008 e il 2014. Si ricorda che il comparto Sicurezza è affidato ad un unico gestore, che era Intesa SanPaolo Vita fino al 31/12/2012 e che da gennaio 2013, a seguito delle scadenza del relativo mandato gestionale e della selezione effettuata da Prevedi, è Pioneer Investment.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

Performance finanziaria lorda del comparto Sicurezza nel periodo dal 2008 al 2013*										
Gestori	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014			
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	4,61%	4,61% 3,13% 1,29% 1,09% 4,43%								
Pioneer Invest. Management S.G.R.p.A.						2,52%	1,78%			
Comparto Sicurezza	4,61%	3,13%	1,29%	1,09%	4,43%	2,52%	1,78%			
Benchmark	3,04%	2,23%	2,94%	3,88%	3,04%	2,64%	2,02%			
Rivalutazione TFR	3,04%	2,23%	2,94%	3,88%	3,04%	1,92%	1,33%			

<sup>\*</sup> Rendimento finanziario espresso al lordo degli oneri fiscali (imposta sul rendimento ex D.Lgs.47/2000), degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri amministrativi del comparto. Per omogeneità del confronto anche il rendimento del benchmark e del TFR aziendale (rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del codice civile), sono riportati al lordo delle relative imposte.



Volatilità della performance finanziaria lorda del comparto Sicurezza e dei rispettivi mandati gestionali nel periodo dal 2008 al 2013									
Gestori	2008	2008         2009         2010         2011         2012         2013         2014							
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	2,00%	1,57%	1,63%	1,90%	1,93%				
Pioneer Invest. Management S.G.R.p.A.						1,40%	0,84%		
Comparto Sicurezza	2,00%	1,57%	1,63%	1,90%	1,93%	1,40%	0,84%		
Benchmark	0,73%	0,38%	0,43%	0,34%	0,51%	1,08%	0,49%		
Rivalutazione TFR	0,73%	0,38%	0,43%	0,34%	0,51%	0,48%	0,22%		



### 4.3.3c) Comparto Sicurezza - valutazione della redditività di ciascuna voce economica derivante dalla gestione finanziaria rispetto al patrimonio medio gestito

ANNO→	200	<u>8</u>	2009	9	<u>201</u>	<u>LO</u>	201	<u>1</u>	<u>201</u>	<u>2</u>	2013	<u>3</u>
Patrimonio medio gestito nell'anno	3.961.	899	12.183	.828	19.478	3.645	26.625	.429	33.847	.787	39.051	.516
Componenti del risultato gestionale (cioè del saldo della gestione finanziaria)	Risultato gestionale annuo	Rapporto risultato gest. / patrim. medio gestito										
Interessi su conti correnti	16.460	0,42%	6.516	0,05%	3.726	0,02%	11.786	0,04%	2.797	0,01%	-	-
Differenza cambio su conti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-6.566	-0,02%
Obbligazioni governative e sovranazionali	200.314	5,06%	263.801	2,17%	126.334	0,65%	419.071	1,57%	1.139.671	3,37%	663.321	1,70%
Obbligazioni societarie		0,00%	60.202	0,49%	76.665	0,39%	-81.372	-0,31%	235.607	0,70%	11.809	0,03%
Fondi (OICR Azionari)	3.803	0,10%	24.327	0,20%	18.975	0,10%	-12.793	-0,05%	76.491	0,23%	-	-
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	254.056	0,65%
Comm.ni di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.089	0,00%
Oneri bancari, bolli e tasse su transazioni	-161	0,00%	-148	0,00%	-152	0,00%	-148	0,00%	-75	0,00%	-4.836	-0,01%
Garanzie e altre voci	-	-	-	-	1	0,00%	4.362	0,02%	10.907	0,03%	274.194	0,70%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA lorda	220.416	5,56%	354.698	2,91%	225.549	1,16%	340.906	1,28%	1.465.398	4,33%	1.190.889	3,05%
Comm.ni gestione	-1.557	-0,04%	-4.820	-0,04%	-7.818	-0,04%	-10.653	-0,04%	-13.510	-0,04%	-54.707	-0,14%
Comm.ni garanzia	-16.738	-0,42%	-51.818	-0,43%	-84.039	-0,43%	-114.523	-0,43%	-145.236	-0,43%	-39.076	-0,10%
Comm.ni banca depositaria	-893	-0,02%	-2.775	-0,02%	-4.480	-0,02%	-6.125	-0,02%	-7.816	-0,02%	-9.209	-0,02%
Saldo gest amm.va (destinato a ANDP)	19.834	0,50%	1.100	0,01%	-	-	10.852	0,04%	-	-	-	-
Imposta sostitutiva 11%	-12.811	-0,32%	-25.390	-0,21%	-4.424	-0,02%	-12.373	-0,05%	-130.863	-0,39%	-106.947	-0,27%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	208.251	5,26%	270.995	2,22%	124.788	0,64%	208.084	0,78%	1.167.973	3,45%	980.950	2,51%



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

ANNO	2014							
Patrimonio medio gestito nell'anno	43.	055.852						
Componenti del risultato gestionale (cioè del saldo della gestione finanziaria)	Risultato gestionale annuo Rapporto risultato gest. /							
Interessi su conti correnti	41	0,00%						
Differenza cambio su conti correnti	5.724	0,01%						
Obbligazioni governative e sovranazionali	673.598	1,56%						
Obbligazioni societarie	36.177	0,08%						
Fondi (OICR Azionari)	-	ı						
Azioni	57.450	0,13%						
Comm.ni di negoziazione	-1.222	0,00%						
Oneri bancari, bolli e tasse su transazioni	-4.572	-0,01%						
Garanzie e altre voci	-	1						
SALDO GESTIONE FINANZIARIA lorda	767.196	1,78%						
Comm.ni gestione	- 60.277	-0,14%						
Comm.ni garanzia	-43.056	-0,10%						
Comm.ni banca depositaria	-11.353	-0,03%						
Saldo gest amm.va (destinato a ANDP)								
Imposta sostitutiva 11,5%	-60.677	-0,14%						
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	<u>591.833</u>	<u>1,37%</u>						

Le tabelle precedenti evidenziano, per ciascun anno dal 2008 al 2014, le singole voci contabili che hanno concorso al risultato della gestione finanziaria del comparto Sicurezza e le rapportano al patrimonio medio gestito nel corso dello stesso anno, così da ottenere una valutazione della redditività (positiva o negativa) di tali voci rispetto al patrimonio medio gestito in ciascun anno. Tra le voci interessate vi sono anche le commissioni di negoziazione, per le quali la Covip chiede appunto di valutare, nei limiti del possibile, l'effetto delle stesse sulle performance del comparto: da quanto sopra si evince che le commissioni di negoziazione hanno apportato un contributo al risultato del comparto nel 2014 pressoché trascurabile rispetto al patrimonio medio gestito nello stesso anno.

Nella stessa tabella viene inoltre riportato il dettaglio delle voci positive e negative che, sommandosi algebricamente al risultato della gestione finanziaria, hanno concorso alla variazione del valore quota del comparto Sicurezza: si tratta delle commissioni corrisposte ai gestori e alla banca depositaria, dell'imposta sostitutiva sul rendimento ex D.Lgs 47/2000, dell'eventuale saldo della gestione amm.va dell'anno destinato ad alimentare il patrimonio del Fondo (in effetti negli anni 2008, 2009 e 2011 una parte dell'avanzo della gestione amm.va è stato destinato a rendimento anzinché rinviato agli anni successivi).

### 4.3.3d) Comparto Sicurezza - Analisi dell'attivo netto destinato alle prestazioni

La tabella seguente ricostruisce, invece, la variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni del comparto Sicurezza nel corso di ciascun anno compreso tra il 2008 e il 2014, come somma tra il risultato netto della gestione finanziaria (comprensivo della eventuale quota del saldo della gestione amm.va destinato a patrimonio), e del saldo della gestione previdenziale (a sua volta costituito dalla somma algebrica tra contribuzioni affluite al comparto Bilanciato e liquidazioni per trasferimenti in uscita, anticipazioni, riscatti e prestazioni pensionistiche effettuate agli iscritti allo stesso comparto). La somma tra la variazione dell'ANDP maturata in ciascun anno di riferimento e l'ANDP alla fine dell'anno precedente totalizza l'ANDP alla fine dell'anno di riferimento.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

ANNO→	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
SALDO GESTIONE FINANZIARIA netta	<u>208.251</u>	<u>270.995</u>	<u>124.788</u>	208.084	<u>1.167.973</u>	<u>980.950</u>	<u>591.833</u>
Saldo della gestione previdenziale	7.273.310	7.941.579	7.125.623	6.411.482	5.721.396	2.626.898	2.548.765
Variazione dell'ANDP nell'anno	7.481.562	8.212.574	7.250.411	6.619.566	6.889.369	3.607.848	3.140.598
ANDP fine anno precedente	675.376	8.156.938	16.369.512	23.619.923	30.239.489	37.128.858	40.736.706
ANDP FINE ANNO	8.156.938	16.369.512	23.619.923	30.239.489	37.128.858	40.736.706	43.877.304

### 4.3.3e) Comparto Sicurezza - analisi del Total Expenses Ratio (TER)

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato, in percentuale sul patrimonio di fine anno del comparto. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	Incidenza % degli oneri sull'ANDP a fine anno												
Anno Oneri	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014						
Oneri di gestione finanziaria di cui per:	0,23%	0,36%	0,41%	0,43%	0,45%	0,25%	0,26%						
commissioni di gestione finanziaria	0,02%	0,03%	0,03%	0,03%	0,04%	0,13%	0,14%						
commissioni di garanzia	0,20%	0,32%	0,36%	0,38%	0,39%	0,10%	0,10%						
commissioni di incentivo	-	-	-	-	-	-							
compensi banca depositaria	0,01%	0,01%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%	0,02%						
Oneri di gestione amministrativa di cui per:	0,76%	0,51%	0,36%	0,34%	0,32%	0,32%	0,33%						
spese generali ed amministrative	0,27%	0,21%	0,13%	0,11%	0,12%	0,12%	0,12%						
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,21%	0,12%	0,08%	0,09%	0,07%	0,08%	0,07%						
altri oneri amm.vi	0,28%	0,18%	0,15%	0,14%	0,13%	0,12%	0,14%						
TOTALE GENERALE ONERI	0,99%	0,87%	0,77%	0,77%	0,77%	0,57%	0,59%						
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	8.156.938	16.369.512	23.619.923	30.239.489	37.128.858	40.736.706	43.877.304						



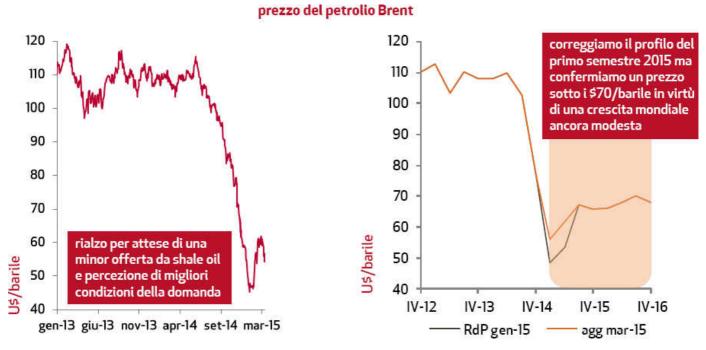
### 4.4.) Aspettative per l'anno 2015

Si riportano di seguito le aspettative relative all'andamento dei mercati finanziari nel 2015, redatte sulla base delle informazioni tratte dallo "scenario macroeconomico e previsioni sui mercati finanziari" emesso nel mese di marzo da Prometeia advisor SIM.

### 4.4.1) Economia reale

La ripresa economica mondiale prosegue all'inizio del 2015, sia pur mantenendo una certa fragilità e una evidente eterogeneità tra le diverse aree geografiche.

I grafici seguenti riportano l'andamento del prezzo al barile del petrolio greggio, tradizionale indicatore dell'attività economica mondiale, da cui si nota la rapida discesa dello stesso nel corso del 2014, seguita da un modesto accenno di ripresa all'inizio del 2015: le previsioni di Prometeia vedono il prezzo mantenersi al di sotto dei 70 dollari al barile per l'anno corrente.

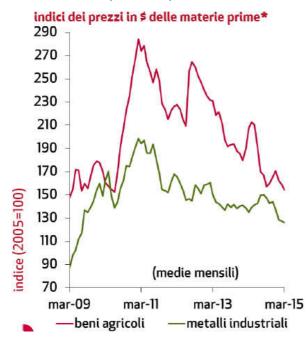


fonte: Thomson Reuters, elaborazioni e dati previsionali Prometeia, Rapporto di Previsione, aggiornamento di marzo 2015; dati storici al 12/3/15 L'indice sintetico dei prezzi delle altre materie prime (diverse dal petrolio) evidenzia una deflazione pluriennale ancora più marcata, tutt'ora in corso.

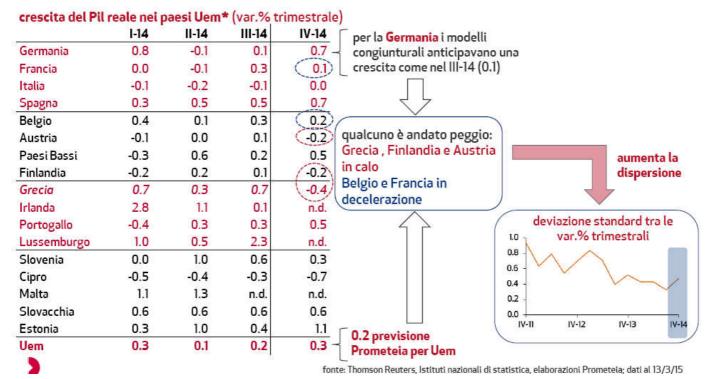


Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



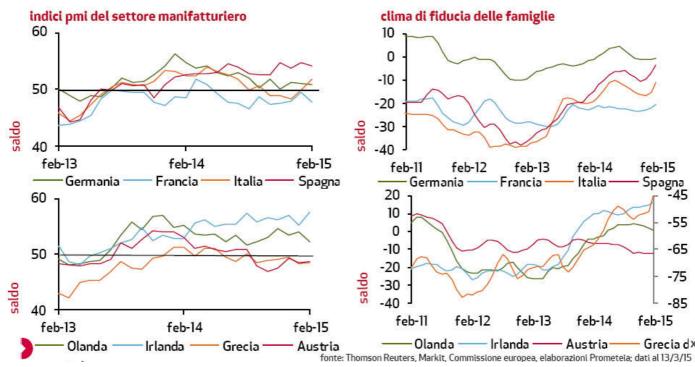
L'ultimo trimestre del 2014 ha evidenziato situazioni contrastanti nell'andamento del PIL dei Paesi membri dell'euro:



Il 2015 si è aperto quindi all'insegna dell'incertezza sulle prospettive future, su cui è intervenuto il QE della Banca centrale europea, per ridare fiato al credito a famiglie e imprese e consolidare le condizioni per una ripresa più forte e generalizzata.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



Si registrano quindi aspettative di consolidamento della ripresa in Europa, supportati soprattutto dalle misure monetarie espansive poste in essere dalla BCE (quantitative easing), dalla svalutazione dell'euro rispetto alle altre divise ( in particolare rispetto al dollaro e alla sterlina), che favorisce le esportazioni dall'area euro, e dal basso prezzo del petrolio, che contribuisce al mantenimento di un'inflazione molto bassa, favorendo quindi i consumi.

Dagli USA arrivano, invece, segnali contrastanti sulle prospettive per il 2015, specialmente per la seconda metà dell'anno, in conseguenza dell'abbandono delle politiche monetarie espansive della FED e dalle previsioni di rialzo dei tassi di interesse più volte annunciate (ma fin'ora rinviate) dalla stessa.

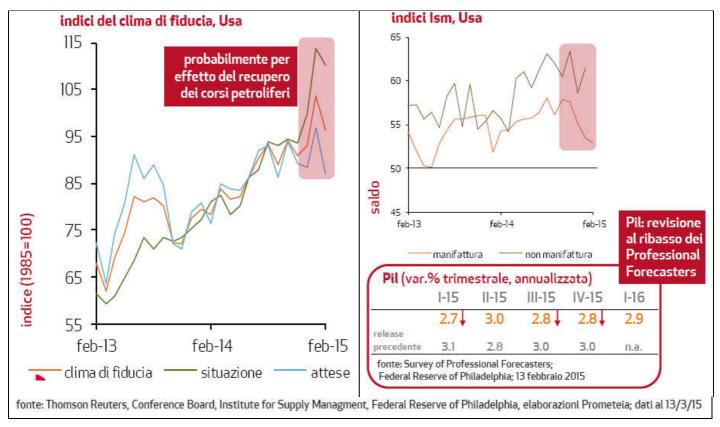


- la crescita economica nel IV-14 è stata rivista verso il basso (+0.5% sul precedente), anche se è risultata più alta delle stime di consenso
- ha influito la revisione apportata alla variazione delle scorte (il cui contributo è ora stimato in 0.1 anziché 0.8 p.p. su base annua) e alla domanda del settore estero (-1.2 anziché -1 p.p.)
- permangono indicazioni di una crescita relativamente sostenuta e regolare nei primi mesi dell'anno in corso, al di là di possibili effetti di fattori transitori come il clima avverso e di effetti sugli investimenti per l'apprezzamento del dollaro

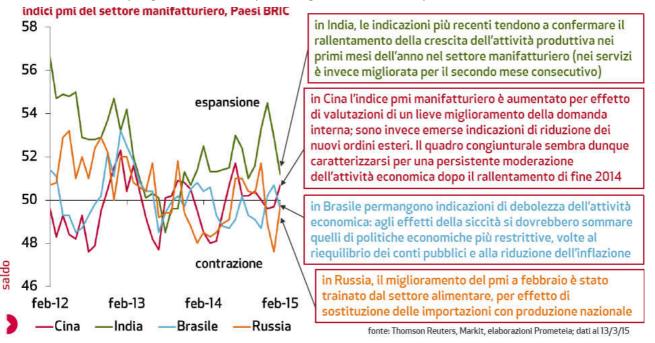
fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia; dati al 12/3/15



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



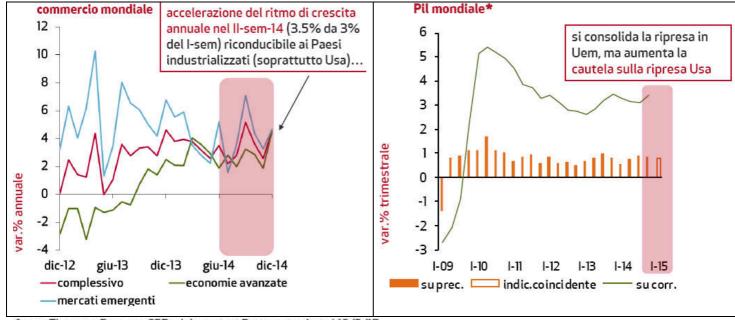
I principali Paesi in via di sviluppo (Brasile, Cina, India e Russia) evidenziano tendenze contrastanti, nel segno comunque di una crescita moderata e non paragonabile alla fase espansiva registrata in alcuni anni passati.



In Italia si registra una crescita del clima di fiducia generalizzata nei vari settori economici, con unica eccezione il settore delle costruzioni, dove ancora non si intravedono segnali di ripresa.



Il commercio mondiale, nel suo complesso, è tornato a crescere alla fine del 2014, senza però comportare una proporzionale crescita del PIL mondiale.



fonte: Thomson Reuters, CPB, elaborazioni Prometeia; dati al 12/3/15



Scenari macroeconomici (variazioni percentuali sull'anno precedente)											
VOCI		OCSE	Consensus Economics								
	2014	2015	2016	2014	2015						
PIL											
Mondo	3,3	3,7	3,9	-	-						
Paesi avanzati											
area dell'euro	0,8	1,1	1,7	0,8	1,1						
Giappone	0,4	0,8	1,0	0,3	1,2						
Regno Unito	3,0	2,7	2,5	3,0	2,6						
Stati Uniti	2,2	3,1	3,0	2,3	3,0						
Paesi emergenti											
Brasile	0,3	1,5	2,0	0,1	0,6						
Cina	7,3	7,1	6,9	7,3	7,0						
India (1)	5,4	6,6	6,8	5,6	6,3						
Russia	0,3	0,0	1,6	0,4	-0,9						
Commercio mondiale (2)	3,0	4,5	5,5	_	7.						

Fonte: OCSE, Economic Outlook, n. 96, novembre 2014; Consensus Economics, dicembre 2014.

## Sulle prospettive di un graduale aumento della crescita gravano ancora rischi al ribasso

Le proiezioni OCSE, diffuse in novembre, hanno nuovamente corretto al ribasso la crescita del prodotto mondiale: 3,7% nel 2015, con una lieve accelerazione rispetto allo scorso anno.

Le condizioni cicliche globali resterebbero eterogenee: la crescita si manterrebbe solida negli Stati Uniti, nel Regno Unita ed in India, acquisirebbe lentamente vigore in Giappone, nell'area Euro ed in Brasile.

Proseguirebbe, per contro, lo strutturale rallentamento cinese.

Su tali prospettive continuano a rimanere dei rischi al ribasso: pesano negativamente i persistenti problemi strutturali di alcune economie emergenti e l'incertezza sui tempi e sull'intensità della ripresa nell'area Euro.

Sull'andamento dell'attività economica potrebbero incidere al ribasso il riacutizzarsi di tensioni sui mercati finanziari internazionali, connesso con l'evolversi della situazione politica in Grecia e con la crisi in Russia, e un indebolimento delle economie emergenti.

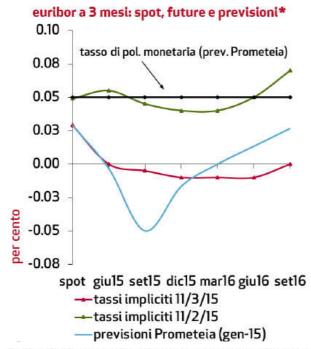
Misure aggressive di sostegno monetario potrebbero contrastare la bassa inflazione e la debolezza dell'attività economica nell'area Euro.

### 4.4.2) Mercati interbancari e tassi di interesse

La politica monetaria espansiva della Banca Centrale Europea, che si sostanzia nell'avvio del programma di acquisto dei titoli di Stato dei Paesi membri dell'euro, comporta un eccesso di liquidità sui mercati finanziari, che ha come primo effetto quello di comprimere il tasso interbancario a breve termine, fino a renderlo prevedibilmente negativo.

<sup>(1)</sup> Le previsioni di Consensus Economics si riferiscono all'anno fiscale, con inizio nell'aprile dell'anno indicato. – (2) Beni e servizi.

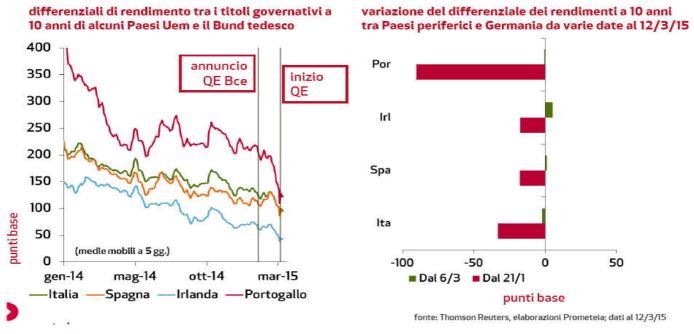




fonte: Thomson Reuters, dati previsionali Prometeia, Rapporto di Previsione, aggiornamento di mar-15; dati storici al 13/3/15

\* Dati di fine trimestre per le previsioni Prometeia.

I differenziali di rendimento dei titoli governativi rispetto al bund tedesco si sono ulteriormente ridotti, ponendo le condizioni per un ulteriore miglioramento dei conti pubblici dei Paesi euro più indebitati.

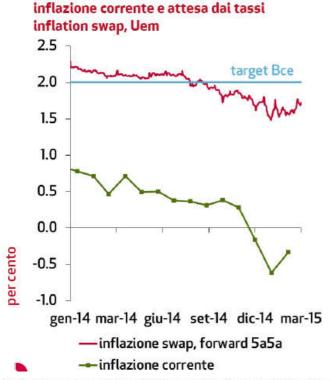


L'acquisto di titoli pubblici da parte della Banca Centrale Europea (BCE) avrà inoltre il prevedibile effetto, esplicitamente perseguito dalla stessa, di arrestare le tendenze deflattive in atto nell'euro zona e di riportare l'inflazione verso il livello obiettivo del 2% annuo, come si può notare dal seguente grafico che evidenzia l'inflazione corrente e quella attesa a 5 anni.



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136



fonte: Bloomberg, Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia; dati al 12/3/15

La politica monetaria della banca centrale USA (FED), è invece di segno contrario a quella della BCE, e orientata ad un progressivo rialzo dei tassi, allo scopo di contenere rischi inflattivi:

tassi di politica monetaria della Fed attesi dagli analisti (fine periodo)

		(A) = 1 - (A)	100		
per cento	II-15	III-15	IV-15	I-16	II-16
BofA ML	0.14	0.38	0.63	0.88	1.13
JP Morgan	0.50	0.75	1.00	1.25	2
Intesa Sanpaolo	0.125	0.125	0.125	0.125	0.125
Barclays Capital	0.38	0.63	0.88	2.63	2
Morgan Stanley	0.125	0.125	0.125	0.125	0.125
Goldman Sachs	0.125	0.38	0.63	-:	-
Survey Reuters (11/2/15, mediana)	0.250	0.500	0.750	1.125	1.250
Prometeia (mar-15)	0.250	0.250	0.500	0.500	0.750

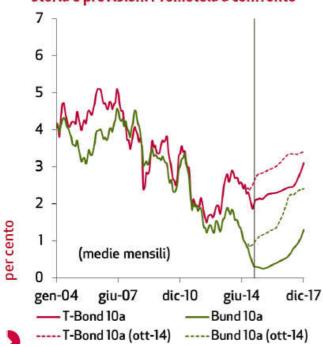
Ciò potrebbe comportare ragionevolmente un allargamento degli spread tra i titoli governativi dei Paesi dell'eurozona e quelli degli USA:



Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

### tassi governativi a 10 anni in Usa e Germania: storia e previsioni Prometeia a confronto\*

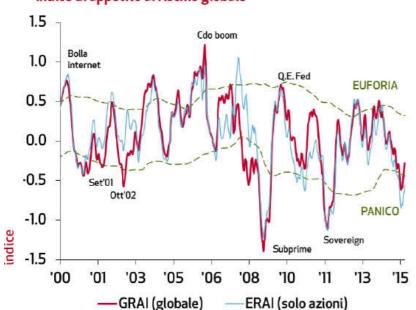


fonte: Thomson Reuters, dati previsionali Prometeia, Rapporto di Previsione, ott-14 e aggiornamento di mar-15; medie mensili; dati storici al 28/2/15

### 4.4.3 Mercati azionari

L'avvio della politica monetaria espansiva da parte della BCE ha comportato una ripresa dell'appetito per il rischio da parte degli investitori, interrompendone il calo in corso dall'inizio del 2014:





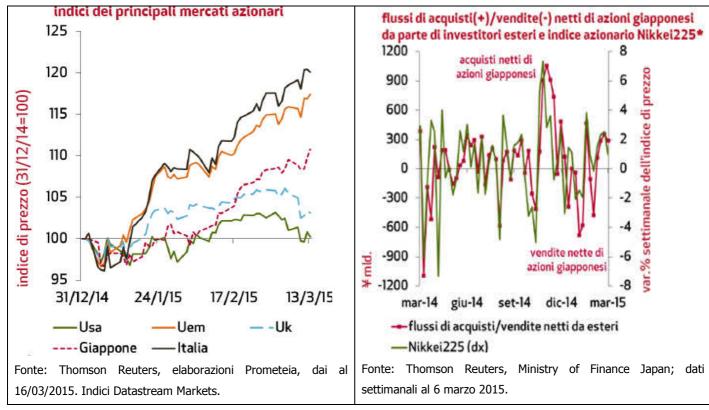
il progressivo deterioramento della propensione al rischio degli investitori si è interrotto dopo l'annuncio del QE della Bce

l'indicatore aveva superato la soglia di **panico** per il livello della volatilità di alcuni mercati, Russia Grecia, Argentina, **superiore anche alla crisi Sovereign** 

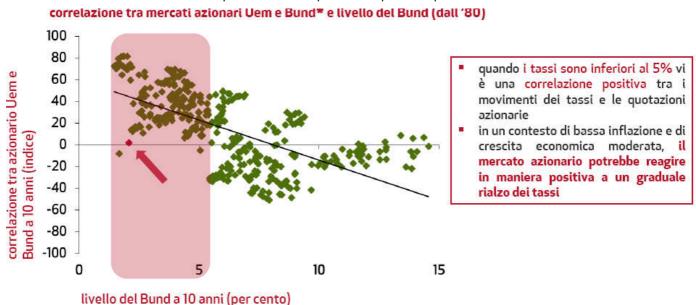
fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia; dati di fine settimana al 16/3/15 Indice costruito secondo la metodologia sviluppata da Credit Suisse: "Global Risk Appetite Index" (Wilmot J., Mielczarski P., Sweeney J., 2004. Market Focus – Credit Suisse First Boston, February). Soglie definite come +1/-1 deviazioni standard su un orizzonte rolling di 5 anni.



I mercati azionari europei sono tornati a crescere in modo deciso nel primo trimestre 2015, recuperando il differenziale rispetto al mercato azionario USA accumulato nel 2014. LA politica espansiva della Banca Centrale Giapponese ha favorito gli acquisti sui titoli azionari giapponesi, soprattutto da parte degli investitori stranieri.

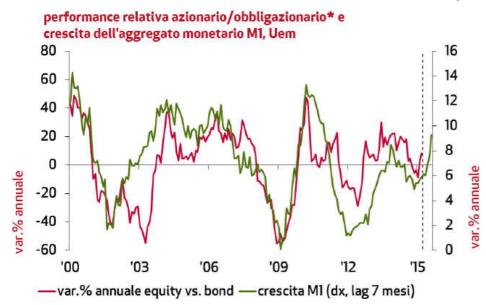


Secondo le analisi di Prometeia, quando i tassi sono inferiori al 5%, come nell'attuale contesto, vi è una correlazione positiva tra mercati azionari e inflazione. Le misure espansive della BCE potrebbero quindi comportare ulteriori rialzi nei mercati azionari.





fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia; dati al 16/3/15 \* Correlazione a 2 anni calcolata tra le variazioni mensili dell'indice azionario Uem e quelle tasso decennale (Bund).

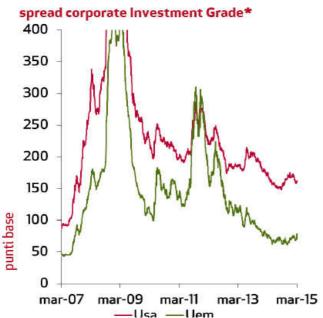


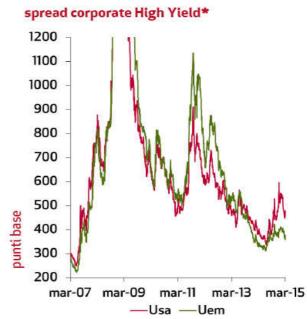
storicamente una crescita dell'aggregato monetario M1 nell'Uem ha portato, con un ritardo di circa 7 mesi, a un miglior andamento dei titoli azionari rispetto alle obbligazioni governative

fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometela; dati al 13/3/15
\* Differenza assoluta tra la variazione annuale dell'indice azionario Msci Emu e l'indice obbligazionario JP Morgan Emu government all maturities (indici total return).

### 4.4.4 Mercati obbligazionari corporate

La riduzione del rendimento dei titoli governativi e consequentemente dei titoli corporate con rating elevato spinge gli investitoti, oltre che verso i titoli azionari, verso i titoli obbligazionari corporate più rischiosi, alla ricerca di tassi di remunerazione più alti. Lo spread di questi ultimi titoli rispetto ai governativi considerati free risk (rating trila AAA) si è quindi ridotto velocemente; tale dinamica potrebbe continuare nel corso del 2015.





fonte: Thomson Reuters, Barclays, elaborazioni Prometeia; dati al 10/3/15

### Conclusioni sulle aspettative 2015

<sup>\*</sup> Rendimenti a scadenza degli indici obbligazionari Barclays (all maturities, euro/dollar issues). Spread calcolati nei confronti dell'indice governativo con rating AAA.



In conclusione, si ritiene che la configurazione dell'asset allocation strategica del comparto Bilanciato risulti adeguata a consentire ai gestori di sfruttare le opportunità o fronteggiare le criticità che potranno determinarsi nel corso del 2015, grazie:

- alla flessibilità della componente azionaria, che consente di ridurla fino a zero o di aumentaria fino al 35% per sfruttare le opportunità di crescita di tale asset class in relazione anche alle aspettative di riduzione della remunerazione dell'asset class obbligazionaria, descritte in precedenza;
- alla flessibilità della componente obbligazionaria, il cui benchmark include una parte di obbligazioni indicizzate all'inflazione, che consente di rispondere alle aspettative di rialzo dei tassi previste per i prossimi anni, e una parte di obbligazioni corporate che può raggiungere il 25% del patrimonio, con facoltà, da parte dei gestori, di spaziare anche nell'area non investment grade.

La configurazione particolarmente prudente del comparto Sicurezza, e le già descritte garanzie di restituzione del capitale e di consolidamento dei rendimenti annui, offrono un'adeguata tutela rispetto ai rischi finanziari agli iscritti a tale comparto con orizzonte temporale di permanenza relativamente breve nel Fondo Pensione. A causa della bassa rimuneratività attesa dai mercati obbligazionari a breve scadenza, tuttavia, le prospettive di rendimento del comparto Sicurezza sono attualmente molto basse: un eventuale rialzo, anche modesto, del tasso di inflazione, potrebbe portare il rendimento del comparto al di sotto della rivalutazione del TFR aziendale, con cui il comparto Sicurezza tradizionalmente si confronta. Di certo, in occasione della revisione triennale del Documento sulla politica di investimento, che scade nell'esercizio 2015, il Fondo dovrà rivedere al ribasso il rendimento medio annuo atteso da tale comparto, alla luce delle attuali condizioni dei mercati finanziari, oppure rivedere l'allocazione strategica del portafoglio di investimento del comparto per concordare, con il gestore, una combinazione di strumenti finanziari più performante.



### 5) Conflitti di interesse

Si riportano di seguito le operazioni eseguite nel 2014 dai gestori dei due comparti di investimento del Fondo Pensione in situazione di conflitto di interesse in quanto relative a strumenti emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo, oppure al gruppo degli stessi gestori o aveti nei confronti degli stessi partecipazioni azionarie rilevanti o rilevanti relazioni d'affari.

### Comparto Bilanciato - operazioni in conflitto di interesse eseguite nel 2014 dal gestore Anima

Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR
1	13/01/2014	16/01/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	734	Azioni	EUR	57,73317384	42.376,15	42.376,15
2	31/01/2014	05/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	1310	Azioni	EUR	56,86965802	74.648,13	74.648,13
3	17/02/2014	20/02/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	912	Azioni	EUR	58,2708443	53.143,01	53.143,01
4	25/02/2014	28/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	335	Azioni	EUR	59,47805224	19.964,97	19.964,97
5	11/03/2014	14/03/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	328	Azioni	EUR	58,70418781	19.254,97	19.254,97
6	14/03/2014	19/03/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	494	Azioni	EUR	55,6746251	27.503,26	27.503,26
7	02/04/2014	07/04/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	339	Azioni	EUR	58,08673068	19.730,75	19.730,75
8	10/04/2014	15/04/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	786	Azioni	EUR	56,41593461	44.342,92	44.342,92
9	10/06/2014	13/06/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	700	Azioni	EUR	51,97418571	36.381,93	36.381,93
10	26/06/2014	01/07/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	679	Azioni	EUR	48,97059529	33.251,03	33.251,03
11	01/08/2014	06/08/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	497	Azioni	EUR	49,9191994	24.859,42	24.859,42
12	02/09/2014	05/09/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	823	Azioni	EUR	52,27328615	43.106,88	43.106,88
13	13/10/2014	15/10/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	1309	Azioni	EUR	49,19042009	64.518,94	64,518,94
14	19/12/2014	23/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	321	Azioni	EUR	49,80311308	16.018,75	16.018,75

<sup>\*</sup> Valore comprensivo di tasse, commissioni e spese

### Motivi del conflitto:

da 1) a 14) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

### Comparto Bilanciato - operazioni in conflitto di interesse eseguite nel 2014 dal Credit Suisse

Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipo	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR
1	07/01/2014	14/01/2014	ACQUISTO	XS1014759648	ASS GENERALI 14GE20 2.875	100.000	Obbligazioni	EUR	99,604	99.604,00	99.604,00
2	13/01/2014	16/01/2014	VENDITA	NL0000009165	HEINEKEN NEW	2.000	Azioni	EUR	46,974	93.948,40	93.948,40
3	13/01/2014	15/01/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	2.700	Azioni	EUR	38,340	103.518,00	103.518,00
4	16/01/2014	24/01/2014	ACQUISTO	DE000A1R04X6	DAIMLER AG 24GE22 2.25 EUR	440.000	Obbligazioni	EUR	99,408	437.395,20	437.395,20
5	21/01/2014	24/01/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	300	Azioni	EUR	59,160	17.792,37	17.792,37
6	03/02/2014	10/02/2014	ACQUISTO	XS1030851791	LUXOTTICA 10FE24 EUR 2.625	100.000	Obbligazioni	EUR	99,281	99.281,00	99.281,00
7	05/02/2014	12/02/2014	ACQUISTO	XS1030900168	VERIZON 17FE22 EUR 2.375	200.000	Obbligazioni	EUR	99,496	198.992,00	198.992,00
8	06/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS1032529205	SIAS SPA 13FE24 3.375	100.000	Obbligazioni	EUR	99,466	99.466,00	99.466,00
9	21/02/2014	07/03/2014	ACQUISTO	FR0011765825	CASINO GUICHARD 07MZ24 3.248	100.000	Obbligazioni	EUR	100,000	100.000,00	100.000,00
10	25/02/2014	28/02/2014	ACQUISTO	XS1040508167	IMPERIAL TOBACCO 26FE21 2.25	175.000	Obbligazioni	EUR	99,254	173.694,50	173.694,50
11	11/03/2014	18/03/2014	ACQUISTO	XS1046272420	MEDIOBANCA 18MZ19 2,25 EUR	150.000	Obbligazioni	EUR	99,888	149.832,00	149.832,00
12	11/03/2014	25/03/2014	ACQUISTO	XS1046276504	SANTANDER 25MZ17 1.375 EUR	300.000	Obbligazioni	EUR	99,778	299.334,00	299.334,00
13	01/04/2014	09/04/2014	ACQUISTO	XS1054418196	MEXICO 09AP21 2.375 EUR	300.000	Obbligazioni	EUR	99,828	299.484,00	299.484,00
14	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	400	Azioni	EUR	55,486	22.272,16	22.272,16
15	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0010645932	GIVAUDAN-REGBEARER	10	Azioni	CHF	1.397,000	13.969,99	11.437,69



16	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012032048	ROCHE HLD AG- GENUSSS	300	Azioni	CHF	259,767	77.930,22	63.804,01
17	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012005267	NOVARTIS AG - REG SHS	600	Azioni	CHF	76,943	46.165,50	37.797,20
18	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0012221716	ABB LTD - NO VOT.RIGHT	1.900	Azioni	CHF	22,977	43.656,49	35.742,99
19	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0038863350	NESTLE' SA CHF	400	Azioni	CHF	67,176	26.870,52	21.999,77
20	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0126881561	SWISS RE AG CHF	300	Azioni	CHF	75,100	22.530,01	18.446,05
21	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	CH0043238366	ARYZTA AG CHF	300	Azioni	CHF	79,821	23.946,27	19.605,59
22	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	DK0060448595	COLOPLAST DKK	200	Azioni	DKK	439,430	87.885,97	11.771,02
23	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0007100000	DAIMLER AG EUR	300	Azioni	EUR	67,948	20.384,40	20.384,40
24	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000131906	RENAULT SA ORD	200	Azioni	EUR	74,094	14.818,78	14.818,78
25	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000121261	MICHELIN AG	200	Azioni	EUR	93,040	18.608,02	18.608,02
26	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0007164600	SAP AG	200	Azioni	EUR	57,643	11.528,54	11.528,54
27	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000120271	TOTAL SA ORD	300	Azioni	EUR	49,727	14.918,01	14.918,01
28	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0008232125	LUFTHANSA	800	Azioni	EUR	19,167	15.333,20	15.333,20
29	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000125585	CASINO GUICHARD EUR	100	Azioni	EUR	89,651	8.965,08	8.965,08
30	23/04/2014	28/04/2014			CHRISTIAN DIOR EUR	100	Azioni	EUR	148,443	14.844,32	14.844,32
31	23/04/2014	25/04/2014		DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM	12.600	Azioni	EUR	11,637	146.624,94	146.624,94
32	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG	700	Azioni	EUR	32,214	22.549,80	22.549,80
33	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0000051732	ATOS	200	Azioni	EUR	61,479	12.295,88	12.295,88
33				1110000031732	SOCIETE GENERALE	200	7 LEIGHI	LOIL	01,173	12.233,00	12.233,00
34	23/04/2014	28/04/2014	_	FR0000130809	EUR	500	Azioni	EUR	43,997	21.998,60	21.998,60
35	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	NL0000303600	ING GROEP NV EUR	1.100	Azioni	EUR	10,200	11.220,00	11.220,00
36	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG EUR	1.300	Azioni	EUR	27,218	35.383,79	35.383,79
37	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	300	Azioni	EUR	37,006	11.101,71	11.101,71
38	23/04/2014	28/04/2014	-	ES0116870314	GAS NATURAL SDG SA EUR	1.100	Azioni	EUR	20,606	22.666,16	22.666,16
39	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	FR0010208488	GDF SUEZ EUR	5.800	Azioni	EUR	19,758	114.594,08	114.594,08
40	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	NL0000009355	UNILEVER CERT	300	Azioni	EUR	30,764	9.229,14	9.229,14
41	23/04/2014	28/04/2014		BE0003565737	KBC GROEP NV	500	Azioni	EUR	44,689	22.344,70	22.344,70
42	23/04/2014	28/04/2014		ES0171996012	GRIFOLS SA EUR	3.000	Azioni	EUR	38,365	115.093,50	115.093,50
43	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0005785604	FRESENIUS EUR	200	Azioni	EUR	109,314	21.862,84	21.862,84
44	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE000BAY0017	BAYER AG EUR	100	Azioni	EUR	97,207	9.720,74	9.720,74
45	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE0006047004	HEIDELBERGERCEMENT AG EUR	400	Azioni	EUR	62,530	25.012,00	25.012,00
46	23/04/2014	25/04/2014	ACQUISTO	DE000BASF111	BASF EUR	300	Azioni	EUR	81,883	24.564,96	24.564,96
47	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	5.100	Azioni	GBP	6,095	31.082,46	37.882,34
48	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0007188757	RIO TINTO PLC GBP	900	Azioni	GBP	32,624	29.361,15	35.784,46
49	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0001411924	BRITISH SKY BROADCASTING PLC	800	Azioni	GBP	8,934	7.147,12	8.710,69
50	23/04/2014	28/04/2014	VENDITA	GB0030913577	BT GROUP PLC GBP	8.200	Azioni	GBP	3,726	30.549,92	37.233,30
51	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0005603997	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	5.800	Azioni	GBP	2,068	11.994,98	14.619,11
52	23/04/2014	28/04/2014	ACOLUSTO	GB0002162385	AVIVA PLC	3.700	Azioni	GBP	5,076	18.782,31	22.891,30
53	23/04/2014	28/04/2014		GB0002102383	BG GROUP PLC	1.600		GBP	11,289	18.062,24	22.013,70
54	23/04/2014	28/04/2014		GB0008702899	KINGFISHER GBP	4.300		GBP	4,197	18.044,95	21.992,63
55	23/04/2014	28/04/2014		GB00053193214 GB0006731235	ASS BRITISH FOOD ORD	200		GBP	29,640	5.927,94	7.224,79
56	23/04/2014	28/04/2014	ACQUISTO	GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO	700	Azioni	GBP	25,600	17.920,00	21.840,34
57	23/04/2014	28/04/2014		JE00B2QKY057	GROUP PLC SHIRE PLC GBP	700	Azioni	GBP	31,562	22.093,33	26.926,67
58	23/04/2014	28/04/2014		GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC GBP	600	Azioni	GBP			
59	29/04/2014	05/05/2014		CH0012221716	ABB LTD - NO	11.600	Azioni	CHF	11,208 21,622	6.725,04 250.809,40	8.196,27 205.902,14
					VOT.RIGHT					•	
60	13/05/2014	20/05/2014		ES00000126A4	SPAIN 30NV24 1.8 EUR	350.000	Obbligazioni	EUR	99,544	351.353,57	351.353,57
61	30/05/2014	04/06/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	5.100	Azioni	EUR	50,050	254.872,63	254.872,63
62	30/05/2014	04/06/2014	ACQUISTO	FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS RYANAIR 17GN21 1.875	1.600	Azioni	EUR	37,377	59.892,58	59.892,58
63	10/06/2014	17/06/2014	ACQUISTO	XS1077584024	EUR	200.000	Obbligazioni	EUR	99,520	199.040,00	199.040,00
1 1	13/06/2014	17/06/2014	VENDITA	DE000A11QV10	DIRITTO DEUTSCHE BANK AG EUR	8.800	Azioni	EUR	1,444	12.708,08	12.708,08
64											
64 65	24/06/2014	01/07/2014	ACQUISTO	XS1082971588	TESCO 01LG24 EUR 2.5 ABB LTD - NO	400.000	Obbligazioni	EUR	99,077	396.308,00	396.308,00



### Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

### Iscritto all'albo Covip dei fondi pensione con il n.ro 136

67	08/08/2014	13/08/2014	ACQUISTO	DE0007236101	SIEMENS AG	1.300	Azioni	EUR	88,956	115.643,10	115.643,10
68	08/08/2014	13/08/2014	ACQUISTO	ES0167050915	ACS EUR	3.100	Azioni	EUR	29,600	91.760,10	91.760,10
69	08/08/2014	13/08/2014	VENDITA	GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC GBP	7.200	Azioni	GBP	9,994	71.959,58	90.627,93
70	29/08/2014	02/09/2014	VENDITA	DE0005552004	DEUTSCHE POST AG EUR	7.000	Azioni	EUR	24,729	173.102,66	173.102,66
71	29/08/2014	03/09/2014	ACQUISTO	FR0000073272	SAFRAN SA	3.500	Azioni	EUR	49,749	174.122,60	174.122,60
72	07/11/2014	14/11/2014	ACQUISTO	XS1137512312	MEDIOBANCA 14NV17 0.875 EUR	500.000	Obbligazioni	EUR	99,973	499.865,00	499.865,00
73	17/11/2014	24/11/2014	ACQUISTO	XS1141969912	BRITISH SKY BROADCASTING 24NV2	350.000	Obbligazioni	EUR	99,844	349.454,00	349.454,00
74	19/11/2014	26/11/2014	ACQUISTO	XS1143163183	IBM 26MG23 1.25 EUR	600.000	Obbligazioni	EUR	99,778	598.668,00	598.668,00
75	20/11/2014	02/12/2014	ACQUISTO	XS1144086110	AT&T INC 01GN22 1.45 EUR	350.000	Obbligazioni	EUR	99,714	348.999,00	348.999,00
76	28/11/2014	02/12/2014	VENDITA	GB0008762899	BG GROUP PLC	16.437	Azioni	GBP	9,098	149.548,76	188.824,19
77	28/11/2014	02/12/2014	ACQUISTO	NL0000009165	HEINEKEN NEW	1.600	Azioni	EUR	62,920	100.671,68	100.671,68
78	22/12/2014	24/12/2014	ACQUISTO	GB0006825383	PERSIMMON PLC GBP	4.500	Azioni	GBP	15,900	72.017,07	91.776,56
79	22/12/2014	24/12/2014	VENDITA	FR0000125486	VINCI SA	2.000	Azioni	EUR	45,784	91.429,85	91.429,85

<sup>\*</sup> Valore comprensivo di tasse, commissioni e spese

#### Motivi del conflitto:

- 1), 4), 13), 60), 63) Strumenti finanziari collocati da consorzio in cui è presente la Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 2), 3), da 15) a 59), 62), 64), da 66) a 71), da 76) a 79) Strumenti finanziari negoziati con Exane (broker), società controllata dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 5), 14), 61) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.
- 6), 8), 11), 12), 72), 73), 75) La Banca depositaria del Fondo (BNP Paribas) è presente nel sindacato di collocamento del titolo.
- 7), 74), 75) Il gestore Credit Suisse è presente nel sindacato di collocamento del titolo.
- 9), 10) strumenti finanziari negoziati con broker (BNP Paribas London Branch) appartenente al gruppo della Banca depositaria del Fondo; inoltre la Banca depositaria del Fondo (BNP Paribas) è presente nel consorzio di collocamento del titolo.
- 65) La controparte dell'operazione è la Banca Depositaria del Fondo Pensione (BNP Paribas).

### Comparto Bilanciato - operazioni in conflitto di interesse eseguite nel 2014 dal gestore Unipol-JPMorgan (delegato da Unipol per gestione azionaria)

Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale	CtVal finale
1	06/02/2014	10/02/2014	ACQUISTO	DE0008404005	Allianz Ag-Reg	119	Azioni	EUR	123,912	14.745,49	14.745,49
											-
2	10/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS1014627571	UNICREDIT 3,25% 14/0	500.000	Obbligazioni	EUR	101,550	509.085,62	509.085,62
3	10/02/2014	13/02/2014	ACQUISTO	XS0270347304	GOLDMAN S 4,75% 12/1	500.000	Obbligazioni	EUR	110,578	560.958,49	560.958,49
4	13/02/2014	19/02/2014	ACQUISTO	XS1034975588	JP MORGAN FRN 19/02/	325.000	Obbligazioni	EUR	99,850	324.512,50	324.512,50
5	11/03/2014	14/03/2014	VENDITA	IT0004781412	Unicredit spa ragg.	1.289	Azioni	EUR	6,413	8.266,87	8.266,87
6	03/04/2014	08/04/2014	ACQUISTO	IT0003497168	Telecom Italia ord.	27.739	Azioni	EUR	0,840	23.386,61	23.386,61
7	01/05/2014	06/05/2014	VENDITA	US89417E1091	The Travelers Compan	100	Azioni	USD	90,763	9.076,30	6.553,29
8	01/05/2014	06/05/2014	VENDITA	US89417E1091	The Travelers Compan	200	Azioni	USD	90,740	18.147,97	13.103,23
9	12/05/2014	20/05/2014	ACQUISTO	XS1068871448	BNP PARIS 2,375% 20/	200.000	Obbligazioni	EUR	99,815	199.630,00	199.630,00
10	13/05/2014	23/05/2014	ACQUISTO	XS1069552393	HEATHROW FNDG 1,875%	200.000	Obbligazioni	EUR	99,135	198.270,00	198.270,00
11	16/06/2014	19/06/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	145	Azioni	EUR	51,907	7.526,45	7.526,45
12	31/07/2014	05/08/2014	VENDITA	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	183	Azioni	EUR	50,014	9.152,74	9.152,74
13	18/08/2014	21/08/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	149	Azioni	EUR	48,818	7.273,94	7.273,94
14	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	149	Azioni	EUR	45,432	6.769,34	6.769,34
15	12/11/2014	21/11/2014	ACQUISTO	XS1139688268	BG ENERGY CAP FIX	500.000	Obbligazioni	EUR	99,894	499.470,00	499.470,00
16	17/11/2014	19/11/2014	ACQUISTO	AT0000A185T1	REPUBLIC OF AUSTRIA	100.000	Obbligazioni	EUR	106,373	106.504,10	106.504,10
17	27/11/2014	01/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	266	Azioni	EUR	51,187	13.615,94	13.615,94

<sup>\*</sup> Valore comprensivo di tasse, commissioni e spese

### Motivi del conflitto:

- 1), 2), 5), 6) Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore UnipolSai.
- 3), 4), 15) Titoli emessi da JPMorgan e con controparte J.P. Morgan, Società appartenente al Gruppo di JPMorgan Asset Management Ltd, UK, gestore sub-delegato da UnipolSai per la componente azionaria del portafoglio del comparto Bilanciato del Fondo Pensione.
- 7), 8), 10), 16) La controparte dell'operazione è la Banca Depositaria del Fondo Pensione (BNP Paribas).
- 9), da 11) a 14), 17) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.



### Comparto Sicurezza - operazioni in conflitto di interesse eseguite nel 2014 dal gestore Pioneer

Nr.	Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Denominazione	Nominale	Tipologia	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa*	CtVal finale in EUR
1	06/02/2014	11/02/2014	ACQUISTO	DE0008404005	ALLIANZ AG	108	Azioni	EUR	124,233	13.421,22	13.421,22
2	03/04/2014	10/04/2014	ACQUISTO	XS1055725730	UNICREDIT VAR 11/04/2017	118.000	Obbligazioni	EUR	99,911	117.894,98	117.894,98
3	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	DE0008404005	ALLIANZ AG	141	Azioni	EUR	115,781	16.320,21	16.320,21
4	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	DE0008404005	ALLIANZ AG	38	Azioni	EUR	118,7	4.509,25	4.509,25
5	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	151	Azioni	EUR	23,555	3.555,74	3.555,74
6	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	DE0008404005	ALLIANZ AG	106	Azioni	EUR	137,35	14.563,47	14.563,47
7	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	DE0005140008	DEUTSCHE BANK REGISTERED	417	Azioni	EUR	25,599	10.677,90	10.677,90
8	06/02/2014	11/02/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	245	Azioni	EUR	58,446	14.352,28	14.352,28
9	16/10/2014	20/10/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	319	Azioni	EUR	43,608	13.906,91	13.906,91
10	17/10/2014	21/10/2014	VENDITA	FR0000131104	BNP PARIBAS	87	Azioni	EUR	45,58	3.964,27	3.964,27
11	10/12/2014	12/12/2014	ACQUISTO	FR0000131104	BNP PARIBAS	239	Azioni	EUR	50,022	11.982,64	11.982,64

<sup>\*</sup> Valore comprensivo di tasse, commissioni e spese

#### Motivi del conflitto:

- 1), 3), 4), 6) Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore Pioneer Investment.
- 2) Titoli emessi dalla società capogruppo del gestore Pioneer Investment.
- 5), 7) Il gestore intrattiene un rapporto d'affari con società del Gruppo emittente.
- da 8) a 11) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

Strumenti finanziari presenti nei portafogli di investimento del comparto Sicurezza al 31/12/2014, caratterizzati da conflitto di interessi in quanto emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo Pensione, o al gruppo del gestoredel comparto o partecipate dagli stessi o aventi partecipazioni rilevanti in società

appa	appartenenti ai rispettivi gruppi societari											
	Tipo		Codice									
N.	strumento	Descrizione del titolo	ISIN	Nominale	Divisa	<b>Controvalore €</b>						
1	Azioni	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	196	EUR	26.921						
2	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	442	EUR	21.773						
3	Azioni	DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	771	EUR	19.263						
4	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 10/04/2017 FLOATING	XS1055725730	118.000	EUR	118.573						
Tota	Totale valore posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2014 186.530											
Mot	Motivi delle posizioni in conflitto di interesse per il comparto Sicurezza al 31/12/2014											
1) Tit	nli emessi da socia	età avente nartecinazioni rilevanti nel grunno del gestore	Pioneer Investment			·						

- Titoli emessi da società avente partecipazioni rilevanti nel gruppo del gestore Pioneer Investment.
- 2) Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione
- 3) Il gestore intrattiene un rapporto d'affari con società del Gruppo emittente
- 4) Titoli emessi dalla società capogruppo del gestore Pioneer Investment.



Strumenti finanziari presenti nei portafogli di investimento del comparto Bilanciato al 31/12/2014, caratterizzati da conflitto di interessi in quanto emessi da società appartenenti al gruppo della Banca depositaria del Fondo Pensione, o al gruppo dei gestori del comparto o partecipate dagli stessi o aventi partecipazioni rilevanti in società

appa	ppartenenti ai rispettivi gruppi societari											
	Tipo	Descrizione del	Codice									
N.	strumento	titolo	ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €	Gestore					
1	Azioni	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	1146	EUR	157.403	UnipolSAI					
2	Azioni	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	5907	EUR	100.419	UnipolSAI					
3	Azioni	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	27937	EUR	67.663	UnipolSAI					
4	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	2588	EUR	127.485	UnipolSAI					
5	Azioni	BNP PARIBAS	FR0000131104	3713	EUR	182.902	Anima					
6	Azioni	TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	54222	EUR	47.824	UnipolSAI					
7	Azioni	UNICREDIT SPA	IT0004781412	11538	EUR	61.555	UnipolSAI					
8	Obbligazioni	INTESA SANPAOLO SPA 19/01/2015 3,375	XS0478285389	200000	EUR	200.258	UnipolSAI					
9	Obbligazioni	BNP PARIBAS 20/05/2024 2,375	XS1068871448	200000	EUR	222.932	UnipolSAI					
10	Obbligazioni	BNP PARIBAS 24/02/2017 3	XS0749822556	600000	EUR	634.668	Anima					
11	Obbligazioni	BNP PARIBAS 26/09/2023 2,875	XS0895249620	500000	EUR	578.850	UnipolSAI					
12	Obbligazioni	JPMORGAN CHASE & CO 19/02/2017 FLOATING	XS1034975588	325000	EUR	325.809	UnipolSAI					
13	Obbligazioni	MEDIOBANCA SPA 02/02/2016 3,75	XS0242820586	500000	EUR	517.205	UnipolSAI					
14	Obbligazioni	UNICREDIT SPA 14/01/2021 3,25	XS1014627571	500000	EUR	547.415	UnipolSAI					
TOTALE 3.772.388												

### Motivi delle posizioni in conflitto di interesse per il comparto Bilanciato:

- 1, 2, 3, 6, 7, 8, 12, 13, 14 Titoli emessi da società partecipate dal gestore o aventi partecipazioni rilevanti in società appartenenti al gruppo del gestore.
- 4, 5, 9, 10, 11 Titoli emessi dalla Banca Depositaria del Fondo Pensione.

Per entrambi i comparti di investimento non si sono riscontrate fattispecie di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del D.M. Tesoro n. 703/1996 e in grado di incidere sulla corretta gestione del Fondo Pensione.



### 6) Fatti di rilievo avvenuti/attesi dopo la chiusura dell'esercizio

Il CCNL edili-industria e il CCNL edili-artigianato rinnovati nel 2014 prevedono, con decorrenza 1 gennaio 2015, il versamento al Fondo Prevedi di un contributo contrattuale, nella misura ivi prevista, a favore dei lavoratori soggetti ai medesimi Contratti. L'istituzione del citato contributo contrattuale è prevista nell'art. 97 del CCNL Edili-industria sottoscritto il 1 luglio 2014 e nell'art. 92 del CCNL edili-artigianato sottoscritto il 24 gennaio 2014 come modificato e integrato con Accordo del 16 ottobre 2014.

Le Parti Sociali firmatarie dei due CCNL citati hanno inoltre sottoscritto:

- il 18 novembre 2014, un Accordo attuativo delle disposizioni contenute nelle norme contrattuali sopra richiamate;
- il 13 gennaio 2015, un Accordo relativo alle modalità di calcolo del contributo contrattuale;
- il 20 febbraio 2015, un vademecum operativo relativo alle disposizioni contrattuali e agli Accordi precedenti.

Per i lavoratori già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014 (in quanto aventi già sottoscritto il modulo di adesione o per avere tacitamente conferito il TFR al Fondo Pensione), tale contributo contrattuale si somma alle fonti contributive ordinarie (1% a carico azienda, 1% a carico lavoratore e/o TFR maturando). Per i lavoratori non già associati a Prevedi alla data del 31/12/2014, il versamento del contributo contrattuale, dovuto ai sensi dei CCNL sopra richiamati, determina l'iscrizione degli stessi al Fondo Pensione (iscrizione contrattuale), senza ulteriori obblighi contributivi finché gli interessati non decidano, eventualmente, di attivare la contribuzione a proprio carico dell'1% e quindi quella dell'1% a carico del datore di lavoro e/o la fonte contributiva relativa al TFR maturando. Per effetto degli Accordi assunti dalle Parti Sociali del settore edile, il contributo contrattuale maturando non è portabile ad altre forme pensionistiche complementari, ferma restando la portabilità alle suddette forme della posizione maturata, ogni due anni, presso il Fondo Prevedi.

Il ritardo delle Parti Sociali nell'assunzione degli ultimi Accordi attuativi dell'adesione e contribuzione contrattuale (in particolare quello relativo alle modalità di calcolo del contributo contrattuale) ha comportato un corrispondente ritardo nell'attivazione delle aziende e delle Casse Edili verso il Fondo Pensione. Alla data del 24 marzo 2015 le adesioni contrattuali già registrate presso il Fondo sono circa 130.000 che si sommano alle circa 40.000 adesioni ordinarie già presenti nel Fondo. Si prevede che, nei prossimi mesi, il numero di adesioni contrattuali continui a crescere, fino a coprire tutti i lavoratori soggetti al CCNL Edili-industria e al CCNL Edili-artigianato.

Allo scopo di adeguare l'assetto organizzativo alle necessità operative conseguenti alle novità sopra descritte, il Fondo ha sviluppato con il service amm.vo Previnet le soluzioni informatiche necessarie alla ricezione e gestione dei flussi informativi relativi all'adesione e contribuzione contrattuale. Nel mese di febbraio 2015, inoltre, il Fondo ha selezionato tre nuovi dipendenti da inserire nell'organico, di cui il primo già assunto nel mese di marzo 2015 e gli altri due da assumere nei mesi successivi, non appena verrà effettuato il trasferimento presso una sede sociale adeguata alle nuove esigenze dimensionali e logistiche di Prevedi. In proposito si evidenzia come il Fondo abbia individuato alcune soluzioni potenzialmente idonee ad ospitarne la sede: si confida quindi di pervenire ad una soluzione contrattuale nei prossimi mesi.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 marzo 2015, ha deliberato di affidare alla società Ellegi la funzione di controllo interno, precedentemente assolta dalla società Nexen, il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2014.

Si segnala inoltre che nel 2015 scade il triennio entro il quale il Fondo dovrà riesaminare le caratteristiche anagrafiche e previdenziali degli associati, allo scopo di valutarne le esigenze di copertura previdenziale e, quindi, le conseguenti soluzioni di investimento adequate a supportarle in termini di rischio e rendimento atteso. In consequenza della contestuale scadenza, alla fine del 2015, dei mandati gestionali del comparto Bilanciato, il Fondo Pensione provvederà anche ad avviare la selezione dei gestori di tale comparto, tenendo conto degli studi sopra citati e delle novità introdotte dal D.M. 166/2014 in materia di criteri e limiti a disciplina della gestione finanziaria dei Fondi Pensione. Il Presidente

Roma, 27 marzo 2015

### Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini

#### "PREVEDI"

Sede in Roma (RM) Circonvallazione Nomentana n. 180

codice fiscale 97242260582

Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio al 31 dicembre 2014 Sig. Delegati,

siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2014. Premesso che a norma di Statuto del Fondo è attribuita al Collegio sia l'attività di vigilanza amministrativa sia la funzione di revisione legale dei conti (già controllo contabile), diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

# PARTE PRIMA- Giudizio del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

### Resoconto delle verifiche

Il Collegio dei Sindaci ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014 ai sensi dell'art. 2409 bis del cod.civ., così come novellati dal D.Lgs n.39 del 27/01/2011, e ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili e ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge.

 $\mathcal{W}$ 

N

W

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, del libro aderenti e dei libri obbligatori del lavoro.

I Sindaci confermano che anche i libri dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dal Fondo: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Il Collegio dei Sindaci ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nel termini di legge, di normativa vigente e di statuto del Fondo gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione e che, inoltre, risultano versate le somme dovute all'Erario.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente organo di controllo in data 08/04/2014.

### Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2014, le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

### COMPARTO BILANCIATO - STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA

	ATTIVITA	A' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Investim	enti diretti 	<u> </u>	-
20	Investim	enti in gestlone	446.993.186	395.423.8 <del>9</del> 9
	a)	Depositi bancari	4.960.128	2.807.483

V

M

W

200	TOTALE	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	456.741.673	402.674.067
50	Crediti	di imposta		-
	(d)	Altre attività della gestione amministrativa	9.818	19,381
	.c)	Immobilizzazioni materiali	19.888	23.175
	b)	Immobilizzazioni immateriali	18.609	23.771
	a)	Cassa e depositi bancari	9,700.172	7.183.841
40	i	della gestione amministrativa	9.748.487	7.250.168
	sulle pa	sizioni individuali 	:	
30	í	e di risultato acquisite	-	<del>.</del>
	p)	Margini e crediti su operazioni forward / future	561	-
	0)	Investimenti in gestione assicurativa		-
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	686.223	192,847
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
	1)	Ratel e risconti attivi	4.038.953	3.964.466
	1)	Opzioni acquistate		
	h)	Quote di O.I.C.R.	2.066.856	-
	9)	Titoli di capitale non quotati	-	-
•	f)	Titoli di debito non quotati	-	-
	e)	Titoli di capitale quotati	117.007.041	101.828.752
•	d)	Titoli di debito quotati	52.840.085	38,945.945
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	265.393.339	247.684.406
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	

-/L

### COMPARTO BILANCIATO - STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'

	PASSIV	ITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Passivit	à della gestione previdenziale	13.013.271	8.396.849
	a)	Debiti della gestione previdenziale	13.013.271	8.396.849
20	Passivit	्रा। à della gestione finanziaria	498.870	443.430
	a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	
	b)	Opzioni emesse		_
	c)	Ratei e risconti passivi		-
	d) _	Altre passività della gestione finanziaria	487.310	440.770
	e)	Debiti su operazioni forward / future	11.560	2.660
30	Garanzi	e di risultato riconosciute	_	
	suile po	sizioni individuali		
40	Passivit	della gestione amministrativa	199.662	271.779
	a)	TFR	4.176	4.164
	b)	Altre passività della gestione amministrativa	194.288	194.197

Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.198	73.418
50 Debiti di imposta	5.776.043	2.414.196
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.487.846	11.526.254
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	437.253.827	391.147.813
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.107.691	4.387.840
Contributi da ricevere	-4.107,691	-4.387.840
Valute da regolare	-812.901	-613.627
Controparte per valute da regolare	812.901	613.627

M W

### COMPARTO BILANCIATO - CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.201
10	Saido della gestione previdenziale	976.885	8.293.74
	a) Contributi per le prestazioni	47.840.706	53,365,8
!	b) Anticipazioni	-5.778.111	-6.826.5
	c) Trasferimenti e riscatti	-36.986.494	-34.655.9
	d)   Trasformazioni in rendita	-	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-3.101.608	-3.586.5
	f)   Premi per prestazioni accessorie	_	!
j	g)   Prestazioni periodiche		:
	h) Altre uscite previdenziali	-3,758	-3.1
.	i) Altre entrate previdenziali	6.150	
	. I mana i manama a manama a	<i>i</i> !	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
•			<b>.</b> .
30	Risultato della gestione finanziaria Indiretta	51.571.553	23.366.1
	a) Dividendi e Interessi	11.293.172	9,939,3
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarle	40.278.381	13.447.0
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	j _	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		1.7
40	. Oneri di gestione	-666.381	-778.2
	a) Società di gestione	-555.071	-688.5
	b) Banca depositaria	-111.310	-89.7
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	<b>50.</b> 905.172	22.609.8
60	Saldo della gestione amministrativa	······· - i	
i	a)   Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	799.597	865.8
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-165.235	-201.6
	c)   Spese generall ed amministrative	-291.114	-294.7
···· · · · · · · · · · · · · · · · · ·	d) Spese per il personate	-351.428	-354.2
	e) Ammortamenti	-13.638	-15.0
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		13.0
	g)   Onerl e proventi diversi	22 016	79.7
	h) Disavanzo esercizio precedente	23.016	73.2
	······································	ا مد د	
i	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.1 <del>9</del> 8	-73.4
ŧ	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta	į į	•
70	sostitutiva (10)+(50)+(60)	51.882.057	30.903.6
80	Imposta sostitutiva	-5.776.043	-2.414.19
. •	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		28.489.40

A W

Me W

### COMPARTO SICUREZZA - STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'

10	ATT	TIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Inv	estimenti diretti	- !	-
20	Inv	estimenti in gestione	44.260.110	40.680.183
	a)_	Depositi bançarı	462.7 <del>9</del> 8	234.059
	b)	Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	38,966.849	37.452.808
	<b>d</b> }	Titoli di debito quotati	1.774.082 <sup>j</sup>	937.681
	e) _	Titoli di capitale quotati	2.542.970	1.534.255
	(f)	Titoli di debito non quotati	-	-
	<b>g</b> )	Titoji di capitale non quotati	-	-
	:h)	Quote di O.I.C.R.	-	_
	I)	Opzioni acquistate	-	-
	I)	Raței e risconti attivi	449.258	519.986
	m)	Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	• ;	-
	n)	Altre attività della gestione finanziaria	64.153	1.394
	0)	Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	p) .	Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Gara	anzie di risultato acquisite	8.665	 575
	sulf	g posizioni (ndividuali		
40	Atti	vità della gestione amministrativa	1.749.209	1.196.663
	a)	Cassa e depositi bancari	1.740.382	1.185.346
	b)	Immobilizzazioni immateriali	3.400	4.056
	c)	Immobilizzazioni materiali	3.633	3.954
	(d)	Altre attività della gestione amministrativa	1.794	3.307
50	Cred	diti di Imposta	-;	-
	тот	ALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	46.017.984	41,877,421

M W W

COMPARTO SICUREZZA - STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'

	PAS	SSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31.12.2013
10	Pas	sività della gestione previdenziale	2.006.415	960.849
	a)	Debiti della gestione previdenziale	2.006.415	960.849
20	Pas	slvità della gestione finanziaria	28.446	25.977
	a)	Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b)	Opzioni emesse	-	-
	c)	Ratei e risconti passivi	-	
	d)	Altre passività della gestione finanziaria	28.446	25.977
	e)	Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Gar	anzie di risultato riconosciute	8.665	575
	suli	e posizioni individuali		
40	Pas	sività della gestione amministrativa	36.477	45.367
	a)	TFR	763	710
	b)	Altre passività della gestione amministrativa	35.495	33.131
	c)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	219	12.526
50	Det	olti di imposta	60.677	106.947
	тот	TALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.140.680	1,140.715
100	Atti	vo netto destinato alle prestazioni	43.877,304	40.736.705
	cor	NTI D'ORDINE	,	
		Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	750.445	748.592

M W oc

### COMPARTO SICUREZZA - CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO	31.12.2014	31,12,2013
10	Saldo della gestione previdenziale	2.548.765	2.626.898
	a) Contributi per le prestazioni	8.579.690	8.782.872
	. b) Anticipazioni	-701.733	_ <del>-702.19</del> 8
	c) Trasferimenti e riscatti	-5.097.542	-5.153.887
	d) Trasformazioni in rendita	-	
	e) Erogazioni in forma di capitale	-232.679	-299.895
	f) Premi per prestazioni accessorie	<u>.</u>	,
	g) Prestazioni periodiche	-	
	h) Altre uscite previdenziali	-323	-22
	i) Altre entrate previdenziali	1.352	28
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	<u>-</u>	
		i	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	767.196	1.190.889
	a) Dividendi e interessi	1.242,687	1.294.398
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-475.491	-380.720
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	•
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	. :
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo		277.211
40	Oneri di gestione	-114,686	-102.992
	a) Società di gestione	-103.334	-93.783
	b) Banca depositaria	-11.352	-9,209
50	Margine della gestione finanziaria	652.510	1.087,897
	(20)+(30)+(40)		
60	Saldo della gestione amministrativa	-	
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	146.081	147.713
	b) Onen per servizi amministrativi acquistati da terzi	-30.188	-34.400
	c) Spese generali ed amministrative	-53.184	-50.279
	d) Spese per il personale	- <b>64.20</b> 3	-60.437
	e) Ammortamenti	-2,492	-2.572
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-:	-
	g) Oneri e proventi diversi	4.205	12.501
	h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-219	-12,526
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.201.275	3.714.795
BO	Imposta sostitutiva	-60.677	-106.947
00	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.140.598	3.607.848

M W De v

Composizione e valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio, valorizzazione al 31/12/2014, evidenzia:

COMPARTO BILANCIATO	31/12/2014	31/12/2013
numero delle quote in essere	28.023.718,649	27.964.650,496
valore unitario della quota	15,603	13,987

COMPARTO SICUREZZA	31/12/2014	31/12/2013
• numero delle quote in essere	3.248.953,238	3.060.018,817
valore unitario della quota	13,505	13,313

### Forma del bilancio

Il Collegio dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e, in particolare, dalle deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002.

Il bilancio si compone quindi dei seguenti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione degli amministratori.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dalle deliberazioni
   CO.VI.P. Commissione Vigilanza fondi Pensione sopra richiamate;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previste dalle

V

. N

r M deliberazioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione ~
sopra richiamate;

 è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dalla deliberazione CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - del 17 giugno 1998.

### Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili del Fondo. Il Collegio dei Sindaci conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

### Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Collegio dei Sindaci attesta che sono state rispettate le norme vigenti.

Il Collegio dei Sindaci concorda con gli Amministratori anche sui criteri di valutazione adottati per i valori presenti fra le attività e le passività nonché sulle procedure adottate nella

W

M

compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Collegio dei Sindaci in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in osseguio alle disposizioni CO.VI.P. - Commissione Vigilanza fondi Pensione - vigenti.

### Osservazioni e proposte

Il Collegio dei Sindaci, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2014, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e alle relative disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

### Relazione sulla gestione

Il Collegio dei Sindaci attesta che la relazione sulla gestione risulta conforme alle disposizioni della normativa vigente e che i contenuti della stessa risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio e della nota integrativa.

PARTE SECONDA - Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza amministrativa.

V

W W Il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni da parte degli incaricati delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa.

Il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità nella rappresentazione corretta dei fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e all'Assemblea dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, ed è stato informato dagli Amministratori e dal Direttore sull'andamento della gestione del Fondo, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate, in modo esaustivo e chiaro.

Il Collegio ha incontrato la Società di Controllo Interno Nexen in data 16/12/2014; ha analizzato, nel corso della verifiche, le relazioni redatte dalla stessa ed il Registro delle Attività di Controllo; è stata inoltre acquisita la relazione dei responsabili di Nexen sulla loro attività svolta nel corso dell'esercizio, presentata al Consiglio di amministrazione del Fondo del 27 marzo 2015.

Dalla relazione annuale redatta dalla funzione di controllo interno, non emergono irregolarità gestionali tali da richiedere la

V

comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale ai sensi della deliberazione Covip del 4 dicembre 2003.

Infine, il Collegio è stato costantemente informato sulla gestione finanziaria anche tramite i report redatti dall'advisor Prometeia, incaricata del controllo finanziario, che ha provveduto ad inviare periodicamente agli organi del Fondo report relativi ai controlli effettuati, fornendo le informazioni sulle attività e sui risultati conseguiti dai gestori finanziari.

Il Collegio non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali né sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né segnalazioni da parte di terzi o dalla Banca depositaria.

Con riferimento alla disciplina del conflitto di interesse, il Collegio nel corso del 2014 è stato costantemente informato sulle operazioni poste in essere le quali periodicamente sono state comunicate alla Covip.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Per quanto precede il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e, pertanto, invita l'Assemblea ad approvarlo così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 9 aprile 2015,

Il Collegio dei Sindaci

Mario De Gennaro

W

M

M

Antonio Lombardi
Wiston Roundly
Luca Petrifoga

Beniamino Pisano